

Settori Sanità e previdenza - Giustizia - Servizi

Statistica degli incidenti stradali

Anno 2001

A cura di: Raffaella Amato

Capitoli redatti da: Raffaella Amato ° (Premessa, 1, 2, 3, Glossario, Principali siti web)

Antonio Bagalà *, Barbara Buzzi *, Massimiliano Coltellacci *, Francesca De Blasi *, Emanuela Di Pasquale *,
Federica Fiaschetti *, Francesco Zarelli * (Appendice A, Appendice B)

Hanno collaborato: Marco Broccoli °, Fulda Contardi °, Rosa Cruciani °, Liliana Ottavi °, Marina Patteri °, Gianni Puglisi °

In particolare:

Marco Broccoli ° (predisposizione del nuovo database in Access "SIRIS" ed elaborazione delle tavole statistiche dell'anno 2001)
Rosa Cruciani ° (elaborazione ed editing delle tavole dei capitoli 4 e 5 contenuti nel floppy disk allegato al volume)
Marina Patteri ° (elaborazione mediante programmi SAS ed editing dei prospetti contenuti nel volume, predisposizione delle specifiche necessarie alla costruzione delle tavole statistiche dell'anno 2001 per il database "SIRIS" e verifica del corretto funzionamento delle procedure di controllo e correzione dati – Con. Cor. D)

Editing e realizzazione del volume in formato elettronico a cura di: Carlo Nappi

Per chiarimenti sul contenuto della pubblicazione rivolgersi a: Istat, Servizio Giustizia Tel. 06 85227238

Statistica degli incidenti stradali

Anno 2001

Informazioni n. 18 - 2003

Istituto Nazionale di Statistica Via Cesare Balbo, 16 - Roma

Coordinamento:

Servizio Produzione editoriale Via Tuscolana, 1.788 - Roma

Stampa:

Poligrafica Ruggiero S.r.l. Zona Industriale Pianodardine - Avellino

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con citazione della fonte

[°] Istat

^{*} ACI, Osservatorio Sinistrosità stradale

Indice

Premessa	_	7
TI VELLE CONTROL CONTR		-
Capitolo 1 - Gli incidenti stradali nei paesi dell'Unione Europea	"	11
Capitolo 2 - Caratteristiche dell'incidentalità stradale in Italia	"	15
2.1 - La localizzazione	"	19
2.2 - Analisi temporale	"	21
Le" stragi del sabato sera"	"	24
2.3 - Le circostanze presunte e la natura degli incidenti	"	25
2.4 - Gli utenti della strada	"	28
Capitolo 3 - Nota metodologica	"	31
3.1 - La rilevazione sugli incidenti stradali	"	31
Il campo di osservazione, l'unità di rilevazione e le principali definizioni	"	32
I modelli di rilevazione, i flussi e i soggetti coinvolti	"	32
Principali caratteri rilevati	"	33
Diagramma di trasmissione dei dati elementari (modelli Istat CTT/INC)	"	33
I principali indicatori dell'incidentalità stradale	"	35
3.2 - La rete stradale	"	37
3.3 - Il parco veicolare.	"	37
3.4 - I veicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pubblico Registro Automobilistico	"	37
3.5 - Le contravvenzioni elevate dalla Polizia Stradale	"	37
Appendice A - Analisi sulla qualità dei dati	"	39
Appendice B - Una stima dei costi sociali	"	51
Principali tavole statistiche	"	53
Indice delle tavole su floppy disk	"	65
Glossario	"	69
Principali siti web	"	73
Indice delle tavole su floppy disk (versione in inglese)	"	75
Modelle Istat di vilovazione	"	70

Premessa

Il presente volume ha la finalità di soddisfare la crescente domanda di informazioni sul tema dell'incidentalità stradale, fenomeno assai complesso, caratterizzato da aspetti che vanno da quelli più propriamente demo-sociali a quelli culturali ed economici. La richiesta di sicurezza è strettamente connessa all'esigenza di mobilità che, in Italia, come in tutti i paesi economicamente avanzati, è aumentata con un tasso superiore all'incremento del prodotto interno lordo. La domanda aggiuntiva di trasporto si è rivolta in larga parte alla strada: è aumentato il numero di automobili circolanti, di veicoli addetti al trasporto di merci su strada e la loro percorrenza chilometrica media.

L'Italia, come gli altri paesi dell'Unione Europea, si è posta l'obiettivo di ridurre del 40 per cento entro il 2010 il numero di morti e di feriti causati da incidenti stradali. Questo rende sempre più necessario disporre di informazioni attendibili che permettano di monitorare l'effettivo livello della sicurezza stradale.

Per effetto degli incidenti stradali, la nostra società è soggetta ogni anno ad un costo sociale ed umano elevatissimo. Tale problematica va, quindi, analizzata nella sua totalità cogliendo le molteplici peculiarità che la contraddistinguono.

La pubblicazione descrive, in un apposito capitolo del volume, i principali aspetti del fenomeno degli incidenti stradali in Italia relativi all'anno 2001 secondo le principali tipologie di analisi: analisi territoriale, analisi temporale, secondo la localizzazione stradale, le circostanze presunte e la natura degli incidenti. Il capitolo illustra, inoltre, gli aspetti dell'incidentalità legati ai diversi utenti della strada e ai veicoli coinvolti negli incidenti. Per quanto riguarda la parte statistica i dati vengono presentati a livelli territoriali quanto più possibile disaggregati (livello provinciale e comunale, per i soli comuni con un numero di abitanti superiore a 250.000), per cercare di venire incontro alle esigenze conoscitive di un numero crescente di studiosi e di soggetti che, operando sul territorio, devono programmare le loro azioni e valutarne l'impatto sulla base di informazioni oggettive.

Gli altri aspetti descritti nel volume, insieme alla nota metodologica, riguardano l'analisi dell'incidentalità stradale nei paesi dell'UE, riportando un'analisi del fenomeno negli ultimi venti anni e, in appendice, alcuni risultati relativi ad un'analisi della qualità condotta sui dati elementari ed una stima sui costi sociali legati a tale fenomeno.

Il volume è corredato di un floppy disk nel quale sono contenute tutte le tavole statistiche in formato Excel.

Avvertenze

Segni convenzionali

Nelle tavole statistiche sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

Linea (-): a) quando il fenomeno non esiste;

b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.

Quattro puntini (....): quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.

Dati provvisori e rettificati

I dati provvisori sono suscettibili di rettifiche nelle successive edizioni. I dati contenuti in precedenti pubblicazioni che non concordano con quelli del presente volume si intendono rettificati.

Composizioni percentuali

Le composizioni percentuali sono arrotondate automaticamente alla prima cifra decimale. Il totale dei valori percentuali così calcolati può risultare non uguale a 100.

Ripartizioni geografiche

Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

Nord-Est: Trentino Alto-Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna

Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio

Mezzogiorno:

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria

Isole: Sicilia, Sardegna

Capitolo 1 - Gli incidenti stradali nei paesi dell'Unione Europea

A livello europeo gli incidenti stradali determinano un costo sociale stimato dalla Commissione Europea in 160 miliardi di euro, circa il 2 per cento del PIL dell' UE (Commission of the European Communities, white paper "European Transport policy for 2010: time to decide", Brussels, 12/09/2001. La valutazione della Commissione non tiene conto dei danni morali, ma si limita a prendere in considerazione i costi diretti degli incidenti stradali (danno economico alle famiglie, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche).

In tutti i paesi dell'UE la fonte di informazione principale in tema di sicurezza sulle strade è costituita dalle rilevazioni sugli incidenti stradali basate sulle notizie desunte dai verbali compilati dalle autorità di polizia. Infatti, i rapporti di polizia costituiscono un'insostituibile risorsa informativa sulla dinamica dell'incidente, sulle tipologie dei veicoli coinvolti e sulla localizzazione.

L'Unione Europea e gli altri organismi internazionali hanno posto la massima attenzione al problema della sicurezza stradale con un insieme di iniziative anche nel settore dell'informazione statistica; tra queste, le principali riguardano la costruzione di Banche Dati sugli incidenti stradali che, utilizzando definizioni, nomenclature, classificazioni e metodologie standardizzate, permettono di effettuare comparazioni tra i livelli di incidentalità nei diversi paesi e porli in relazione alle caratteristiche della circolazione, alle dotazione di infrastrutture stradali ed alle normative vigenti. Questi confronti consentono di approfondire la conoscenza del fenomeno e di verificare l'efficacia dell'adozione di nuove normative e gli effetti di nuove politiche dei trasporti nei diversi paesi.

Le iniziative internazionali sono:

- in ambito Unione Europea è attiva una Banca Dati (CARE) contenente le informazioni elementari (microdati) relativi ad ogni sinistro rilevato in un paese dell'Unione; detta banca dati è accessibile online da tutti i paesi membri;
- in ambito OCDE è attiva una Banca Dati (IRTAD) contenente i dati aggregati relativi ai sinistri stradali, alla popolazione, alla circolazione, ai veicoli e alla rete stradale dei paesi membri;
- in ambito O.N.U. la Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Europa mira ad una sistematizzazione statistica dell'informazione che consenta comparazioni internazionali più estese;
- è stato concordato un "questionario comune Eurostat, ONU/ECE, CEMT" annuale ed uno trimestrale contenente, oltre ad un set di variabili relative ai diversi modi di trasporto, anche informazioni sugli incidenti stradali.

Prospetto 1.1 - Gli incidenti stradali nei paesi dell'UE - Anni 1980, 1999 e 2000 (dati assoluti e variazioni percentuali)

PAESE -]	Dati assoluti		Variazioni percenti	uali
FAESE	1980	1999	2000	2000/1980	2000/1999
Austria	46.214	42.348	42.126	-8,8	-0,5
Belgio	60.758	51.601	49.065	-19,2	-4,9
Danimarca	12.334	7.605	7.346	-40,4	-3,4
Finlandia	6.790	6.997	6.633	-2,3	-5,2
Francia	248.469	124.524	121.223	-51,2	-2,7
Germania	412.672	395.689	382.949	-7,2	-3,2
Grecia	18.233	24.231	-	-	-
Irlanda	5.683	7.807	7.757	36,5	-0,6
Italia	163.770	225.187	228.912	39,8	1,7
Lussemburgo	1.577	1.062	905	-42,6	-14,8
Olanda	49.383	42.271	37.947	-23,2	-10,2
Portogallo	33.886	47.966	44.159	30,3	-7,9
Regno Unito	257.282	242.610	242.117	-5,9	-0,2
Spagna	67.803	97.811	101.729	50,0	4,0
Svezia	15.231	15.834	15.770	3,5	-0,4
UE-15	1.400.085	1,333,543	1.288.638	-8,0	-3,4

Fonte: IRTAD-OCSE

Nel 2000 nei quindici paesi dell'Unione Europea si sono verificati 1.288.638 incidenti stradali che hanno provocato il decesso di 38.951 persone. Rispetto all'anno precedente il numero degli incidenti stradali e dei morti si è ridotto, rispettivamente, del 3,4 e del 7,0 per cento (prospetto 1.1).

Dalla lettura delle variazioni percentuali riportate nel prospetto 1.1, si osserva che nel breve periodo (1999-2000) il Lussemburgo e l'Olanda hanno registrato una diminuzione superiore al 10 per cento del numero di incidenti. In generale, si può affermare che in tutti i paesi dell'UE, fatta eccezione per la Spagna, gli incidenti stradali hanno subito una riduzione o hanno mantenuto un livello abbastanza costante del numero di sinistri.

Nel complesso il numero di incidenti rilevato nei paesi dell'UE ha segnato una riduzione percentuale pari al 3,4 per cento.

Osservando l'andamento del fenomeno negli ultimi venti anni (1980-2000), si rileva che la maggior parte dei paesi sviluppati ha registrato un netto miglioramento della sicurezza stradale in termini di riduzione del numero di incidenti; tuttavia, paesi come la Spagna, l'Irlanda e il Portogallo presentano livelli di crescita dell'incidentalità stradale superiori al 30 per cento. In Italia, nel medesimo periodo, il numero di incidenti segna una crescita pari al 39,8 per cento circa.

Prospetto 1.2 - Morti per incidente stradale nei paesi dell'UE - Anni 1980, 1999 e 2000 (dati assoluti e variazioni percentuali)

PAESE —	Dati	assoluti (a)		Variazioni percent	uali
FALSE	1980	1999	2000	2000/1980	2000/1999
Austria	2.003	1.079	976	-51,3	-9,5
Belgio	2.396	1.397	1.470	-38,6	5,2
Danimarca	690	514	498	-27,8	-3,1
Finlandia	551	431	396	-28,1	-8,1
Francia	13.672	8.487	8.079	-40,9	-4,8
Germania	15.050	7.772	7.503	-50,1	-3,5
Grecia	1.446	2.116	-	-	-
Irlanda	564	413	415	-26,4	0,5
Italia	9.220	6.662	6.649	-27,9	-0,2
Lussemburgo	98	58	76	-22,4	31,0
Olanda	1.996	1.090	1.082	-45,8	-0,7
Portogallo	2.579	1.995	1.860	-27,9	-6,8
Regno Unito	6.239	3.564	3.580	-42,6	0,4
Spagna	6.522	5.738	5.776	-11,4	0,7
Svezia	848	580	591	-30,3	1,9
UE-15	63.874	41.896	38.951	-39,0	-7,0

Fonte: IRTAD-OCSE

(a) Il numero dei morti è stato normalizzato secondo la definizione di "morti entro i 30 giorni" al fine di rendere comparabili i dati.

La mortalità per incidente stradale nei paesi dell'UE ha registrato mediamente una riduzione pari al 7,0 per cento nel breve periodo e una più marcata riduzione, pari al 39 per cento circa, nell'arco temporale degli ultimi venti anni (prospetto 1.2), periodo nel quale tutti i paesi hanno registrato un drastico calo nel numero dei morti.

Nel 2000 nella maggior parte dei paesi dell'UE il numero dei morti ha subito una riduzione o è rimasto costante rispetto al 1999. Al contrario, nel Belgio, nel Lussemburgo e nella Svezia il numero dei decessi per incidente è aumentato.

Il prospetto 1.3 riporta i dati relativi agli incidenti stradali rapportati al numero degli abitanti. Ciò consente di effettuare comparazioni corrette trai i paesi europei ed ottenere il rischio per ogni utente della strada di rimanere coinvolto in un incidente stradale. Nel 2000 il numero di incidenti ogni 100.000 abitanti è variato da un minimo di 128 per la Finlandia ad un massimo di 519 per l'Austria.

Prospetto 1.3 - Incidenti stradali ogni 100.000 abitanti nei paesi dell'UE - Anni 1980, 1999 e 2000 (dati assoluti e variazioni percentuali)

PAESE	Incidenti *100.000 abitanti	V	ariazione percentuale
	1999	2000	2000/1999
Austria	523	519	-0,8
Belgio	505	479	-5,1
Danimarca	143	138	-3,5
Finlandia	136	128	-5,9
Francia	211	205	-2,8
Germania	482	466	-3,3
Grecia	230	230 (a)	0
Irlanda	208	205	-1,4
Italia	390	396	1,5
Lussemburgo	247	208	-15,8
Olanda	268	239	-10,8
Portogallo	505	505 (a)	0
Regno Unito	409	405	-1
Spagna	248	258	4
Svezia	179	178	-0,6

Fonte: IRTAD-OCSE

(a) Il dato si riferisce all'anno 1999

Dalla lettura dei dati del prospetto 1.4 si osserva l'andamento della mortalità per incidente stradale rapportata al numero degli abitanti. Nel 2000 il numero di morti ogni 100.000 abitanti presenta il valore massimo pari a 21 per il Portogallo ed il valore minimo pari a 6 per il Regno Unito.

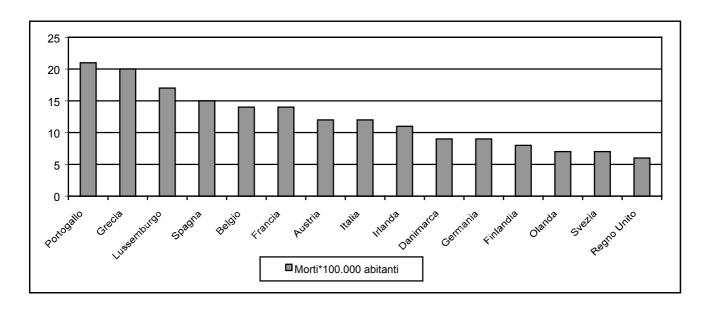
Prospetto 1.4 - Morti per incidente stradale ogni 100.000 abitanti nei paesi dell'UE - Anni 1980, 1999 e 2000 (Dati assoluti e variazioni percentuali) (a)

PAESE	Morti *100.000 abitanti		Variazione percentuale
FALSE	1999	2000	2000/1999
Austria	13	12	-7,7
Belgio	14	14	0,0
Danimarca	10	9	-10,0
Finlandia	8	8	0,0
Francia	14	14	0,0
Germania	10	9	-10,0
Grecia	20	20 (a)	0,0
Irlanda	11	11	0,0
Italia	12	12	0,0
Lussemburgo	14	17	21,4
Olanda	7	7	0,0
Portogallo	21	21 (a)	0,0
Regno Unito	6	6	0,0
Spagna	15	15	0,0
Svezia	7	7	0,0

Fonte: IRTAD-OCSE

(a) Il dato si riferisce all'anno 1999

Grafico 1.1 - Morti per incidente stradale ogni 100.000 abitanti nei paesi dell'UE - Anno 2000 (Dati assoluti)



Sulla base dei valori assunti dal tasso di mortalità del 2000 nei paesi dell'UE (grafico 1.1), si individuano tre gruppi di paesi con differenti gradi di rischio:

- paesi a basso rischio: Danimarca, Finlandia, Germania, Olanda, Svezia e Regno Unito;
- paesi a medio rischio: Austria, Belgio, Francia, Irlanda e Italia;
- paesi ad alto rischio: Portogallo, Lussemburgo, Grecia e Spagna.

Capitolo 2 – Caratteristiche dell'incidentalità stradale in Italia

Nel 2001 le autorità di polizia hanno rilevato 235.142 incidenti stradali, che hanno causato il decesso di 6.682 persone, mentre altre 334.679 hanno subito lesioni di diversa gravità. Nel nostro Paese si verificano circa 644 incidenti al giorno, muoiono mediamente 18 persone, mentre altre 917 rimangono ferite.

Prospetto 2.1 Incidenti stradali per organo di rilevazione - Anno 2001 (dati assoluti e valori percentuali)

ORGANO DI RILEVAZIONE	Incidenti stradali	
	Dati assoluti	Valori percentuali
Polizia stradale	57.865	24,6
Carabinieri	48.657	20,7
Pubblica sicurezza	274	0,1
Polizia municipale	126.803	53,9
Altri	1.543	0,7
Totale	235.142	100,0

Nel prospetto 2.1 sono riportati i dati assoluti e in valore percentuale degli incidenti stradali trasmessi all'Istat dagli organi di rilevazione. La verbalizzazione degli incidenti stradali assume il valore massimo in corrispondenza degli incidenti rilevati dalla Polizia Municipale; tale valore è pari al 53,9 per cento del totale.

Prospetto 2.2 - Incidenti stradali, morti e feriti - Anno 2000-2001 (dati assoluti e variazioni percentuali)

	Valori assolu	Valori assoluti (a)	
	2000	2001	2001/2000
Incidenti	228.912	235.142	2,7
Morti	6.649	6.682	0,5
Feriti	321.603	334.679	4,1

⁽a) I dati relativi all'anno 2000 sono stati aggiornati sulla base dei modelli pervenuti in ritardo e sulla base delle informazioni desunte direttamente dagli organi rilevatori.

Rispetto al 2000 (Prospetto 2.2) si riscontra una crescita del numero degli incidenti (+2,7 per cento), del numero dei morti (+0,5 per cento) e del numero dei feriti (+4,1 per cento).

Osservando l'andamento del fenomeno negli ultimi undici anni (Prospetto 2.3), si rileva che il numero dei sinistri e degli infortunati, anche se con qualche oscillazione, tende ad aumentare. Nel periodo indicato, infatti, il numero di incidenti è aumentato del 37,7 per cento e quello dei feriti del 39,1 per cento, anche a seguito dell'incremento del numero di veicoli circolanti (+ 20,6 per cento).

Per contro, il numero dei morti si è ridotto del 10,9 per cento. La tendenza decrescente del tasso di mortalità (numero di morti ogni 100 incidenti) segnala, infatti, che la gravità dei sinistri è costantemente diminuita: grazie ai miglioramenti introdotti nella sicurezza attiva e passiva dei veicoli (air-bag, barre di rinforzo, ecc.), alla maggiore efficienza delle strutture sanitarie e alle normative in materia di sicurezza. Il tasso di mortalità è diminuito da 4,4 del 1991 a 2,8 del 2001.

¹ In un ottica di miglioramento della qualità del dato, per fornire una misura più vicina alla reale evoluzione del fenomeno degli incidenti stradali, tenuto conto dei modelli Istat CTT/INC pervenuti in ritardo dagli organi rilevatori e delle informazioni desunte direttamente dagli organi rilevatori stessi in seguito a solleciti effettuati nel corso dell'ultimo anno, l'Istat ha aggiornato i dati dell'incidentalità stradale relativi agli anni di rilevazione 1999 e 2000. Tale aggiornamento, relativo alle sole frequenze di incidenti, morti e feriti, è stato effettuato in seguito all'azione di sensibilizzazione effettuata dall'Istat sugli organi di rilevazione negli ultimi anni; è possibile che vi sia ancora un margine di miglioramento per il futuro Nei prospetti pubblicati nel presente volume vengono riportati i dati aggiornati con dettaglio nazionale e provinciale.

Prospetto 2.3 - Incidenti stradali, morti e feriti - Anni 1991-2001 (dati assoluti)

ANNI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)
1991	170.702	7.498	240.688	4.4
1992	170.814	7.434	241.094	4.4
1993	153.393	6.645	216.100	4.3
1994	170.679	6.578	239.184	3.9
1995	182.761	6.512	259.571	3.6
1996	190.068	6.193	272.115	3.3
1997	190.031	6.226	270.962	3.3
1998	204.615	6.342	293.842	3.1
1999	225.187	6.662	322.512	3.0
2000	228.912	6.649	321.603	2.9
2001	235.142	6.682	334.679	2.8

⁽a) L'indice di mortalità si calcola come rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti moltiplicato 100.

Grafico 2.1 - Incidenti stradali e morti - Anni 1991 - 2001 (Base 1991=100)

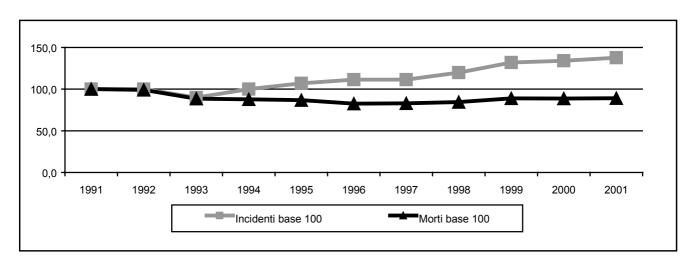
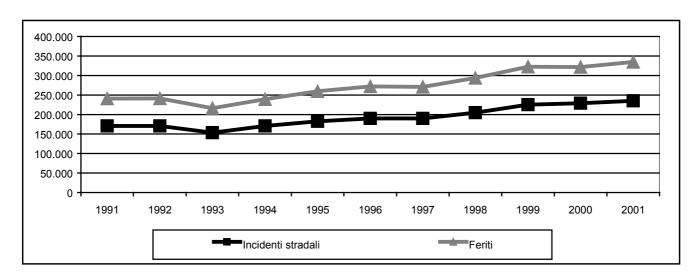
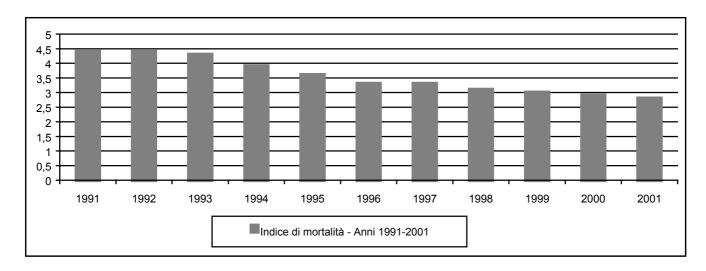


Grafico 2.2 - Incidenti stradali e feriti - Anni 1991 - 2001 (dati assoluti)



Dal rapporto di mortalità si osserva, infatti, una continua riduzione della pericolosità degli incidenti: nel 2001 ogni 100 sinistri sono decedute 2,8 persone, mentre esse ammontavano a 4,4 nel 1991.

Grafico 2.3 - Indice di mortalità - Anni 1991-2001



Prospetto 2.4 – Incidenti stradali per regione (valori assoluti e valori percentuali)

DECIONI	Valori assoluti		Valori percentuali	
REGIONI ————	2000	2001	2000	2001
Piemonte	15.892	16.146	6,9	6,9
Valle d' Aosta	434	447	0,2	0,2
Lombardia	49.946	51.872	21,8	22,1
Trento	3.840	3.912	1,7	1,7
Veneto	19.725	20.717	8,6	8,8
Friuli-Venezia Giulia	5.800	5.827	2,5	2,5
Liguria	8.994	9.283	3,9	3,9
Emilia-Romagna	25.961	25.845	11,3	11,0
Toscana	18.246	18.949	8,0	8,1
Umbria	3.716	3.728	1,6	1,6
Marche	7.883	7.466	3,4	3,2
Lazio	28.772	29.920	12,6	12,7
Abruzzo	4.740	5.130	2,1	2,2
Molise	1.094	898	0,5	0,4
Campania	7.066	7.427	3,1	3,2
Puglia	5.883	6.516	2,6	2,8
Basilicata	1.148	822	0,5	0,3
Calabria	3.298	3.296	1,4	1,4
Sicilia	12.311	12.758	5,4	5,4
Sardegna	4.163	4.183	1,8	1,8
ITALIĂ	228.912	235.142	100,0	100,0

Prospetto 2.5 – Morti per regione (valori assoluti e valori percentuali)

DECIONI	Valori assoluti		Valori percentuali	_
REGIONI	2000	2001	2000	2001
Piemonte	630	545	9,5	8,2
Valle d' Aosta	21	16	0,3	0,2
Lombardia	1.047	1.055	15,7	15,8
Trento	122	145	1,8	2,2
Veneto	714	684	10,7	10,2
Friuli-Venezia Giulia	190	207	2,9	3,1
Liguria	140	166	2,1	2,5
Emilia-Romagna	789	792	11,9	11,9
Toscana	428	463	6,4	6,9
Umbria	156	115	2,3	1,7
Marche	189	223	2,8	3,3
Lazio	663	681	10,0	10,2
Abruzzo	184	165	2,8	2,5
Molise	34	35	0,5	0,5
Campania	303	321	4,6	4,8
Puglia	374	362	5,6	5,4
Basilicata	60	46	0,9	0,7
Calabria	143	143	2,2	2,1
Sicilia	296	330	4,5	4,9
Sardegna	166	188	2,5	2,8
ITALIA	6.649	6.682	100,0	100,0

Prospetto 2.6 – Feriti per regione (valori assoluti e valori percentuali)

DECIONI	Valori assoluti		Valori percentuali	
REGIONI	2000	2001	2000	2001
Piemonte	23.025	23.942	7,2	7,2
Valle d' Aosta	633	618	0,2	0,2
Lombardia	70.233	72.840	21,8	21,8
Trento	5.100	5.328	1,6	1,6
Veneto	27.888	29.137	8,7	8,7
Friuli-Venezia Giulia	7.820	7.954	2,4	2,4
Liguria	12.004	12.449	3,7	3,7
Emilia-Romagna	36.290	36.162	11,3	10,8
Toscana	24.165	25.387	7,5	7,6
Umbria	5.346	5.437	1,7	1,6
Marche	11.019	10.977	3,4	3,3
Lazio	37.284	40.288	11,6	12,0
Abruzzo	6.833	7.730	2,1	2,3
Molise	1.506	1.377	0,5	0,4
Campania	11.224	11.789	3,5	3,5
Puglia	9.866	10.914	3,1	3,3
Basilicata	1.761	1.307	0,5	0,4
Calabria	5.347	5.659	1,7	1,7
Sicilia	18.296	19.156	5,7	5,7
Sardegna	5.963	6.228	1,9	1,9
ITALIA	321.603	334.679	100,0	100,0

2.1 - La localizzazione

Il prospetto 2.7 riporta le informazioni secondo i diversi ambiti stradali in cui si è manifestata l'incidentalità. Le città si confermano i luoghi dove si riscontrano la maggior parte di incidenti, di morti e di feriti: nel 2001 si sono verificati 179.817 incidenti pari al 76,5 per cento del totale, 243.413 feriti e 3.096 morti pari, rispettivamente al 72,7 e al 46,3 per cento sul totale.

La sensibile differenza tra le percentuali riportate nel prospetto trova spiegazione nella minore pericolosità degli incidenti verificatisi nei centri urbani. Infatti, in città ogni 1000 sinistri muoiono mediamente 17,2 persone, mentre nelle autostrade tale quota sale a 53,3 ed a 68,6 nelle cosiddette *altre strade* (rappresentate dalla viabilità delle strade statali e quelle extraurbane). La ragione della sensibile differenza della pericolosità va imputata certamente al diverso ruolo della velocità dei veicoli: medio-bassa nelle città e molto elevata nelle autostrade e nelle *altre strade*.

L'indice di mortalità, calcolato come M/I*1.000, evidenzia che la minore gravità degli incidenti registrati sulle strade urbane, è dovuta in larga misura alla velocità più contenuta, conseguenza della congestione e del traffico elevato dei centri metropolitani, che, di fatto, crea le condizioni per limitare gli incidenti più pericolosi.

La configurazione degli spazi urbani assegnati alla circolazione non contribuisce ad agevolare il flusso del traffico: inoltre, le autovetture in sosta in doppia o tripla fila, i semafori, gli attraversamenti pedonali, gli incroci, ecc. ostacolano certamente il percorso rapido dei veicoli, mentre la ridotta velocità media aumenta la sicurezza dei veicoli e riduce la pericolosità dei sinistri. Tuttavia, si può osservare che, a causa dei tempi sempre più lunghi richiesti dagli spostamenti in città, molti automobilisti reagiscono alle soste forzate ed ai rallentamenti dovuti alla circolazione in modo patologico con forti accelerazioni nei tratti liberi provocando gravi incidenti.

Prospetto 2.7 - L'incidentalità secondo l'ambito stradale - Anno 2001 (composizione percentuale)

AMBITO STRADALE	Incidenti	Morti	Feriti
Strade urbane	76,5	46,3	72,7
Autostrade	5,8	10,9	7,2
Altre strade	17,7	42,7	20,0
Totale	100,0	100,0	100,0

Prospetto 2.8 - L'incidentalità secondo l'ambito stradale - Anni 2000-2001

AMBITO STRADALE	Incidenti	Morti	Feriti	M/I*1.000	F/I*1.000
		ANNO 2000			
Strade urbane	174.938	2.902	235.171	16,6	1344,3
Autostrade	13.396	750	22.542	56,0	1682,7
Altre strade	40.578	2.997	63.890	73,9	1574,5
Totale	228.912	6.649	321.603	29,0	1404,9
		ANNO 2001			
Strade urbane	179.817	3.096	243.413	17,2	1.353,7
Autostrade	13.696	730	24.223	53,3	1.768,6
Altre strade	41.629	2.856	67.043	68,6	1.610,5
Totale	235.142	6.682	334.679	28,4	1.423,3

Prospetto 2.9 - Incidenti stradali, morti e indice di mortalità per tipologia di strada - Anno 2001

TIPOLOGIA DI CTRADA	Incident	Morti	Indice di		
TIPOLOGIA DI STRADA	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	mortalità*100
Autostrade	13.696	5,8	730	10,9	5,3
Strade statali	23.454	10,0	1.616	24,2	6,9
Strade provinciali	13.009	5,5	970	14,5	7,5
Strade comunali extraurbane	5.166	2,2	270	4,0	5,2
Strade urbane	179.817	76,5	3.096	46,3	1,7
Totale	235.142	100,0	6.682	100,0	2,8

Le strade provinciali risultano essere la tipologia di strada più pericolosa: l'indice di mortalità per 100 incidenti è pari al 7,5 per cento contro il 2,8 per cento della media nazionale (prospetto2.9).

Grafico 2.4 - Incidenti per tipologia di strada - Anno 2001 (valori percentuali)

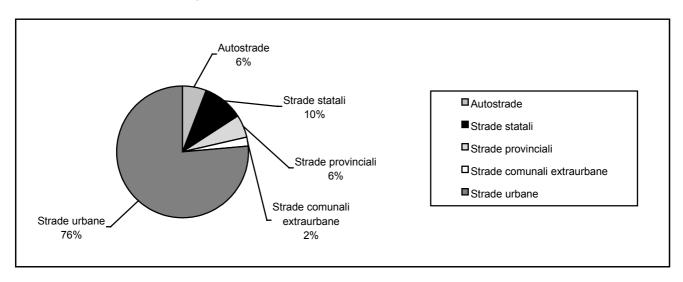
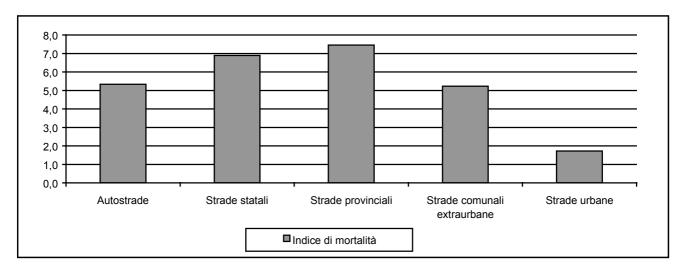


Grafico 2.5 – Indice di mortalità per tipologia di strada – Anno 2001 (M/I*1.000)



2.2 – Analisi temporale

Il prospetto 2.10 ci fornisce una rappresentazione della stagionalità del fenomeno. Il mese in cui si verifica il maggior numero di incidenti stradali è luglio (22.645 in valore assoluto). Se si rapportano gli incidenti mensili al numero di giorni di ciascun mese, il maggior numero di incidenti giornalieri si verifica nel mese di giugno (751 incidenti al giorno). Agosto e febbraio costituiscono, invece, i mesi con il più basso numero di incidenti giornalieri (576 incidenti al giorno). Il mese in cui si verifica il maggior numero di morti è luglio (680 in valore assoluto) e 21,9 in media giornaliera.

Prospetto 2.10 - Numero e media giornaliera di incidenti stradali e morti - Anno 2001

MESI	Incide	enti	Mort	İ
	Numero	Media giornaliera	Numero	Media giornaliera
Gennaio	17.408	561,5	496	16,0
Febbraio	16.138	576,4	448	16,0
Marzo	18.820	607,1	528	17,0
Aprile	19.026	634,2	498	16,6
Maggio	21.464	692,4	548	17,7
Giugno	22.522	750,7	593	19,8
Luglio	22.645	730,5	680	21,9
Agosto	17.873	576,5	647	20,9
Settembre	19.753	658,4	594	19,8
Ottobre	20.905	674,4	554	17,9
Novembre	20.341	678,0	524	17,5
Dicembre	18.247	588,6	572	18,5
Anno	235.142	644,2	6.682	18,3

Se si esaminano separatamente il numero di incidenti stradali per strade urbane e per strade extraurbane, si può osservare che nelle città il maggior numero di incidenti si verifica nei mesi di maggio, giugno e luglio, mentre l'incidentalità crolla nel mese di febbraio e di agosto. Nelle aree extraurbane l'incidentalità è più elevata nei mesi di luglio e di agosto a causa dei grandi esodi estivi. Analogamente, per quanto riguarda i decessi dovuti ad incidente stradale, i massimi valori si raggiungono nei mesi estivi di giugno, luglio, agosto e settembre nelle città e sia nelle aree extraurbane (prospetto 2.11).

Prospetto 2.11 - Incidenti stradali e morti per mese e per tipologia di strada - Anno 2001 (valori assoluti)

MESE	Strade urbane		Strade extraurbane	
	Incidenti	Morti	Incidenti	Morti
Gennaio	13.474	274	3.934	222
Febbraio	12.545	229	3.593	219
Marzo	14.573	229	4.247	299
Aprile	14.580	234	4.446	264
Maggio	16.780	260	4.684	288
Giugno	17.604	276	4.918	317
Luglio	17.056	329	5.589	351
Agosto	12.699	275	5.174	372
Settembre	14.953	281	4.800	313
Ottobre	16.428	250	4.477	304
Novembre	15.499	232	4.842	292
Dicembre	13.626	227	4.621	345
Anno	179.817	3.096	55.325	3.586

Grafico 2.6 - Incidenti sulle strade urbane ed extraurbane - Anno 2001 (Valori assoluti)

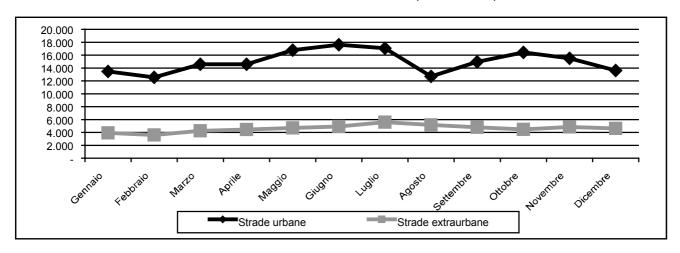
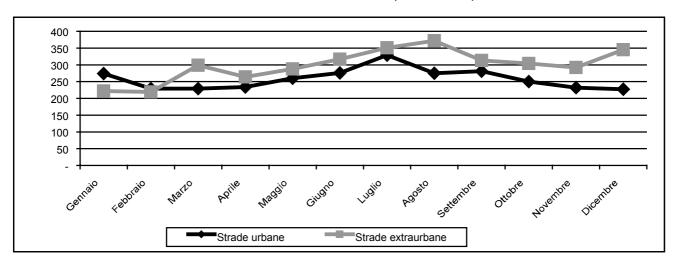


Grafico 2.7 - Morti sulle strade urbane ed extraurbane - Anno 2001 (Valori assoluti)



Il giorno della settimana in cui si concentrano i valori massimi nel numero di morti e di feriti è il sabato (Prospetto 2.12) dove il numero di incidenti è pari a 34.939 (equivalenti al 14,9 per cento del totale), il numero dei morti è pari a 1.175 (17,6 per cento del totale) e i feriti corrispondono a 52.795 (15,8 per cento sul totale).

Prospetto 2.12 - Incidenti, morti e feriti per giorno della settimana – Anno 2001 (Dati assoluti e valori percentuali)

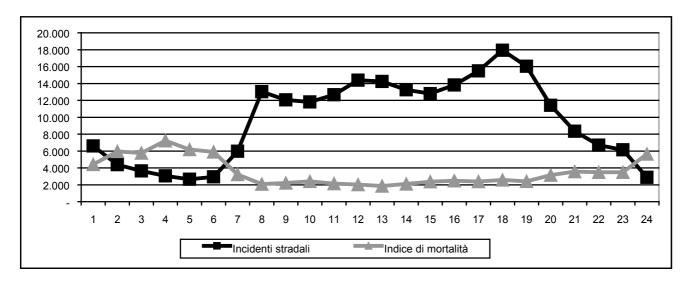
CIODNO DELLA CETTIMANIA	Dati assoluti			Va		
GIORNO DELLA SETTIMANA	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Lunedì	34.330	903	47.250	14,6	13,5	14,1
Martedì	33.435	811	45.179	14,2	12,1	13,5
Mercoledì	33.311	805	44.725	14,2	12,0	13,4
Giovedì	33.899	878	46.069	14,4	13,1	13,8
Venerdì	36.298	957	49.554	15,4	14,3	14,8
Sabato	34.939	1.175	52.795	14,9	17,6	15,8
Domenica	28.930	1.153	49.107	12,3	17,3	14,7
Totale	235.142	6.682	334.679	100,0	100,0	100,0

Prospetto 2.13 - Incidenti, morti, feriti e indice di mortalità nei giorni festivi - Anno 2001

Indice di mortalità	Feriti	Morti	Incidenti	Ricorrenza	GIORNO
5,9	792	26	439	Capodanno	1 gennaio
5,6	697	24	429	Epifania	6 gennaio
	755			•	•
4,1		18	441	Pasqua	15 aprile
4,9	985	26	528	Lunedì dell'Angelo – Pasquetta	16 aprile
3,3	711	14	428	Anniversario della Liberazione	25 aprile
4,2	944	23	554	Festa del Lavoro	1 maggio
6,0	1.005	40	667	Anniversario della Repubblica	2 giugno
4,8	618	19	392	Assunzione – Ferragosto	15 agosto
2,7	931	15	559	Tutti i Santi	1 novembre
5,1	808	27	532	Immacolata Concezione	8 dicembre
5,7	535	19	331	Natale	25 dicembre
4,3	639	16	368	Santo Stefano	26 dicembre
4,7	9.420	267	5.668		Totale festivi

Il prospetto 2.13 riporta i dati relativi all'incidentalità nei giorni festivi (escluse le domeniche). E' interessante notare come l'indice di mortalità sia pari a 4,7 per cento contro la media nazionale pari al 2,8. Ciò dimostra la più elevata pericolosità degli incidenti avvenuti nei giorni di festa.

Grafico 2.8 - Numero di incidenti stradali e indice di mortalità per ora del giorno - Anno 2001



Prospetto 2.14 - Incidenti, morti, feriti e indice di mortalità per 100.000 incidenti, per ora del giorno - Anno 2001

ORA DEL GIORNO	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità
1	6.606	292	11.115	4.420,2
2	4.380	261	7.554	5.958,9
3	3.641	210	6.167	5.767,6
4	3.044	220	5.028	7.227,3
5	2.655	164	4.241	6.177,0
6	2.936	173	4.299	5.892,4
7	5.973	193	8.100	3.231,2
8	13.018	271	17.181	2.081,7
9	12.064	267	15.761	2.213,2
10	11.801	285	15.579	2.415,0
11	12.664	271	16.890	2.139,9
12	14.393	291	19.388	2.021,8
13	14.246	264	19.401	1.853,2
14	13.251	279	18.299	2.105,5
15	12.795	302	17.964	2.360,3
16	13.828	344	19.640	2.487,7
17	15.496	371	21.780	2.394,2
18	17.935	461	25.191	2.570,4
19	16.035	386	22.573	2.407,2
20	11.413	359	16.442	3.145,5
21	8.344	297	12.506	3.559,4
22	6.699	234	10.575	3.493,1
23	6.147	214	9.900	3.481,4
24	2.889	163	4.907	5.642,1
Ora imprecisata	2.889	110	4.198	3.807,5
Totale	235.142	6.682	334.679	2.841,7

Analizzando la distribuzione degli incidenti durante l'arco della giornata (grafico 2.8), si può osservare un primo picco intorno alle ore 8 del mattino, evidentemente legato all'elevata circolazione derivante dalla mobilità sistematica dovuta agli spostamenti casa-ufficio e casa-scuola; un secondo picco, si osserva intorno alle ore 12 in corrispondenza dell'uscita dalle scuole ed in relazione alla mobilità di alcune categorie (professionisti, commercianti, ecc.) che usufruiscono dell'orario spezzato; infine, il picco più elevato di incidentalità si registra intorno alle ore 18, quando si cumulano gli effetti dell'incremento della circolazione dovuto agli spostamenti dal luogo del lavoro verso l'abitazione con fattori psico-sociali quali lo stress da lavoro, la difficoltà di percezione visiva dovuta alla riduzione della luce naturale non ancora sostituita da quella artificiale.

Dal punto di vista della pericolosità, le ore in cui gli incidenti presentano il più elevato tasso di mortalità (numero di morti per 100.000 incidenti) sono proprio quelle in cui il numero di sinistri è più basso, durante la notte, tra le ore 24 e le sei del mattino.

Le "stragi del sabato sera"

In tutti i paesi europei l'incidentalità stradale costituisce la principale causa di morte per i giovani, come è evidenziato troppo spesso dalla cronaca che ha coniato il termine "stragi del sabato sera". Con questo termine si suole indicare l'alto numero di incidenti stradali verificatisi nella notte del sabato, o più precisamente nella mattina della domenica, spesso all'uscita delle discoteche, causati da giovani e giovanissimi.

La rilevazione dell'Istat non rileva le modalità di impiego del tempo del conducente nelle ore precedenti l'incidente; pertanto, non è possibile stabilire se il conducente coinvolto sia di ritorno da una discoteca, tuttavia, rileva i giorni della settimana e l'orario del sinistro.

E' possibile analizzare la distribuzione degli incidenti verificatisi nella fascia oraria compresa, tra le ore 22 del venerdì e le 6 del sabato (incidenti del venerdì notte) e tra le ore 22 del sabato e le 6 della domenica (incidenti del sabato notte).

Nel 2001 si sono verificati nella suddetta fascia oraria 17.713 incidenti con 909 morti e 31.093 feriti.

Rapportando i dati del venerdì e sabato notte sul totale dei dati complessivi della "notte" di tutta la settimana, si evince che gli incidenti del venerdì e sabato notte sono pari al 45,4 per cento del totale degli

incidenti notturni; analogamente, i morti e i feriti del venerdì e sabato notte rappresentano, rispettivamente, il 47,1 ed il 48,7 per cento. Si può affermare, quindi, che la notte del venerdì e del sabato è realmente più pericolosa rispetto alle altre notti del resto della settimana (prospetto 2.15).

Prospetto 2.15 - Incidenti, morti e feriti per giorno della settimana durante la notte (a) - Anno 2001 (dati assoluti e percentuali)

	Da	Dati assoluti			Dati percentuali		
GIORNI DELLA SETTIMANA	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	
Venerdì notte	7.655	397	12.500	19,6	20,6	19,6	
Sabato notte	10.058	512	18.593	25,8	26,5	29,1	
Totale venerdì e sabato notte	17.713	909	31.093	45,4	47,1	48,7	
Totale notte nel complesso	38.997	1.931	63.786	100,0	100,0	100,0	

⁽a) Dalle ore 22 alle ore 6

Prospetto 2.16 - Incidenti, morti e feriti per giorno della settimana durante la notte sulle strade extraurbane(a) - Anno 2001 (dati assoluti e percentuali)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Dati assoluti			Dati percentuali		
GIORNI DELLA SET HIVIANA	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Venerdì notte	2.281	221	3.956	19,8	20,2	19,7
Sabato notte	3.145	290	6.381	27,3	26,5	31,8
Totale venerdì e sabato notte	5.426	511	10.337	47,1	46,6	51,5
Totale notte in area extraurbana	11.514	1.096	20.072	100,0	100,0	100,0

Prospetto 2.17 - Incidenti, morti e feriti per giorno della settimana durante la notte sulle strade urbane(a) - Anno 2001 (dati assoluti e percentuali)

CIODNI DELLA CETTIMANIA	Dati assoluti			Dati percentuali		
GIORNI DELLA SETTIMANA	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Venerdì notte	5.374	176	8.544	19,6	21,1	19,5
Sabato notte	6.913	222	12.212	25,2	26,6	27,9
Totale venerdì e sabato notte	12.287	398	20.756	44,7	47,7	47,5
Totale notte in area urbana	27.483	835	43.714	100,0	100,0	100,0

2.3 – Le circostanze presunte e la natura degli incidenti

Un'analisi di indubbio interesse riguarda le cosiddette circostanze di incidente desumibili dall'esame delle circostanze presunte rilevate dall'autorità pubblica (Polizia stradale, Carabinieri o Polizia municipale) intervenuta sul luogo dell'incidente. Nell'individuazione delle circostanze alle quali far risalire l'incidente l'autorità considera ovviamente tutti gli elementi di cui è a conoscenza al momento in cui si è verificato, indipendentemente dalle deduzioni che potranno emergere in seguito, in altra sede e per altri fini. In alcune situazioni, quindi, le cause presunte possono non corrispondere a quelle accertate in fasi successive.

Ogni singolo incidente è determinato da una molteplicità di fattori, ciascuno con una sua specifica importanza, ma tutti riconducibili al complesso "conducente-veicolo-strada", nonché alle sue variazioni nel breve periodo di tempo che precede l'incidente. Mentre sui due ultimi elementi si può intervenire con

accorgimenti tecnici, più o meno efficaci, l'elemento sul quale è più difficile intervenire è il fattore umano che resta certamente l'elemento fondamentale.

Gli interventi sul conducente possono essere vari: inserimento dell'educazione stradale nei corsi scolastici, maggiore selezione negli esami per la patente, spot sui media e campagne sull'educazione stradale. Essi richiedono, infatti, una conoscenza dei meccanismi psicologici e delle caratteristiche socio-demografiche (età, sesso, anzianità di patente, ecc.) dei conducenti e lo studio della relazione tra queste caratteristiche, la condotta di guida ed il rischio di incidente.

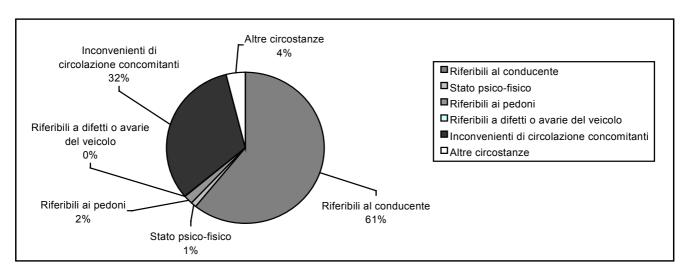
Nel 2001 le circostanze più frequenti risalgono agli errati comportamenti di guida del conducente (60,8 per cento) corrispondenti a 143.061 incidenti (prospetto 2.18). Nell'ambito di tali circostanze, la frequenza più elevata di incidenti è pari a 22.888 (pari al 9,7 per cento sul totale) e corrisponde alla mancata distanza di sicurezza, seguita dalla guida distratta o andamento indeciso (9,5 per cento) e dall'eccesso di velocità (8,7 per cento).

I comportamenti scorretti di guida del conducente determinano, anche in valore assoluto, il maggior numero di morti (46,8 per cento) e di feriti (61,7 per cento).

Prospetto 2.18 - Incidenti, morti e feriti secondo le circostanze accertate o presunte - Anno 2001 (Valori assoluti e percentuali)

	Valo	ori assoluti		Valori percentuali			
CIRCOSTANZE	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Ferit	
Riferibili al conducente	143.061	3.129	206.376	60,8	46,8	61,7	
Mancata distanza di sicurezza	22.888	275	35.497	9,7	4,1	10,6	
Guida distratta, andamento indeciso	22.362	609	31.483	9,5	9,1	9,4	
Eccesso di velocità	20.438	952	32.285	8,7	14,2	9,6	
Non dava la precedenza a destra	13.117	97	18.740	5,6	1,5	5,6	
Non rispetto segnale della precedenza	13.027	117	18.408	5,5	1,8	5,5	
Non rispetto dello stop	11.950	125	17.251	5,1	1,9	5,2	
Manovrava per immettersi nel flusso della circolazione	5.203	57	6.494	2,2	0,9	1,9	
Contromano	4.905	354	8.031	2,1	5,3	2,4	
Svoltava a sinistra irregolarmente	4.524	54	6.108	1,9	0,8	1,8	
Altre circostanze riferibili al conducente	24.647	489	32.079	10,5	7,3	9,6	
Stato psico-fisico	2.578	158	3.730	1,1	2,4	1,1	
Ebbrezza da alcool	1.690	46	2.591	0,7	0,7	0,8	
Altre circostanze riferibili allo stato psico-fisico	888	112	1.139	0,4	1,7	0,3	
Riferibili ai pedoni	4.444	197	4.987	1,9	2,9	1,5	
Attraversamento irregolare della strada	2.681	111	3.025	1,1	1,7	0,9	
Altre	1.763	86	1.962	0,7	1,3	0,6	
Riferibili a difetti o avarie del veicolo	310	14	507	0,1	0,2	0,2	
Scoppio o eccessiva usura pneumatici	101	6	164	0,0	0,1	0,0	
Rottura o insufficienza dei freni	126	3	221	0,1	0,0	0,1	
Altre	83	5	122	0,0	0,1	0,0	
Inconvenienti di circolazione concomitanti	75.541	2941	108.038	32,1	44,0	32,3	
Circostanze imprecisate	34.900	1.554	48.511	14,8	23,3	14,5	
Altre	40.461	1.387	59.527	17,3	20,8	17,8	
Altre circostanze	9.208	243	11.041	3,9	3,6	3,3	
Totale	235.142	6.682	334.679	100,0	100,0	100,0	

Grafico 2.9 - Incidenti stradali secondo le principali circostanze accertate o presunte - Anno 2001 (Valori percentuali)



Prospetto 2.19 - Indice di mortalità e di lesività secondo le circostanze accertate o presunte - Anno 2001

CIRCOSTANZE	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)
Riferibili al conducente	2,2	144,3
Mancata distanza di sicurezza	1,2	155,1
Guida distratta, andamento indeciso	2,7	140,8
Eccesso di velocità	4,7	158,0
Non dava la precedenza a destra	0,7	142,9
Non rispetto segnale della precedenza	0,9	141,3
Non rispetto dello stop	1,0	144,4
Manovrava per immettersi nel flusso della circolazione	1,1	124,8
Contromano	7,2	163,7
Svoltava a sinistra irregolarmente	1,2	135,0
Altre circostanze riferibili al conducente	2,0	130,2
Stato psico-fisico	6,1	144,7
Ebbrezza da alcool	2,7	153,3
Altre circostanze riferibili allo stato psico-fisico	12,6	128,3
Riferibili ai pedoni	4,4	112,2
Attraversamento irregolare della strada	4,1	112,8
Altre	4,9	111,3
Riferibili a difetti o avarie del veicolo	4,5	163,5
Scoppio o eccessiva usura pneumatici	5,9	162,4
Rottura o insufficienza dei freni	2,4	175,4
Altre	6,0	147,0
Inconvenienti di circolazione concomitanti	3,9	143,0
Circostanze imprecisate	4,5	139,0
Altre	3,4	146,5
Altre circostanze	2,6	119,9
Totale	2,8	142,3

⁽a) Morti/Incidenti*100

Dalla lettura dei dati del prospetto 2.19, è possibile notare come gli incidenti a più alto rischio di morte siano quelli dovuti ad un anormale stato psico-fisico del conducente. Tali incidenti presentano, infatti, il tasso di mortalità più elevato: 6,1 per cento contro il 2,2 per cento relativo agli incidenti generati dagli errati

⁽b) Feriti/Incidenti*100

comportamenti di guida del conducente. Il tasso di lesività risulta, invece, massimo in corrispondenza di incidenti causati da veicoli con difetti o avarie. E' possibile trovare una spiegazione per l'elevato fattore di rischio degli incidenti causati da stato psico-fisico considerando che il conducente, perdendo quasi del tutto il controllo del veicolo, non riesce ad attenuare gli effetti dell'urto frenando o sterzando.

Analizzando più dettagliatamente il suddetto prospetto, risulta che alcune tipologie di incidenti, anche se meno frequenti, sono particolarmente pericolose. Infatti, l'indice di mortalità presenta il valore massimo nella guida contromano con 7,2 morti ogni 100 incidenti a cui segue l'eccesso di velocità e la guida distratta che determinano, rispettivamente, 4,7 e 2,7 morti ogni 100 incidenti.

2.4 Gli utenti della strada

Nell'ambito della sicurezza stradale è fondamentale la conoscenza delle caratteristiche delle vittime al fine di adottare una positiva politica di prevenzione e per valutare l'efficacia dei provvedimenti assunti. Si possono considerare tre categorie di utenti della strada: conducenti, trasportati e pedoni.

Prospetto 2.20 - Morti e feriti per categoria di utente della strada - Anno 2001

UTENTI DELLA STRADA -	Morti		Feriti		Morti per 100 feriti
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Morti per 100 ienti
Conducenti	4.260	63,8	229.753	68,6	1,9
Trasportati	1.493	22,3	86.877	26,0	1,7
Pedoni	929	13,9	18.049	5,4	5,1
Totale	6.682	100,0	334.679	100,0	2,0

Grafico 2.10 - Morti per 100 feriti negli utenti della strada - Anno 2001

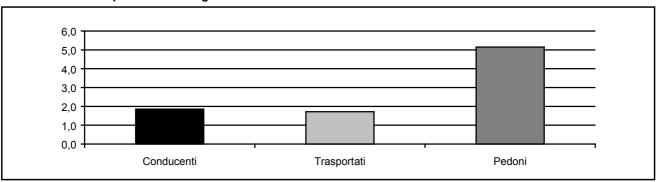
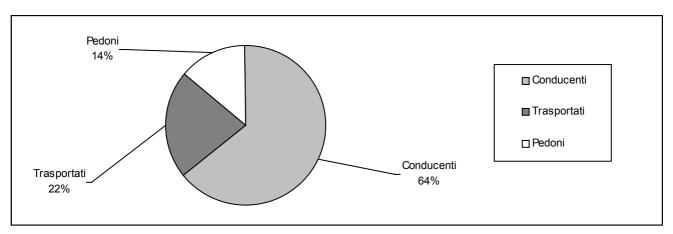


Grafico 2.11 - Morti per utente della strada - Anno 2001 (valori percentuali)



Il 63,8 per cento dei decessi ed il 68,6 per cento dei feriti a seguito di incidente stradale è costituito dai conducenti dei veicoli coinvolti, i passeggeri trasportati rappresentano il 22,3 per cento dei morti ed il 26,0 per cento dei feriti ed i pedoni, che sono l'elemento più debole, costituiscono solo il 5,4 per cento dei feriti ma ben il 13,9 per cento dei morti.

Le differenze tra i livelli di rischio per le diverse categorie di utenti emergono più chiaramente dal rapporto tra numero di morti e di feriti: nel 2001 ogni 100 conducenti feriti si sono registrati circa 2 morti, questo rapporto si riduce a 1,7 per i trasportati, ma sale a 5,1 per i pedoni.

Prospetto 2.21 - Pedoni morti per classe di età - Anno 2001 (valori assoluti e percentuali)

CLACCE DI ETAL	Morti			
CLASSE DI ETA' -	Valori assoluti	Valori percentuali		
Inferiore 18 anni	73	7,9		
Da 18 a 24	36	3,9		
Da 25 a 29	33	3,6		
Da 30 a 44	109	11,7		
Da 45 a 54	78	8,4		
Da 55 a 64	86	9,3		
Da 65 ed oltre	427	46,0		
Imprecisata	87	9,4		
Totale	929	100,0		

Come già osservato il pedone è certamente l'entità più debole fra le persone coinvolte; dal prospetto 2.21 emerge che il rischio di infortunio causato da investimento stradale è particolarmente elevato per la popolazione anziana; infatti, tra i pedoni deceduti gli ultra sessantacinquenni costituiscono il valore massimo e sono pari a 427, corrispondenti al 46,0 per cento sul totale.

Prospetto 2.22 - Persone infortunate per sesso e classe di età - Anno 2001

CLASSE DI ETA —	Morti					
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	29	21	50	1.513	1.348	2.861
6 - 9	20	12	32	1.515	1.228	2.743
10 - 14	53	29	82	3.935	2.602	6.537
15 - 17	137	46	183	11.059	5.351	16.410
18 - 20	326	88	414	18.294	9.585	27.879
21 - 24	495	132	627	26.041	14.032	40.073
25 - 29	594	140	734	33.162	17.297	50.459
30 - 44	1.203	336	1.539	60.419	32.515	92.934
45 - 54	498	155	653	20.207	12.433	32.640
55 - 59	182	72	254	6.897	4.463	11.360
60 - 64	253	91	344	6.449	4.195	10.644
65 ed oltre	908	369	1.277	14.924	9.546	24.470
Imprecisata	320	173	493	8.732	6.937	15.669
Totale	5.018	1.664	6.682	213.147	121.532	334.679

Il processo di invecchiamento, che ovviamente si manifesta in modo diverso da individuo a individuo, comporta spesso una riduzione della capacità uditiva, visiva, motoria e psicomotoria che rende questa classe di individui più soggetta delle altre ad essere coinvolta in incidenti stradali. Inoltre, le persone anziane, a causa della loro minor resistenza fisica, una volta subito un trauma sono più soggette al decesso che non le classi più giovani; ciò spiega perché molto spesso gli incidenti in cui sono coinvolti gli anziani risultano più gravi.

La presenza di persone anziane coinvolte in incidenti stradali è andata crescendo nell'ultimo decennio per effetto del loro maggior peso sulla popolazione e dell'allungamento del periodo di partecipazione alla vita attiva.

Il prospetto 2.22 conferma che la fascia più colpita dalle conseguenze degli incidenti stradali è quella tra i 30 e i 44 anni, con 1.539 morti e 92.934 feriti.

3 - Nota metodologica

3.1 - La rilevazione sugli incidenti stradali

L'informazione statistica sull'incidentalità è raccolta dall'Istat mediante una rilevazione totale a cadenza mensile di tutti gli incidenti stradali verificatisi sull'intero territorio nazionale che hanno causato lesioni alle persone (morti o feriti). A tale indagine collabora attivamente l'ACI.

L'attuale base informativa della rilevazione è stata progettata per offrire, agli utilizzatori prevalentemente pubblici, un insieme articolato di dati sulla sinistrosità.

La suddetta rilevazione è il frutto di un'azione congiunta e complessa tra una molteplicità di Enti: l'Istat, l'ACI, il Ministero dell'Interno, la Polizia Stradale, i Carabinieri, la Polizia Municipale, gli Uffici di Statistica dei comuni capoluoghi di provincia e gli Uffici di Statistica di alcune province che hanno sottoscritto una convenzione con l'Istat finalizzata alla raccolta, al controllo, alla registrazione su supporto informatico e al successivo invio all'Istituto dei dati informatizzati.

La rilevazione avviene tramite la compilazione del modello Istat CTT/INC denominato "Incidenti stradali" da parte dall'autorità che è intervenuta sul luogo (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Municipale) per ogni incidente stradale in cui è coinvolto un veicolo in circolazione sulla rete stradale e che comporti danni alle persone.

Il modello statistico, se compilato in modo corretto in ogni sua parte, contiene tutte le informazioni necessarie all'identificazione della localizzazione e della dinamica dell'incidente: data e luogo del sinistro, l'organismo pubblico di rilevazione, l'area o localizzazione dell'incidente (se nel centro urbano o fuori dell'abitato), la dinamica del sinistro, il tipo di veicoli coinvolti, le circostanze che hanno dato origine all'incidente e le conseguenze alle persone e ai veicoli.

Per quanto riguarda i decessi, a partire dal 1° gennaio 1999 l'Istat ha esteso da sette a trenta giorni il periodo di tempo necessario alla contabilizzazione del numero dei decessi degli incidenti stradali.

L'aggiornamento sulla situazione sanitaria del ferito rappresenta una fase molto impegnativa per le autorità pubbliche che debbono stabilire un contatto con le istituzioni sanitarie (pubbliche o private) per essere informate sulle condizioni del ferito, del suo eventuale trasferimento a diversa struttura e dell'eventuale decesso. Se questa comunicazione non avviene si genera una sottostima dei decessi.

Questa è la ragione principale per la quale il numero dei morti rilevati in questo contesto risulta generalmente minore di quello prodotto dalle statistiche sulle cause di morte. Nel 1999, ultimo anno per il quale sono disponibili i dati sanitari definitivi, questa divergenza è pari al 18,0 per cento.

Prospetto 3.1 - Confronto fra il numero dei morti rilevati dalla statistica degli incidenti stradali e da quella delle cause di morte - Anni 1991-1999

ANNI	Morti registrati nella statistica				
	Verbalizzazione stradale	Cause di morte	Differenza percentuale		
1991	7.498	9.609	28,2		
1992	7.434	9.645	29,7		
1993	6.645	8.434	26,9		
1994	6.226	8.379	34,6		
1995	6.512	8.054	23,7		
1996	6.193	7.566	22,2		
1997	6.226	7.811	25,5		
1998	6.342	8.092	27,6		
1999	6.662	7.829	17,5		

Il campo di osservazione è costituito dall'insieme degli incidenti stradali verbalizzati da un'autorità di polizia, verificatisi sul territorio nazionale nell'arco di un anno solare, che hanno causato lesioni alle persone (morti o feriti).

In particolare, rientrano nel campo di osservazione tutti gli incidenti stradali verificatisi nelle vie o piazze aperte alla circolazione, nei quali risultano coinvolti veicoli (o animali) fermi o in movimento e dai quali siano derivate lesioni a persone. Sono esclusi, pertanto, dalla rilevazione i sinistri da cui non sono derivate lesioni alle persone, quelli che non si sono verificati nelle aree pubbliche di circolazione, cioè, in quelle aree come cortili, stazioni di servizio, depositi di mezzi di trasporto, strade ferrate riservate esclusivamente per il trasporto tranviario o ferroviario, ecc. e i sinistri in cui non risultano coinvolti veicoli.

L'unità di rilevazione è il singolo incidente stradale.

La rilevazione è riferita al momento in cui l'incidente si è verificato. E' con riguardo a tale momento, quindi, che di ciascuna unità vengono considerati i caratteri e le modalità, le cause o le circostanze determinanti, le conseguenze sia per le persone che per le cose.

Di seguito si riportano le principali definizioni utilizzate nell'indagine:

• **incidenti stradali**: risultano quelli che si verificano in una strada aperta alla circolazione pubblica, in seguito ai quali una o più persone sono rimaste ferite o uccise e nei quali almeno un veicolo è rimasto implicato.

Prima del 1991 l'Istat rilevava tutti gli incidenti stradali, anche quelli che non necessariamente comportavano lesioni alle persone ma solo danno alle cose. La definizione attuale di incidente stradale dà luogo ad un concetto più interessante sotto il profilo dell'analisi, poiché restringendo il campo di osservazione ai soli incidenti che causano danno alle persone si ottiene una lettura più corretta e mirata dei sinistri più gravi; inoltre, permette di effettuare confronti internazionali.

• **morti**: le persone decedute sul colpo (entro le 24 ore) o quelle decedute dal 2° al *trentesimo* giorno, a partire da quello dell'incidente compreso.

Tale definizione, anch'essa conforme alle norme internazionali, si applica agli incidenti stradali verificatisi a partire dal 1° gennaio 1999. Prima di tale data il periodo di tempo necessario per determinare il numero dei decessi era pari a *sette* giorni dal momento dell'incidente.

• **feriti:** le persone che hanno subito lesioni al proprio corpo a seguito dell'incidente.

Data la difficoltà di definire criteri obiettivi sul livello di gravità delle lesioni subite, non si distingue tra feriti gravi o leggeri.

I modelli di rilevazione, i flussi e i soggetti coinvolti

La rilevazione, come accennato già sopra, viene effettuata mediante autocompilazione del questionario cartaceo o informatizzato (modello Istat CTT/INC).

Gli organi rilevatori (Polizia Stradale, Carabinieri e Polizia Municipale), a seconda del proprio grado di informatizzazione, trasmettono i dati elementari all'Istat inviando i modelli compilati o i file già registrati su supporto magnetico (floppy disk o e-mail).

La qualità del dato statistico prodotto è fortemente legata al livello di collaborazione dei rispondenti.

La rilevazione è eseguita con la collaborazione della Polizia Stradale, i Carabinieri e la Polizia Municipale preposti al controllo della circolazione e alla disciplina del traffico.

In particolare, la rilevazione viene effettuata tramite la compilazione del modello di rilevazione da parte dell'autorità che è intervenuta sul luogo del sinistro in cui è coinvolto almeno un veicolo in circolazione sulla rete viaria. Tutti i modelli di rilevazione contenenti i dati elementari relativi agli incidenti stradali vengono inviati all'Istat che provvede al loro controllo, all'elaborazione, all'analisi e alla diffusione delle statistiche prodotte.

Principali caratteri rilevati

- Data e località dell'incidente
- Organo di rilevazione
- Localizzazione dell'incidente: fuori dalla zona abitata o nell'abitato
- Tipo di strada
- Pavimentazione
- Fondo stradale
- Segnaletica
- Condizioni meteorologiche
- Natura dell'incidente (scontro, fuoriuscita, investimento.....)
- Tipo di veicoli coinvolti
- Circostanze dell'incidente
- Conseguenze dell'incidente alle persone e ai veicoli

Diagramma di trasmissione dei dati elementari (modelli Istat CTT/INC)

I dati, come accennato in precedenza, sono trasmessi all'Istat per via telematica dal Ministero dell'Interno (incidenti rilevati dalla Polizia Stradale) e dai principali comuni e per via cartacea dai Carabinieri e dai piccoli e medi comuni.

I risultati dell'indagine vengono pubblicati regolarmente dal 1952. L'indagine è stata più volte ristrutturata, l'ultima volta nel 1991.

Recentemente l'Istat sta valorizzando forme di collaborazione a livello locale che consentono agli operatori provinciali di collaborare alla fase di rilevazione.

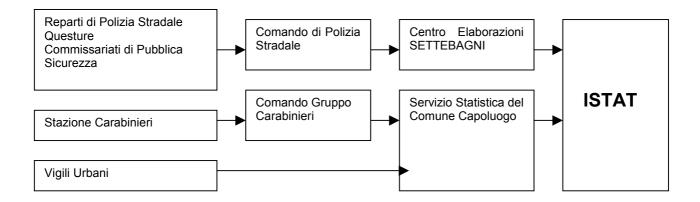
Questo indirizzo contribuisce anche alla promozione di osservatori informativi di natura statistica in grado di supportare la programmazione e la pianificazione degli interventi e degli investimenti dell'ente locale in tema di incidentalità e sicurezza stradale. Questa forma di collaborazione si è per ora sviluppata per le province di Milano, Mantova, Bolzano, Modena, Bologna, Ferrara, Torino, Forlì-Cesena e Lecce.

E' operativo un Gruppo di lavoro definito all'interno di un *accordo quadro di collaborazione* istituito fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Ispettorato della circolazione e traffico), l'Istituto Superiore di Sanità, l'Automobile Club d'Italia e l'Istituto Nazionale di Statistica finalizzato alla predisposizione di studi e ricerche per il miglioramento dell'informazione statistica nel settore dell'incidentalità stradale.

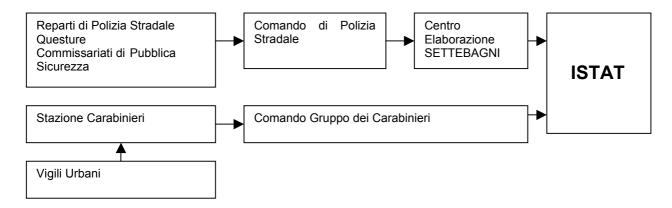
In sintesi, il diagramma di trasmissione dei dati elementari all'Istat è strutturato come segue::

A - Acquisizione dati elementari standard (dato cartaceo):

• Comune capoluogo di Provincia



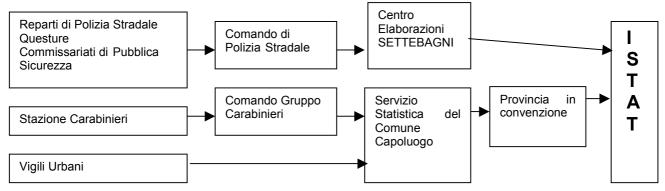
• Altri Comuni della Provincia



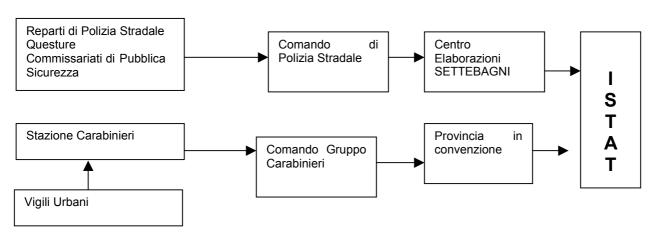
Nel caso in cui le informazioni dell'incidentalità stradale vengano previamente registrate su supporto informatico, gli organi rilevatori possono inviare direttamente il file all'Istat all'indirizzo di posta elettronica: incstrad@istat.it

B - Acquisizione dati elementari per le Province in convenzione e per l'ASTAT di Bolzano (trasmissione informatizzata dei dati):

Comune capoluogo di Provincia



• Altri Comuni della Provincia



I principali indicatori dell'incidentalità stradale

La lettura dei dati assoluti sul numero di incidenti verificatisi sull'intera rete stradale italiana o su un particolare tratto di questa fornisce un'informazione parziale che occorre valorizzare per meglio interpretare il fenomeno incidentalità.

E' evidente che il numero assoluto di incidenti stradali tende ad aumentare man mano che aumenta il volume di circolazione in termini di veicoli, cioè la quantità di chilometri complessivamente percorsi dai veicoli in Italia.

Occorre quindi ricondurre il ragionamento su un piano più squisitamente statistico e dunque sul metodo di lettura dei dati per rendere comprensibile l'interpretazione del quadro statistico sull'incidentalità.

Per un'analisi approfondita dell'incidentalità sarebbe utile disporre di un indicatore di frequenza dei sinistri calcolato come rapporto tra il numero di incidenti ed il volume di circolazione, ottenuto come prodotto dei veicoli circolanti per la percorrenza media chilometrica nell'anno.

Tuttavia, il secondo elemento è disponibile solo per le autostrade a pagamento ed è stimabile solo con un basso livello di approssimazione a livello nazionale; la sua disponibilità per aree più limitate richiederebbe la costruzione di sistemi di monitoraggio del volume di traffico nei tratti di strada più significativi, giornalmente e nelle diverse ore della giornata. In mancanza di rilevazioni sistematiche sul volume di circolazione si ricorre a stime basate sul numero di veicoli circolanti e sul consumo di carburante che comunque non tengono conto dei veicoli appartenenti a non residenti, dei percorsi e dei rifornimenti di benzina effettuati fuori del comune residenziale.

La non disponibilità di questi indicatori non permette un corretto confronto del livello di incidentalità tra le diverse tipologie di strade ed una corretta identificazione dei "black spot" (punti dove si è verificato un numero particolarmente elevato di sinistri).

I dati disponibili dalla rilevazione Istat-ACI consentono di calcolare, con riferimento alle diverse forme di sinistrosità, il numero di incidenti, morti e feriti. Con tali elementi si possono costruire alcuni rapporti utili all'interpretazione:

- il *rapporto di mortalità* stradale **RM**:

$$RM = \left(\frac{M}{I}\right) 1000$$

Tale rapporto contiene al numeratore il numero (M) dei decessi come conseguenza degli incidenti e al denominatore il numero (I) dei sinistri. Il parametro RM esprime, quindi, il numero medio di decessi verificatisi in un determinato anno per ogni 1.000 incidenti.

Questo rapporto di mortalità può essere ulteriormente affinato operando, anziché su tutti gli incidenti verificatisi sulle strade italiane ed i corrispondenti decessi, su particolari sottoinsiemi dell'incidentalità (ambienti stradali, forme di sinistrosità secondo le circostanze che le hanno determinate, tipi di veicoli coinvolti, ecc.).

Il rapporto di mortalità stradale **RM** riferito ad un certo anno, misurando il numero medio di morti per incidente, può essere considerato come un indicatore di gravità (o di pericolosità) dei sinistri, tanto maggiore quanto più esso è elevato.

Prescelta una determinata tipologia di incidenti, se si confronta il rapporto **RM** di un anno con quello, ad esempio, dell'anno precedente si misura l'incremento (o il decremento) nel tempo dei decessi per ogni 1000 incidenti e, dunque, si confrontano gli andamenti della gravità media dei sinistri (in termini di morti) nei vari anni.

- Il rapporto di lesività stradale **RF** :

$$RF = \left(\frac{F}{I}\right)1000$$

RF esprime il "rapporto di lesività" stradale per ogni 1000 incidenti ed **F** il numero dei feriti. Anche in questo caso, **RF** può essere considerato un indicatore di gravità (o di pericolosità) di incidenti, seppure limitato ai soggetti che, coinvolti in incidenti, non ne sono stati vittime.

- Altri parametri

Finora ci si è riferiti al concetto di *pericolosità media* riguardante il sinistro. Se il riferimento è posto sulla persona, in quanto soggetto passivo ed attivo dell'incidentalità, possono costruirsi *altri indicatori di pericolosità* degli incidenti, come **RP** dato dal rapporto tra il numero dei morti e il numero degli infortunati:

$$RP = \left(\frac{M}{M+F}\right)1000$$

dove (M+F) rappresenta la quantità di morti e feriti e dunque l'entità delle persone infortunate nell'incidente. La quantità RP esprime un indicatore di pericolosità, più fine rispetto ad RM, in quanto, a parità di soggetti coinvolti in sinistri, cresce al crescere del numero M di morti e dunque dell'esito letale della forma di sinistro considerata.

- Il volume di circolazione

Gli incidenti stradali si verificano in quanto i veicoli merci o passeggeri sono coinvolti in problemi di circolazione. Di conseguenza conviene introdurre, per una comprensione più approfondita delle dinamiche dell'incidentalità, un indicatore del volume di circolazione. Si può allora calcolare il parametro **R** che rapporta il numero **V** di veicoli coinvolti negli incidenti al numero complessivo dei veicoli in circolazione **C**:

$$\mathbf{R} = \left(\frac{\mathbf{V}}{\mathbf{C}}\right)$$

Il rapporto **R** definisce una quantità che informa sul numero dei veicoli che rimangono coinvolti in sinistri per ogni unità di veicoli in circolazione. Si rileva, per inciso, che il numero **C** di veicoli in circolazione rappresenta anche la quantità di veicoli che, in quanto potenzialmente in grado di circolare, può generare o subire un incidente (esposizione al rischio di incidente).

Il rapporto **R** è tuttavia un parametro *grezzo*, nel senso che esso non rappresenta correttamente l'esposizione al rischio di incidente per un veicolo. Un veicolo, infatti, pur essendo immesso nella circolazione stradale può esser tenuto fermo per diverse ragioni o comunque può circolare in misura ridotta. E dunque, per valutare l'esposizione al rischio *effettiva*, occorre misurare le reali percorrenze chilometriche effettuate dai veicoli.

Per costruire un rapporto di sinistrosità più fine conviene allora considerare le percorrenze chilometriche svolte sia dei veicoli coinvolti in incidenti (date dal prodotto fra V e le rispettive percorrenze v chilometriche medie dei veicoli coinvolti) suddivise per le percorrenze chilometriche complessive dei veicoli in circolazione (date dal prodotto fra C e le percorrenze medie c di tutti i veicoli in circolazione).

Si può allora costruire il rapporto R'

$$\mathbf{R'} = \left(\frac{\mathbf{V}_{\text{coin}}}{\mathbf{C}_{\text{circ}}}\right) \left(\frac{\mathbf{v}_{\text{coin}}}{\mathbf{c}_{\text{circ}}}\right)$$

il quale approssima più correttamente di R la probabilità per un veicolo di essere coinvolto in incidente.

3.2 - La rete stradale

I dati sulla rete stradale riguardano l'intera viabilità percorsa dai veicoli ad eccezione delle strade di bonifica, consorziali, vicinali e mulattiere. Essi sono elaborati annualmente dall'Istat che promuove la raccolta delle informazioni sulle strade statali, sulle strade provinciali e sulle autostrade fornite rispettivamente dall'ANAS, dal Ministero dei Lavori Pubblici e dall'AISCAT.

3.3 - Il parco veicolare

La *consistenza (o parco)* dei veicoli secondo la provincia di residenza del proprietario e la categoria (autovetture, autocarri, autobus, trattrici, motrici, motoveicoli, ecc) è determinata in base alle risultanze del Pubblico Registro Automobilistico, conteggiando i veicoli iscritti e non radiati, a meno di quelli che risultano confiscati o per i quali è stata annotata la perdita di possesso.

3.4 - I veicoli "nuovi di fabbrica" iscritti al Pubblico Registro Automobilistico

I dati sui veicoli nuovi di fabbrica, presentati per provincia e per categoria, riguardano le prime iscrizioni effettuate al PRA nel corso dell'anno e sono forniti dall'ACI. I veicoli immatricolati in Italia devono, infatti, essere iscritti al PRA entro sessanta giorni dalla data di immatricolazione, su richiesta dell'interessato. Vi sono, tuttavia, alcuni veicoli, che pur essendo in circolazione, non devono espletare questa formalità in quanto iscritti in altri Registri: ad esempio, Ministero della Difesa, Ministero dell'Interno, Ministero degli Esteri, Croce Rossa Internazionale. Tuttavia, è ragionevole credere che il numero di questi veicoli non sia tale da modificare sensibilmente le caratteristiche del parco nel suo complesso.

3.5 - Le contravvenzioni elevate dalla Polizia Stradale

La Polizia Stradale fornisce le informazioni sul numero di conducenti che hanno commesso infrazioni alle norme sulla circolazione stradale. Si tratta di un'elaborazione annuale condotta dall'Istat. Le principali caratteristiche rilevate si riferiscono al tipo di violazione commessa al Codice della Strada, alla categoria del veicolo, alla localizzazione e alla classe di età.

Appendice A

Analisi sulla qualità dei dati

1. L'analisi quantitativa

L'analisi quantitativa del fenomeno dell'incidentalità stradale, come già sottolineato negli ultimi anni, ha evidenziato come nel Paese vi siano situazioni di incompletezza dell'informazione, dovuta al mancato invio, da parte degli organi rilevatori, dei modelli statistici di incidente stradale.

Al di là dei motivi che stanno alla base di ciò, l'Istat e l'ACI, hanno avviato un programma di monitoraggio della rilevazione con l'intento di attuare ogni possibile iniziativa volta al recupero sistematico dell'informazione ritenuta mancante.

Tale programma, avviato nell'anno 2002, inizialmente con particolare riguardo ai comuni capoluogo di provincia, ha avuto i primi risultati con riferimento alla rilevazione 2001.

Come appare evidente dalla serie storica dei dati riguardanti i diversi aspetti dell'incidentalità, il fenomeno ha subito, a livello nazionale un incremento del 10,6 per cento nel numero degli eventi e del 4,3 per cento nel numero dei decessi. Non si tratta di un incremento strutturale del fenomeno in tale misura, poiché l'incremento totale va depurato della parte che attiene al recupero di informazione.

Sulla base dei dati rilevati e delle azioni di monitoraggio effettuate, è stata condotta un'analisi volta a stimare quanta parte dell'incremento sia imputabile a fattori strutturali e quanta parte, invece, dipenda dalle azioni di recupero condotte.

Il test statistico *t di Student* condotto sulle percentuali di aumento riscontrate nei comuni sottoposti ad azioni di sollecito e in quelli in cui non è stata intrapresa alcuna iniziativa, ha confermato che i due gruppi appartengono a popolazioni statisticamente non omogenee.

La stima è stata fatta a livello nazionale - sul totale degli incidenti e distintamente per gli eventi accaduti fuori e dentro i centri abitati – ed a livello di macroregione.

L'incremento del numero di incidenti risulta dovuto per l'89 per cento a recupero di informazione e si è verificato soprattutto all'interno dei centri abitati.

Prospetto 1 - Analisi della variazione percentuale del numero di incidenti

VARIAZIONI	Incidenti nel complesso	Incidenti nell'abitato
Aumento strutturale Recupero informazione	1,18 9,38	4,45 19,01
Totale	10,57	23,45

La situazione appare poi diversa a seconda della ripartizione geografica, soprattutto a causa del numero e del peso relativo dei comuni che in ciascuna ripartizione sono stati posti sotto osservazione. Emerge tuttavia che anche l'aumento strutturale del fenomeno assume valori percentuali diversi ancorché contenuti, probabilmente dipendenti dalle eventuali politiche di sicurezza stradale messe in atto dalle Amministrazioni.

Prospetto 2 - Analisi della variazione percentuale del numero di incidenti per area geografica

RIPARTIZIONE TERRITORIALE	Aumento strutturale	Recupero di informazione
Nord – Ovest	1,29	4,15
Nord – Est	0,65	2,75
Centro	1,48	29,60
Sud	1,62	2,84
Isole	2,45	3,28
Totale	1,18	9,38

2. Con.cor.d. e l'analisi della qualità

L'analisi delle mancate risposte parziali certe e delle mancate risposte potenziali si compie su gran parte delle sezioni del modello di rilevazione, sostituendo la procedura interattiva per la revisione dei dati con un sistema automatizzato. Lo scopo è garantire un controllo il più possibile completo che favorisca una corretta interpretazione delle caratteristiche strutturali dell'incidentalità. Le parti del modello di rilevazione non incluse nel processo di correzione automatizzato sono analizzate con diverso criterio in quanto non affette da errori sistematici.

Al termine della fase di controllo è possibile conoscere la frequenza dei vari tipi di errore riscontrati e, quindi delineare uno schema interpretativo della ricorrenza di specifiche incompatibilità che permette di eliminare eventuali imprecisioni commesse dal rilevatore.

L'attività di controllo e correzione delle mancate risposte parziali, che si compie sui dati grezzi attraverso il programma Con.cor.d., è in primo luogo il risultato della scelta accurata delle regole di incompatibilità che emergono da un'attenta ricerca delle relazioni logiche esistenti tra le variabili presenti nel modello di rilevazione.

La definizione dell'insieme delle regole è caratterizzata da una fase preliminare in cui si accerta la natura sistematica o casuale degli errori, per poi passare alla stesura di piani di incompatibilità che sono strutturati in maniera diversa a seconda del tipo di errore riscontrato.

La procedura di controllo e correzione, quindi, si suddivide in due fasi:

- controllo e correzione dei dati con il criterio deterministico (modulo GRANADA);
- controllo e correzione dei dati con il criterio probabilistico basato sul metodo Fellegi-Holt e sulla logica bayesiana (modulo SCIA).

In tal modo una volta eliminati gli errori sistematici, si correggono gli errori stocastici ossia gli errori che si distribuiscono in maniera uniforme tra le variabili e non implicano distorsioni rilevanti tra le stesse².

E' necessario sottolineare, inoltre, che la correzione probabilistica (attraverso l'imputazione congiunta ristretta, l'imputazione congiunta allargata, l'imputazione sequenziale, l'imputazione basata sulle distribuzioni marginali) è contraddistinta da due proprietà fondamentali: il rispetto del principio del minimo cambiamento e la garanzia che le distribuzioni di frequenza marginali e congiunte delle variabili nei dati puliti, non si discostino dalle distribuzioni delle stesse variabili nei dati grezzi³.

Ciascuna regola di incompatibilità, nell'ambito della fase probabilistica, è chiamata *edit* ed è caratterizzata dall'intersezione di due o più proposizioni sul codice di specifiche variabili.

Considerando l'evento Y (attivazione simultanea di due o più *edits*), l'ipotesi esplicativa Xr è una possibile configurazione di errore ed è caratterizzata dalla congiunzione dell'affermazione di verità/falsità relativa a ciascuna delle variabili presenti negli *edits* dell'evento Y. Per l'identificazione della configurazione di errore Xr più probabile, relativa al record segnalato, seguendo il principio del minimo cambiamento di Fellegi-Holt, è necessario specificare che la verosimiglianza P(Y|Xr) cioè la probabilità che si presenti l'evento Y condizionata al fatto che si è verificato l'evento Xr, assume valore uno se Xr attiva Y, zero se la configurazione di errore Xr non attiva simultaneamente le regole di incompatibilità indicate nell'evento Y.

Si applica quindi il teorema di Bayes in quanto sono presenti le ipotesi di base⁴:

_

² Barcaroli G. (1998) La correzione probabilistica dei dati: il trattamento congiunto degli errori di rilevazione casuali e sistematici mediante l'applicazione del teorema di Bayes alla metodologia Fellegi-Holt Statistica Applicata Vol. 10, n.2; Fellegi I.P. Holt D. (March 1976) A Systematic Approach to Automatic Edit and Imputation. Journal of the American Statistical Association, Volume 71, number 353; Riccini Margarucci E. Silvestri F. Floris P. (1997) S.C.I.A. Sistema Controllo Imputazione Automatica – Manuale utente ISTAT Dipartimento di informatica, documento interno

³ Barcaroli G. D'Aurizio L. Luzi O. Manzari A. Pallara A. (1999) Metodi e software per il controllo e la correzione dei dati Documenti ISTAT, n. 1 pp. 131-138; Fellegi I.P. Holt D. (March 1976) op. cit.; Ford B.L. (1983) An Overview of Hot-Deck Procedures in Incomplete data in sample surveys vol. 2 part IV, Academic Press, New York, 14 pp. 185-190.

⁴ Barcaroli (1998) op. cit; Barcaroli G. D'Aurizio L. Luzi O. Manzari A. Pallara A. (1999) op. cit.; Fellegi I.P. Holt D. (March 1976) op. cit.; Manzari A. (2002) Aspetti generali sulle procedure di controllo e correzione dei dati Servizio della metodologia di base per la produzione statistica ISTAT, documento interno; Manzari A. Marsiglia D. Prati S. Venturi M. (1998) Il progetto ISTATEL e le innovazioni introdotte nelle fasi di controllo e correzione dei dati nella rilevazione dei matrimoni *Statistica Applicata Vol. 10, n.2* pp. 304-311

dato un insieme di n ipotesi esplicative Xr, se esse rappresentano un insieme di eventi che si escludono mutuamente ed allo stesso tempo esaustivi, allora la probabilità a posteriori P(Xr|Y) è data da

$$P(Xr|Y) = [P(Xr) \bullet P(Y|Xr)] / [\sum_{r=1}^{n} P(Xr) \bullet P(Y|Xr)]$$

Inoltre è necessario che vengano rispettate le seguenti condizioni:

• indipendenza degli errori sulle singole variabili. La probabilità a priori è data da:

$$P(Xr) = \prod_{i=1}^{q} P(Ai)$$

r
A i = affermazione di verità/falsità sulla i-esima variabile sotto l'ipotesi Xr.

- uniformità della probabilità di errore;
- probabilità di errore minore di 0,5.

Per esaminare l'esito delle imputazioni è opportuno comporre degli appositi indicatori, come ad esempio l'indice semplice relativo di dissomiglianza, costruito confrontando la distribuzione marginale della variabile in osservazione nei dati grezzi con la distribuzione marginale della medesima variabile nei dati controllati, date m modalità⁵:

$$D = \sum_{i=1}^{m} |Vc(i) - Vg(i)| / 2;$$

Vc(i) = frequenza relativa della i-esima modalità della variabile V nei dati analizzati;

Vg(i) = frequenza relativa della i-esima modalità della variabile V nei dati grezzi.

3. Risultati dell'analisi

Da una analisi sul numero di modifiche effettuate dal programma Con.cor.d. sul totale degli incidenti stradali rilevati nell'anno 2001 emerge, come possiamo vedere nel prospetto 1, che il maggior numero di correzioni riguarda in particolare due variabili:

- le circostanze presunte dell'incidente per inconvenienti di circolazione, riferite al veicolo B pedone o ostacolo (58.074 records risultano con codice errato o assente su un totale di 213.425 modifiche);
- le circostanze presunte dell'incidente, per inconvenienti di circolazione, riferite al veicolo A (46.464 records risultano con codice errato o assente).

Per un'adeguata interpretazione della dinamica dell'incidente è necessario che in ciascun record, il rilevatore sulla base della natura dell'incidente, codifichi sia la circostanza presunta per il "Veicolo A", sia la circostanza presunta per il "Veicolo B pedone o ostacolo", qualora la situazione lo permetta. La maggior parte delle modifiche compiute sulle suddette variabili, è effettuata in ambito deterministico in quanto gli errori riscontrati sono di tipo sistematico e riguardano il corretto incrocio fra il tipo di natura e il codice da attribuire alla circostanza. Le rimanenti imprecisioni sono state corrette in ambito probabilistico solo nel caso in cui fosse presente almeno una delle due circostanze, lasciando invece imprecisati i casi in cui risultassero assenti le circostanze per i due veicoli.

-

⁵ Leti G. (1983) Statistica descrittiva, Il Mulino Bologna p.529; Manzari A. Marsiglia D. Prati S. Venturi M. (1998) op. cit.

Fra le variabili che caratterizzano la sezione "Luogo dell'incidente", l'indicazione della sede dell'incidente (intersezione-non intersezione) e la segnaletica sono quelle maggiormente coinvolte nel processo di correzione, rispettivamente con 20.941 e 16.242 records con codice errato o assente; la natura dell'incidente risulta errata o assente in 13.869 records.

Prospetto 1 – Numero di modifiche effettuate dal Con.cor.d. per singola variabile (Valori assoluti e percentuali)

	Modifiche	
VARIABILI	Valori assoluti	Valori percentuali
Inconvenienti di circolazione veicolo B	58.074	27,21
Inconvenienti di circolazione veicolo A	46.464	21,77
Indicazione della sede dell'incidente (intersezione-non intersezione)	20.941	9,81
Segnaletica	16.242	7,61
Natura dell'incidente	13.869	6,50
Tipo strada	9.787	4,59
Categoria veicolo B	9.235	4,33
Fondo stradale	7.555	3,54
Pavimentazione	6.510	3,05
Categoria veicolo A	6.170	2,89
Condizioni meteorologiche	5.966	2,80
Categoria veicolo C	4.972	2,33
Sesso del primo pedone ferito	1.365	0,64
Condizioni psicologiche conducente veicolo A	1.255	0,59
Età del primo pedone ferito	1.103	0,52
Ora	983	0,46
Giorno	902	0,42
Condizioni psicologiche conducente veicolo B o pedone	536	0,25
Difetti del veicolo A	409	0,19
Denominazione strada	393	0,18
Difetti veicolo B	270	0,13
Localizzazione incidente	168	0,08
Sesso del secondo pedone ferito	62	0,03
Età del primo pedone morto	56	0,03
Sesso del primo pedone morto	52	0,02
Età del secondo pedone ferito	51	0,02
Età del quarto pedone ferito	10	0,00
Sesso del quarto pedone ferito	8	0,00
Età del secondo pedone morto	6	0,00
Sesso del secondo pedone morto	4	0,00
Sesso del terzo pedone ferito	3	0,00
Età del terzo pedone ferito	3	0,00
Sesso del quarto pedone morto	1	0,00
Totale	213.425	100,00

Nel Prospetto 2 viene riportata l'analisi sui records controllati, distribuiti per numero di correzioni e per organo rilevatore. Esaminando per ciascun organo, il rapporto tra il numero dei records esatti e il totale di quelli rilevati, si nota che la Polizia Municipale presenta la percentuale più elevata di records privi di errore (oltre il 50 per cento). Ciascuno degli organi presenta una percentuale di records interessati da una correzione che oscilla tra il 20 ed il 30 per cento.

Fra i modelli registrati dalla Polizia stradale, circa il 29 per cento risulta soggetto a due correzioni. Si può inoltre notare che i principali organi di rilevazione presentano una percentuale di records sottoposti a tre o più correzioni, non superiore al 15 per cento.

Prospetto 2 – Distribuzione dei records controllati secondo il numero di correzioni, per organo rilevatore (Valori percentuali)

ORGANO RILEVATORE		Num	ero di correzioni pe	r singolo record		
ORGANO RILEVATORE	0	1	2	3	4 e oltre	Totale
Polizia Stradale	28,61	28,7	29,48	8,49	4,72	100,00
Carabinieri	47,35	29,37	14,99	5,26	3,03	100,00
Pubblica Sicurezza	47,81	27,01	12,41	7,66	5,11	100,00
Polizia Municipale	54,65	24,79	11,36	4,90	4,30	100,00
Altri organi	15,94	18,28	21,26	19,83	24,69	100,00

Considerando il prospetto 3 emerge che sia la provincia di Modena che quella di Genova possiedono la più alta percentuale di records esatti (circa il 70 per cento ciascuna) sul totale dei records registrati nel proprio territorio.

Si collocano intorno alla fascia del 60 per cento dei dati esatti la provincia di Trapani, Ravenna, Palermo, Biella, Cagliari, Catania e Bologna.

Le province con meno dati esatti sul totale di quelli rilevati nell'ambito del proprio territorio sono Enna, Ragusa, Reggio Calabria e Arezzo.

Prospetto 3 — Distribuzione dei records controllati secondo il numero di correzioni, per provincia (Valori percentuali)

PROVINCIA _		Numero	di correzioni per sin	igolo record		
TROVINGIA	0	1	2	3	4 e oltre	Totale
Agrigento	41,08	27,96	21,08	7,10	2,80	100,00
Alessandria	40,25	28,35	20,17	8,13	3,11	100,00
Ancona	47,64	28,23	14,22	6,57	3,33	100,00
Aosta	34,45	38,93	19,24	4,92	2,46	100,00
Arezzo	24,65	24,19	28,22	14,26	8,68	100,00
Ascoli Piceno	38,93	26,54	19,71	10,74	4,09	100,00
Asti	29,66	33,45	27,47	5,40	4,02	100,00
Avellino	43,37	24,59	24,59	5,39	2,07	100,00
Bari	54,21	25,31	14,67	3,25	2,56	100,00
Belluno	47,49	28,90	17,66	3,25	2,70	100,00
Benevento	38,50	36,90	19,59	3,19	1,82	100,00
Bergamo	51,14	31,60	11,66	3,65	1,95	100,00
Biella	58,39	27,37	9,97	2,85	1,42	100,00
Bologna	57,03	24,10	12,53	4,68	1,66	100,00
Bolzano	36,41	28,13	22,73	8,66	4,07	100,00
Brescia	45,20	28,43	20,60	3,69	2,08	100,00
Brindisi	32,58	30,31	27,22	7,01	2,89	100,00
Cagliari	58,30	23,84	12,63	3,38	1,84	100,00
Caltanissetta	50,81	24,02	15,70	6,93	2,54	100,00
Campobasso	32,85	28,66	27,88	5,63	4,97	100,00
Caserta	29,43	32,13	27,85	6,99	3,61	100,00
Catania	57,88	19,23	14,95	4,86	3,07	100,00
Catanzaro	46,74	25,00	19,29	5,71	3,26	100,00
Chieti	37,92	25,55	23,42	8,76	4,34	100,00
Como	56,69	23,41	14,79	4,06	1,05	100,00
Cosenza	26,38	24,74	26,26	12,19	10,43	100,00
Cremona	46,48	27,34	18,31	4,87	3,01	100,00
Crotone	47,46	22,37	20,68	6,10	3,39	100,00
Cuneo	42,03	32,09	16,95	5,40	3,53	100,00
Enna	17,72	32,91	27,43	16,88	5,06	100,00
Ferrara	54,43	23,98	14,65	4,72	2,21	100,00
Firenze	52,99	26,30	12,96	4,93	2,82	100,00
Foggia	39,05	25,68	25,95	5,95	3,38	100,00
Forlì Cesena	47,41	25,10	19,77	5,32	2,40	100,00
Frosinone	43,72	26,08	22,72	4,99	2,50	100,00
Genova	68,70	16,02	8,80	4,56	1,92	100,00
Gorizia	35,73	31,96	24,77	6,28	1,26	100,00
Grosseto	47,74	27,18	17,85	4,41	2,81	100,00
Imperia	53,21	21,90	14,88	6,07	3,93	100,00
Isernia	30,60	27,61	20,90	4,48	16,42	100,00
L Aquila	44,25	28,56	18,20	5,13	3,87	100,00
La Spezia	42,74	24,60	19,47	9,02	4,18	100,00
Latina	40,78	30,18	20,84	5,00	3,21	100,00
Lecce	44,05	28,69	17,80	4,98	4,48	100,00
Lecco	43,24	30,73	21,24	3,27	1,51	100,00
Livorno		23,52	14,04	4,74	4,05	100,00
	53,65 32,72	26,18	31,35	7,76	1,98	100,00
Lodi						
Lucca	39,13	29,00	20,31	7,61	3,95	100,00
Macerata	39,49	29,38	20,46	7,03	3,64	100,00
Mantova	46,24	27,62	18,62	4,01	3,51	100,00
Massa Carrara	33,67	33,52	22,92	6,02	3,87	100,00
Matera	28,34	29,77	23,00	13,35	5,54 5,37	100,00
Messina	53,09	20,47	13,96	7,22	5,27	100,00
Milano	49,61	29,87	11,99	4,11	4,42	100,00
Modena	70,96	14,77	10,44	2,27	1,55	100,00
Napoli	43,60	16,88	20,23	11,29	8,00	100,00
Novara	34,14	30,23	22,55	8,96	4,13	100,00
Nuoro	26,99	27,12	29,73	6,71	9,45	100,00
Oristano	40,72	26,55	25,41	4,72	2,61	100,00
Padova	46,55	31,96	15,19	4,71	1,58	100,00
Palermo	60,02	23,50	11,61	2,95	1,92	100,00
Parma	47,66	24,13	17,95	6,44	3,82	100,00
Pavia	45,12	28,47	19,71	3,92	2,78	100,00

Prospetto 3 segue – Distribuzione dei records controllati secondo il numero di correzioni, per provincia (Valori percentuali)

_		Numero	di correzioni per sin	golo record		
PROVINCIA	0	1	2	3	4 e oltre	Totale
Perugia	54,22	24,92	12,73	4,22	3,91	100,00
Pesaro Urbino	48,20	26,70	16,09	5,31	3,7	100,00
Pescara	38,28	34,87	15,24	6,81	4,79	100,00
Piacenza	45,73	25,96	19,50	5,54	3,26	100,00
Pisa	38,48	31,52	16,39	7,85	5,75	100,00
Pistoia	41,26	26,23	19,08	8,64	4,8	100,00
Pordenone	46,67	29,68	17,63	3,84	2,19	100,00
Potenza	33,43	25,07	27,46	10,75	3,28	100,00
Prato	36,74	14,61	18,37	12,53	17,75	100,00
Ragusa	20,23	33,26	27,97	10,81	7,73	100,00
Ravenna	63,51	22,81	9,35	2,42	1,91	100,00
Reggio Calabria	24,29	33,02	22,33	12,92	7,44	100,00
Reggio Emilia	50,03	28,45	15,43	4,00	2,09	100,00
Rieti	33,88	32,24	25,31	5,51	3,06	100,00
Rimini	31,83	27,30	18,50	13,85	8,52	100,00
Roma	40,89	24,58	16,84	8,59	9,10	100,00
Rovigo	40,71	31,38	22,22	3,82	1,87	100,00
Salerno	33,17	26,60	26,52	8,82	4,89	100,00
Sassari	26,97	26,19	29,14	9,54	8,15	100,00
Savona	45,40	22,04	15,86	10,53	6,18	100,00
Siena	32,90	29,43	28,20	6,93	2,54	100,00
Siracusa	41,88	31,44	17,63	5,80	3,25	100,00
Sondrio	36,91	30,81	21,33	6,32	4,63	100,00
Taranto	49,52	26,08	14,14	3,34	6,94	100,00
Teramo	29,89	32,02	19,74	10,65	7,70	100,00
Terni	42,83	29,81	19,32	5,33	2,71	100,00
Torino	41,78	31,59	14,75	6,53	5,35	100,00
Trapani	63,96	19,68	9,60	3,32	3,44	100,00
Trento	52,47	25,36	15,75	3,95	2,47	100,00
Treviso	55,90	28,76	10,23	3,35	1,75	100,00
Trieste	46,81	27,73	14,04	5,74	5,68	100,00
Udine	35,79	28,99	26,74	5,91	2,58	100,00
Varese	52,04	25,35	13,18	6,60	2,82	100,00
Venezia	40,04	24,46	23,80	7,82	3,88	100,00
Verbano	28,30	31,38	31,52	5,87	2,93	100,00
Vercelli	39,50	33,45	17,98	5,04	4,03	100,00
Verona	52,00	22,15	19,28	4,30	2,27	100,00
Vibo Valentia	46,91	33,33	12,76	3,70	3,29	100,00
Vicenza	41,81	26,78	21,37	7,33	2,70	100,00
Viterbo	38,85	32,97	19,91	4,90	3,37	100,00

Le circostanze dell'incidente

Nel prospetto 4 è indicato per ciascun organo, il rapporto tra il numero di records con codice assente, rispetto al totale dei records inviati dal medesimo organo.

Le circostanze sono suddivise in tre tipologie sia per il "Veicolo A" sia per il "Veicolo B, pedone od ostacolo":

- circostanze presunte dell'incidente per inconvenienti di circolazione;
- circostanze presunte dell'incidente per difetti o avarie del veicolo;
- circostanze presunte dell'incidente per stato psico-fisico.

L'analisi che segue è condotta considerando la somma delle modifiche relative alle tre classi suddette. I casi in cui si considera l'assenza della circostanza nell'ambito di uno dei due veicoli è stata analizzata presupponendo la presenza del codice nell'altro veicolo.

Per quanto riguarda sia il "Veicolo A" sia il "Veicolo B pedone o ostacolo, risulta" che la Polizia stradale e la Polizia Municipale presentano le più basse percentuali di mancate risposte. Nell'analisi della mancata compilazione della sezione attinente il veicolo B pedone o ostacolo emerge che, fatta eccezione per la Polizia Municipale, i vari organi oscillano intorno al 20 per cento.

Prospetto 4 - Records con circostanze dell'incidente assenti, per organo rilevatore e per veicolo (Valori percentuali)

	Records con circostanze assenti			
ORGANO RILEVATORE	Veicolo A	Veicolo B, pedone od ostacolo	Veicolo A e veicolo B, pedone od ostacolo	
Polizia Stradale	3,10	25,28	11,77	
Carabinieri	3,73	20,78	23,91	
Pubblica Sicurezza e altri organi	1,21	25,43	29,17	
Polizia Municipale	1,62	6,90	12,11	

Nei prospetti 5 e 6 troviamo la medesima analisi condotta per ambito territoriale. Si evidenziano di seguito, solo le province che presentano il maggior numero di records con circostanze assenti.

Questa volta lo studio è stato fatto sia in termini assoluti che percentuali, per indicare sia le province che maggiormente contribuiscono alla erroneità della variabile circostanza, in quanto di grande estensione territoriale, come per esempio Milano Roma e Napoli, sia quelle che presentano la più alta percentuale di mancata assegnazione sul totale dei dati raccolti all'interno del proprio territorio. Possiamo notare, quindi, la grande diversità fra le due tavole in quanto le province che risultano prime in graduatoria per l'assenza della variabile in valore assoluto la maggior parte delle volte scompaiono dai primi posti se si analizza il problema in percentuale. Province come Napoli, Udine, Pescara, Ragusa e Massa Carrara sono presenti in entrambi i prospetti e quindi hanno un peso molto forte per quanto riguarda l'assenza di tale variabile.

Un altro aspetto molto importante da sottolineare è che l'assenza del codice circostanza inerente il "Veicolo B" è un fenomeno molto più esteso rispetto a quella riscontrata per il "Veicolo A".

Prospetto 5 - Records con circostanze dell'incidente assenti, per provincia e per veicolo (Valori assoluti)

		Record	ds con circostanze assenti	
PROVINCIA	Totale records	Veicolo A	Veicolo B, pedone od ostacolo	Veicolo A e Veicolo B pedone o ostacolo
Milano	30.807	794	2.326	1.978
Roma	24.887	366	2.120	10.92
Napoli	2.986	147	503	715
Brescia	4.179	140	778	493
Γorino	7.999	132	748	1.340
/erona	4.004	125	515	416
Pescara	1.732	120	351	208
_atina	2.462	105	403	668
Jdine	2.132	104	658	238
Bergamo	3.234	100	513	335
Ragusa	944	90	275	212
Padova	4.799	89	749	70
/icenza	3.219	87	557	173
Massa Carrara	698	80	196	110

Prospetto 6 - Records con circostanze dell'incidente assenti, per provincia e per veicolo (Valori percentuali)

		Records con circostanze assenti		
PROVINCIA	Totale records ——	Veicolo A	Veicolo B, pedone od ostacolo	Veicolo A e Veicolo B, pedone od ostacolo
Massa Carrara	698	11,46	28,08	15,76
Matera	487	10,27	27,52	11,50
Ragusa	944	9,53	29,13	22,46
Cosenza	853	8.09	32,47	23,45
Viterbo	919	7,51	28,94	20,78
Pescara	1.732	6,93	20,27	12,01
Vibo Valentia	243	6,17	10,70	69,14
Lodi	657	6,09	25,27	17,50
Agrigento	465	6,02	26,24	28,39
Asti	870	5,86	25,98	17,47
Campobasso	764	5,37	28,66	20,16
Pistoia	938	5,01	15,03	4,37
Napoli	2.986	4,92	16,85	23,95
Udine	2.132	4,88	30,86	11,16

La natura dell'incidente

In questa sezione sono riportati i risultati dell'analisi condotta sulla variabile "natura dell'incidente" nei casi in cui la codifica relativa a tale variabile sia assente o errata.

L'analisi della mancata assegnazione del codice relativo alla natura dell'incidente non evidenzia un elevato numero di correzioni. Dal prospetto 7, in cui è riportata la quota di records sottoposti a correzione sul totale di quelli rilevati da ciascun organo, si nota che la Polizia Municipale e la Polizia Stradale sono gli organi più esposti a tale tipo di errore, mentre i Carabinieri presentano la percentuale di mancate risposte più bassa.

Prospetto 7 - Records aventi natura assente e errata per organo rilevatore (Valori assoluti e percentuali)

ORGANO DI RILEVAZIONE	Totale records	Percentuale di records con natura assente	Percentuale di records con natura errata
Polizia Stradale	57.865	3,38	4,16
Carabinieri	48.657	1,01	2,75
Pubblica Sicurezza e altri organi	1.817	1,38	12,66
Polizia Municipale	126.803	2,14	3,72

Per quanto attiene l'errata codifica della natura, la percentuale di records soggetti a modifiche risulta più elevata; in particolare per gli organi maggiormente presenti nella rilevazione, la quota di records errati sul totale dei records rilevati, si attesta tra il 2 ed il 4 per cento.

Nel prospetto 8 sono evidenziate le prime quindici province con la più elevata percentuale di records con codice della natura dell'incidente non compatibile con le specifiche della rilevazioni. Tra le prime province si notano Isernia, Prato e Firenze con oltre il 7 per cento dei records errati.

Prospetto 8 - Records aventi natura errata per provincia (Valori assoluti e percentuali)

PROVINCIA	Totale records	Percentuale di records con natura errata
Isernia	134	8,96
Prato	1.437	7,65
Firenze	7.122	7,13
Trieste	1.724	6,79
Novara	1.406	5,55
Teramo	1.221	5,41
Potenza	335	5,37
Gorizia	876	5,25
Grosseto	997	5,12
Pescara	1.732	5,08
Reggio Calabria	1.169	4,96
Verbano	682	4,84
Avellino	724	4,83
Salerno	2.391	4,81
Messina	2.106	4,80
Trapani	1.687	4,74
Cremona	1.562	4,74
Palermo	3.289	4,65
Rimini	2.454	4,65
Caserta	887	4,62
Catanzaro	736	4,62
Livorno	1.603	4,62

Nel prospetto 9 è riportata, invece, la graduatoria provinciale relativa all'anno 2000, indicando i valori percentuali di erroneità della variabile natura relativi sia a tale anno sia a quello in corso. Lo scopo è evidenziare gli eventuali miglioramenti ottenuti dalle province nel corso dell'ultimo anno. In particolare si nota una sostanziale riduzione di records con natura errata nel territorio di Foggia, Massa Carrara, Pistoia e Roma.

Prospetto 9 - Records aventi natura errata per provincia, confronto anno 2000 - 2001 (Valori percentuali)

PROVINCIA	Percentuale di records con natura errata -	Percentuale di records con natura errata -
	Anno 2000	Anno 2001
Arezzo	4,46	4,50
Brindisi	4,25	3,09
Caserta	4,67	4,62
Chieti	4,44	4,50
Cosenza	5,73	4,45
Firenze	6,93	7,13
Foggia	4,08	2,84
Forlì-Cesena	4,35	3,95
Grosseto	5,60	5,12
L'Aquila	4,05	3,77
Lecco	5,30	4,11
Lucca	4,66	4,37
Massa Carrara	7,43	4,44
Pistoia	4,16	2,99
Potenza	7,61	5,37
Prato	6,00	7,65
Rieti	4,33	3,47
Rimini	5,16	4,65
Roma	7,09	4,41

Si considera ora l'analisi per provincia riguardo l'assenza del codice natura dell'incidente. Le percentuali di records con tale tipo di mancata assegnazione risultano più alte rispetto al caso in cui si esaminano i codici della variabile natura errata. Infatti, possiamo notare che province come Vercelli, Ragusa e Napoli figurano con oltre il 10 per cento di records affetti da tale errore.

Prospetto 10 - Records aventi natura assente per provincia (Valori assoluti e percentuali)

PROVINCIA	Totale records	Percentuale di records con natura assente		
Vercelli	595	14,62		
Ragusa	944	13,14		
Napoli	2986	10,52		
La Spezia	1053	6,17		
Nuoro	730	6,03		
Cosenza	853	5,63		
Venezia	3299	5,21		
Imperia	1169	4,53		
Vibo Valentia	243	4,53		
Roma	24887	4,26		
Caserta	887	4,06		

Per quanto riguarda il confronto con l'anno precedente, la situazione, ad eccezione di Cosenza, Aosta e Palermo, non sembra molto migliorata. In particolare la provincia di Ragusa passa da una percentuale di errore che si attestava sul 4 per cento ad una di gran lunga superiore.

Prospetto 11 – Records aventi natura assente per provincia, confronto anno 2000 – 2001 (Valori percentuali)

PROVINCIA	Percentuale di records con natura assente - Anno 2000	Percentuale di records con natura assente - Anno 2001		
	A1110 2000	AIIII0 200 I		
Vercelli	13,82	14,62		
Napoli	10,89	10,52		
Cosenza	8,22	5,63		
Rovigo	4,37	3,82		
Ragusa	4,24	13,14		
Venezia	4,24	5,21		
Aosta	3,72	1,12		
Milano	3,55	3,10		
La Spezia	2,82	6,17		
Caltanissetta	2,13	1,39		
Palermo	2,07	0,85		

Appendice B

Una stima dei costi sociali

La stima dei costi sociali degli incidenti stradali per l'anno 2001 è risultata pari a 64.454 miliardi di "vecchie" lire cioè 33,80 miliardi di euro. A questo risultato si è pervenuti prendendo come base di calcolo i dati relativi alla rilevazione sugli incidenti stradali e aumentando il risultato di una percentuale che prendesse in considerazione la sottostima del fenomeno incidentalità stradale insita nell'indagine.

Data l'impossibilità di trovare aggiornamenti relativi all'anno 2001 per variabili che intervengono nei calcoli di alcuni capitoli di spesa, come per esempio i costi amministrativi e quelli giudiziari, la stima di questi è stata effettuata basandosi su calcoli analitici relativi all'anno 2000. Da essi è stato ricavato il costo sociale medio inerente la persona deceduta, la persona ferita e l'evento incidente. Tali valori, applicati ai rispettivi contingenti dell'anno in esame hanno fornito le stime riportate.

I fattori che rappresentano i costi che direttamente o indirettamente derivano dall'incidente presi in considerazione sono:

- perdita della capacità produttiva;
- costi umani;
- costi sanitari;
- danni materiali e altri costi.

Prospetto 1 – I costi sociali degli incidenti stradali – Anno 2001 (in miliardi)

CAPITOLI DI SPESA	Lire	Euro
Mancata Produzione presente e futura:		
delle persone decedute	8.383	4,33
degli infortunati		
- per inabilità permanente	5.783	2,99
- per inabilità temporanea	4.066	2,10
Valutazioni delle voci di danno alla persona:		
danno morale ai superstiti delle persone decedute	7.039	3,64
- per invalidità gravi	1.768	0,91
danno biologico		
- per invalidità lievi	1.885	0,97
Costi sanitari ed assimilabili:		
Spese ospedaliere e di pronto soccorso	1.165	0,60
Spese per riabilitazione	24	0,01
Danni materiali e altri costi:		
Danni materiali	26.769	13,83
Costi amministrativi:		
Spese per assicurazione R.C.A.	4.950	2,56
Spese per rilievo incidenti stradali		
della Polizia Stradale	1.148	0,59
dei Carabinieri	1.148	0,59
della Polizia Municipale	986	0,51
dei Vigili del Fuoco	151	0,08
Costi giudiziari	189	0,10
TOTALE	65.454	33,80

La prima categoria prende in considerazione la mancata produzione presente e futura dovuta all'invalidità parziale o totale riportata dagli individui coinvolti nell'incidente. La stima totale per questo capitolo di spesa è risultata 18.232 miliardi di lire pari a 9 miliardi di euro.

I costi umani, che compongono la seconda categoria, sono definiti come "quella parte di danno non patrimoniale che sostanzialmente si configura con la perdita dell'integrità psicofisica della persona e/o dei congiunti".

Questa spesa è stata suddivisa in danno morale e danno biologico per distinguere il caso in cui sia avvenuto

un decesso da quello in cui la persona abbia riportato una invalidità. Come base di calcolo è stata usata la tabella del valore del punto percentuale di invalidità per fasce di età del Tribunale di Milano.

Il costo maggiore è rappresentato logicamente dal danno morale ai superstiti delle persone poi decedute la cui stima ammonta a 7.039 miliardi di lire che rappresenta circa il 66 per cento del totale dei danni umani.

La terza categoria, costituita dai costi sanitari, è comprensiva delle spese di pronto soccorso e trasporti, dei ricoveri nei reparti e delle spese di riabilitazione.

La stima di queste spese ha portato alla quantificazione di un costo totale pari 1.189 miliardi di lire. In questa cifra sono compresi sia i casi di persone decedute sia di quelle infortunate lievemente o gravemente.

La quarta e ultima categoria è formata dai costi relativi ai danni materiali, ai costi amministrativi e a quelli giudiziari. Nella categoria dei costi amministrativi sono compresi sia i costi di gestione delle assicurazioni sia i costi inerenti gli interventi delle autorità pubbliche (Polizia Stradale, Polizia Municipale, Carabinieri, Vigili del Fuoco). In quella concernente i costi giudiziari invece sono incluse tutte quelle spese sostenute dall'amministrazione giudiziaria per il contenzioso per responsabilità civile automobilistica. Considerando la stima complessiva della spesa per l'intera quarta categoria di danni si arriva un totale di 35.341 miliardi di lire (18 miliardi di euro).

Principali tavole statistiche

Tavola 1.1 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza, per anno e mese

ANNI MESI ——	Total	e incidenti		Incidenti mortali				
ANNI WESI	N	Morti	Feriti	N	Morti	Ferit		
1998	204.615	6.342	293.842	5.788	6.342	5.283		
1999	225.187	6.662	322.512	5.996	6.662	5.210		
2000	228.912	6.649	321.603	6.053	6.649	5.240		
2001	235.142	6.682	334.679	6.065	6.682	5.269		
			2001 per mese					
		INCID	ENTI A VEICOLI ISOLA	ГІ				
Gennaio	4.539	226	5.472	211	226	106		
Febbraio	3.732	180	4.520	164	180	64		
Marzo	4.355	215	5.297	200	215	86		
Aprile	4.185	196	5.239	180	196	103		
Maggio	4.606	223	5.534	209	223	73		
Giugno	4.806	227	5.861	212	227	153		
Luglio	5.053	287	6.262	261	287	125		
Agosto	5.053 4.265	20 <i>1</i> 271	5.500	251 251	267 271			
Settembre						167		
Ottobre	4.408	262	5.357	243	262	109		
Novembre	4.539	227	5.387	213	227	82		
Dicembre	4.799	203	5.739	198	203	107		
Anno	4.717 54.004	268 2.785	5.687 65.855	253 2.595	268 2.785	122 1.297		
			CIDENTI TRA VEICOLI					
		IIN	SIDENTI TRA VEICOLI					
Gennaio	12.869	270	19.672	241	270	350		
Febbraio	12.406	268	18.257	241	268	235		
Marzo	14.465	313	21.683	267	313	276		
Aprile	14.841	302	22.364	266	302	342		
Maggio	16.858	325	24.726	291	325	300		
Giugno	17.716	366	25.740	332	366	329		
Luglio	17.592	393	25.840	360	393	387		
Agosto	13.608	376	20.987	328	376	400		
Settembre	15.345	332	22.692	302	332	375		
Ottobre	16.366	327	23.464	288	327	338		
Novembre	15.542	321	22.885	284	321	322		
Dicembre	13.530	304	20.514	270	304	318		
Anno	181.138	3.897	268.824	3.470	3.897	3.972		
			TOTALE INCIDENTI					
Gennaio	17.408	496	25.144	452	496	456		
Febbraio	16.138	448	22.777	405	448	299		
Marzo	18.820	528	26.980	467	528	362		
Aprile	19.026	498	27.603	446	498	445		
Maggio								
Giugno	21.464	548 503	30.260	500 544	548 503	373		
-	22.522	593	31.601	544	593	482		
Luglio	22.645	680	32.102	621	680	512		
Agosto	17.873	647	26.487	579 545	647	567		
Settembre	19.753	594	28.049	545	594	484		
Ottobre	20.905	554	28.851	501	554	420		
Novembre	20.341	524	28.624	482	524	429		
Dicembre	18.247	572	26.201	523	572	440		
Anno	235.142	6.682	334.679	6.065	6.682	5.269		

Tavola 1.2 - Incidenti per tipo e persone infortunate, per mese - Anno 2001

			Incidenti tra veicoli			
MESI	Scontro frontale	Scontro frontale-laterale	Scontro-laterale	Tamponamento Urto cor	veicolo in fermata o arresto	Totale
			INCIDENTI			
Gennaio	1.363	6.308	1.606	2.959	633	12.869
Febbraio	1.123	6.047	1.680	2.955	601	12.406
Marzo	1.334	6.872	2.065	3.500	694	14.465
Aprile	1.342	7.202	2.092	3.562	643	14.841
Maggio	1.473	8.259	2.628	3.736	762	16.858
Giugno	1.552	8.600	2.750	4.005	809	17.716
Luglio	1.668	8.259	2.869	3.997	799	17.592
Agosto	1.409	6.341	2.173	3.136	549	13.608
Settembre	1.478	7.153	2.282	3.738	694	15.345
Ottobre	1.397	7.928	2.538	3.798	705	16.366
Novembre	1.480	7.435	2.073	3.845	709	15.542
Dicembre	1.341	6.456	1.663	3.452	618	13.530
Anno	16.960	86.860	26.419	42.683	8.216	181.138
			MORTI			
Gennaio	73	119	24	37	17	270
Febbraio	80	111	24	38	15	268
Marzo	86	134	23	50	20	313
Aprile	90	113	29	50	20	302
Maggio	81	161	30	36	17	325
Giugno	93	156	48	62	7	366
Luglio	94	177	30	73	19	393
Agosto	111	143	38	71	13	376
Settembre	87	151	30	50	14	332
Ottobre	89	137	23	63	15	327
Novembre	81	129	22	68	21	321
Dicembre	92	125	18	58	11	304
Anno	1.057	1.656	339	656	189	3.897
			FERITI			
Gennaio	2.433	9.457	2.138	4.780	864	19.672
Febbraio	1.920	8.746	2.146	4.589	856	18.257
Marzo	2.208	10.203	2.626	5.631	1.015	21.683
Aprile	2.251	10.733	2.678	5.785	917	22.364
Maggio	2.470	11.913	3.383	5.885	1.075	24.726
Giugno	2.510	12.181	3.536	6.402	1.111	25.740
Luglio	2.738	11.811	3.738	6.400	1.153	25.840
Agosto	2.488	9.562	2.843	5.288	806	20.987
Settembre	2.458	10.332	2.948	5.978	976	22.692
Ottobre	2.253	11.041	3.206	5.970	994	23.464
Novembre	2.442	10.665	2.630	6.191	957	22.885
Dicembre	2.230	9.553	2.215	5.604	912	20.514
Anno	28.401	126.197	34.087	68.503	11.636	268.824

Tavola 1.2 segue - Incidenti per tipo e persone infortunate, per mese - Anno 2001

				Incidenti a vei	coli isolati			
MESI	Investimento di pedone	Urto con veicolo in sosta	Urto con ostacolo accidentale	Urto con treno	Fuoriuscita	Frenata improvvisa	Caduta da veicolo	Totale
				INCIDENTI				
Gennaio	1.702	161	780	1	1.649	79	167	4.539
Febbraio	1.226	160	697	1	1.456	50	142	3.732
Marzo	1.445	151	763	3	1.773	48	172	4.355
Aprile	1.147	194	790	-	1.798	74	182	4.185
Maggio	1.400	191	797	1	1.798	114	305	4.606
Giugno	1.367	219	807	2	1.902	126	383	4.806
Luglio	1.235	245	865	6	2.171	132	399	5.053
Agosto	893	228	760	-	1.977	94	313	4.265
Settembre	1.246	201	651	1	1.877	135	297	4.408
Ottobre	1.506	213	607	4	1.767	130	312	4.539
Novembre	1.714	213	627	2	1.914	109	220	4.799
Dicembre	1.546	215	658	2	2.019	99	178	4.717
Anno	16.427	2.391	8.802	23	22.101	1.190	3.070	54.004
				MORTI				
Gennaio	93	3	40	_	86	_	4	226
Febbraio	48	7	35	_	84	1	5	180
Marzo	68	3	56	_	84	1	3	215
Aprile	44	6	50	_	93	_	3	196
Maggio	58	4	42	_	106	4	9	223
Giugno	58	9	36	_	118	_	6	227
Luglio	81	4	59	_	133	1	9	287
Agosto	63	6	54	_	143	2	3	271
Settembre	81	5	42	_	126	_	8	262
Ottobre	72	8	37	1	101	-	8	227
Novembre	86	1	23	-	88	-	5	203
Dicembre	84	9	35	-	134	1	5	268
Anno	836	65	509	1	1.296	10	68	2.785
				FERITI				
Gennaio	1.885	192	988	1	2.138	96	172	5.472
Febbraio	1.350	194	891	1	1.881	56	147	4.520
Marzo	1.605	175	957	3	2.318	62	177	5.297
Aprile	1.295	228	1.080	-	2.362	87	187	5.239
Maggio	1.565	228	1.049	1	2.247	134	310	5.534
Giugno	1.564	257	1.008	2	2.480	149	401	5.861
Luglio	1.439	298	1.139	7	2.797	159	423	6.262
Agosto	1.032	287	1.017	-	2.729	102	333	5.500
Settembre	1.402	226	855	2	2.390	174	308	5.357
Ottobre	1.710	238	758	4	2.213	147	317	5.387
Novembre	1.910	232	801	2	2.441	128	225	5.739
Dicembre	1.727	245	834	2	2.574	122	183	5.687
Anno	18.484	2.800	11.377	25	28.570	1.416	3.183	65.855

Tavola 1.3 - Incidenti per tipo e per categoria di veicolo - Anno 2001

	Categoria del veicolo											
TIPO DELL'INCIDENTE CATEGORIA DEI VEICOLI	Autovetture private e pubbliche	Autobus e filobus	Iram		Velocipedi	Ciclomotori	Motocicli	Motocarri e motofurgoni	Altri veicoli	Totale		
		INC	CIDENTI A	VEICOLI IS	OLATI							
Investimento di pedone	10.844	339	57	968	179	2.170	1.482	34	354	16.427		
Urto con veicolo in sosta	1.504	25	2	75	69	453	254	9	_	2.391		
Urto con ostacolo accidentale	6.621	32	2	366	100	94	758	19	10	8.802		
Urto con treno	17	-	-	-	_	5	1	-	_	23		
Fuoriuscita	14.876	315	28	1.272	225	2.617	2.668	71	29	22.101		
Frenata improvvisa	125	548	61	14	17	238	184	2	1	1.190		
Caduta da veicolo	107	294	29	18	307	1.420	884	1	10	3.070		
Totale	34.094	1.553	179	2.713	897	7.797	6.231	136	404	54.004		
		IN	ICIDENTI	TRA VEICOI	_l (a)							
Autovetture private e pubbliche	84.062	946	108	6.083	2.231	12.044	9.304	179	204	115.161		
Autobus e filobus	909	28	5	96	30	146	105	3	1	1.323		
Tram	91	2	28	7	3	16	5	-	_	152		
Autocarri, autotreni, autosnodati e simili	9.183	121	12	1.832	285	1.113	861	22	17	13.446		
Velocipedi	5.399	69	2	532	156	506	366	8	38	7.076		
Ciclomotori	21.234	263	12	1.474	236	.428	899	94	98	25.738		
Motocicli	13.997	162	9	947	134	791	825	66	51	16.982		
Motocarri e motofurgoni	441	4	1	55	2	38	32	5	2	580		
Altri veicoli	355	2	1	37	37	134	106	4	4	680		
Totale	135.671	1.597	178	11.063	3.114	16.216	12.503	381	415	181.138		

⁽a) La tavola riporta il numero degli incidenti tra veicoli prendendo in considerazione soltanto i primi due interessati, anche se in alcuni casi gli incidenti coinvolgono più di due veicoli.

Tavola 1.4 - Incidenti e persone infortunate per mese, giorno della settimana e ora del giorno - Anno 2001

MESI		Anno 2001	
GIORNI DELLA SETTIMANA ORE DEL GIORNO	Incidenti	Morti	Feriti
	ľ	MESE	
Gennaio	17.408	496	25.144
Febbraio	16.138	448	22.777
Marzo	18.820	528	26.980
Aprile	19.026	498	27.603
Maggio	21.464	548	30.260
Giugno	22.522	593	31.601
Luglio	22.645	680	32.102
Agosto	17.873	647	26.487
Settembre	19.753	594	28.049
Ottobre	20.905	554	28.851
Novembre	20.341	524	28.624
Dicembre	18.247	572	26.201
Anno	235.142	6.682	334.679
	GIORNO DE	LLA SETTIMANA	
Lunedì	34.330	903	47.250
Martedì	33.435	811	45.179
Mercoledì	33.311	805	44.725
Giovedì	33.899	878	46.069
Venerdì	36.298	957	49.554
Sabato	34.939	1.175	52.795
Domenica	28.930	1.153	49.107
Totale	235.142	6.682	334.679
		GIORNO (a)	55
Festivi	34.157	. ,	57.772
	200.985	1.402 5.280	276.907
Feriali Totale	200.985 235.142	6.68 2	334.679
Totale		EL GIORNO	004.070
10.000			11 115
1a ora	6.606	292	11.115
2a "	4.380	261	7.554
Ja	3.641	210	6.167
4a	3.044	220	5.028
Ja	2.655	164	4.241
0a	2.936	173	4.299
1 a	5.973	193	8.100
0a	13.018	271	17.181
9a "	12.064	267	15.761
10a "	11.801	285	15.579
11a "	12.664	271	16.890
12a "	14.393	291	19.388
13a "	14.246	264	19.401
14a "	13.251	279	18.299
15a "	12.795	302	17.964
16a "	13.828	344	19.640
17a "	15.496	371	21.780
18a "	17.935	461	25.191
19a "	16.035	386	22.573
20a "	11.413	359	16.442
21a "	8.344	297	12.506
22a "	6.699	234	10.575
23a "	6.147	214	9.900
24a "	2.889	163	4.907
ora imprecisata	2.889	110	4.198
Totale	235.142	6.682	334.679

⁽a) Nel totale dei "festivi" sono compresi Ferragosto, Anniversario dellla Liberazione, Capodanno, Epifania, Festa del Lavoro, Immacolata Concezione, Lunedì dell'Angelo - Pasquetta, Natale, Pasqua, Santo Stefano, Tutti i Santi e tutte le domeniche dell'anno.

Tavola 1.5 - Incidenti e persone infortunate per provincia e regione

DDO//NOE DEGIGN!		1999			2000			2001	
PROVINCE REGIONI —	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
			PER F	PROVINCIA E RE	EGIONE				
Torino	7.	233	11.288	7.011	214	10.477	7.999	217	12.116
Vercelli	686	38	1.023	727	59	1.155	595	23	924
Biella	1.023	33	1.385	680	21	932	632	24	853
Verbano-Cusio-Osso	758	20	1.048	679	11	924	682	35	975
Novara	1.849	68	2.599	1.509	55	2.040	1.406	43	1.948
Cuneo	2.448	135	3.719	2.071	132	3.083	1.870	105	2.910
Asti Alessandria	884 2.038	43 88	1.252 2.920	894 2.321	44 94	1.231 3.183	870 2.092	39 59	1.229 2.987
Piemonte	17.053	658	25.234	15.892	630	23.025	16.146	545	2.967
Valle d'Aosta	534	15	826	434	21	633	447	16	618
Varese	3.738	91	5.515	3.731	85	5.386	3.649	71	5.196
Como	2.013	48	2.932	1.873	50	2.622	1.995	45	2.887
Lecco	971	32	1.240	1.358	32	1.804	1.191	32	1.708
Sondrio	1.066	31	1.559	947	33	1.326	886	38	1.350
Milano	27.926	278	38.174	28.795	297	40.371	30.807	293	42.564
Bergamo	3.326	122	4.552	3.243	124	4.409	3.234	115	4.517
Brescia	4.806	230	6.868	4.303	175	6.269	4.179	185	6.121
Pavia	2.390	80	3.534	2.145	98	3.143	2.090	94	3.072
Lodi	649	26	942	809	40	1.046	657	38	980
Cremona Mantova	1.211	52	1.736	1.288	56 57	1.845	1.562	63	2.183
Lombardia	1.517 49.613	82 1.072	2.136 69.188	1.454 49.946	57 1.047	2.012 70.233	1.622 51.872	81 1.055	2.262 72.840
Bolzano-Bozen	1.798	73	2.449	2.074	86	2.697	2.090	97	2.793
Trento	2.010	58	2.767	1.766	36	2.403	1.822	48	2.735
Trentino-A.Adige	3.808	131	5.216	3.840	122	5.100	3.912	145	5.328
Verona	3.619	144	5.099	3.614	143	5.163	4.004	133	5.690
Vicenza	3.050	154	4.322	3.173	116	4.351	3.219	97	4.383
Belluno	1.146	34	1.664	1.069	34	1.474	1.076	37	1.539
Treviso	3.642	158	5.195	3.642	149	5.283	3.195	139	4.565
Venezia	3.353	149	4.755	3.030	90	4.484	3.299	101	4.818
Padova	3.620	143	4.980	3.997	102	5.502	4.799	131	6.514
Rovigo	1.197	64	1.742	1.200	80	1.631	1.125	46	1.628
Veneto	19.627	846	27.757	19.725	714	27.888	20.717	684	29.137
Pordenone Udine	1.077	47	1.410	1.002	51	1.335	1.095	54	1.479
Gorizia	2.335	124	3.386 1.313	2.036 887	100 20	2.874	2.132	98 21	3.157 1.194
Trieste	955 2.395	29 23	3.094	1.875	20 19	1.228 2.383	876 1.724	34	2.124
Friuli-Venezia-Giulia	6.762	223	9.203	5.800	190	7.820	5.827	207	7.954
Imperia	1.213	22	1.564	1.082	20	1.334	1.169	30	1.463
Savona	1.754	35	2.434	1.382	23	1.960	1.425	42	2.017
Genova	5.878	60	7.895	5.581	77	7.371	5.636	70	7.341
La Spezia	999	24	1.454	949	20	1.339	1.053	24	1.628
Liguria	9.844	141	13.347	8.994	140	12.004	9.283	166	12.449
Piacenza	1.532	78	2.258	1.487	51	2.113	1.533	68	2.260
Parma	2.174	98	2.974	2.028	67	2.857	1.989	68	2.744
Reggio nell'Emilia	3.504	90	5.011	3.393	101	4.792	3.546	111	5.009
Modena	4.161	121	5.624	4.318	117	6.008	4.184	116	5.723
Bologna Ferrara	5.210 1.661	124 65	7.142 2.239	5.183 1.619	137 86	7.262 2.238	5.066 1.672	127 71	7.103 2.308
Ravenna	2.685	126	3.874	2.534	105	3.588	2.771	116	4.015
Forli'- Cesena	2.530	65	3.554	2.709	65	3.689	2.630	68	3.637
Rimini	2.487	45	3.428	2.690	60	3.743	2.454	47	3.363
Emilia Romagna	25.944	812	36.104	25.961	789	36.290	25.845	792	36.162
Massa Carrara	579	7	805	608	15	841	698	17	1.003
Lucca	1.530	43	2.126	1.595	35	2.122	1.669	56	2.383
Pistoia	1.113	19	1.573	1.336	21	1.883	938	20	1.250
Firenze	7.110	114	9.113	6.806	89	8.665	7.122	102	9.179
Prato	1.217	13	1.617	1.362	14	1.685	1.437	19	1.801
Livorno	2.051	45	2.641	1.730	56	2.296	1.603	58	2.079
Pisa	1.519	54	2.069	1.470	60	2.029	1.897	63	2.564
Arezzo	1.006	33	1.393	1.035	56	1.447	1.290	56	1.848
Siena Grosseto	1.300	43	1.856	1.290	50	1.796	1.298	49	1.839
Toscana	894 18.319	30 401	1.267 24.460	1.014 18.246	32 428	1.401 24.165	997 18.949	23 463	1.441 25.387
ı ustana	10.313	401	44.40U	10.240	420	44.100	10.343	403	23.307

Tavola 1.5 segue - Incidenti e persone infortunate per provincia e regione

PROVINCE	1999				2000		2001			
REGIONI	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	
Perugia	2.514	86	3.662	2.555	103	3.698	2.584	83	3.826	
Terni	1.244	40	1.834	1.161	53	1.648	1.144	32	1.611	
Umbria	3.758	126	5.496	3.716	156	5.346	3.728	115	5.437	
Pesaro e Urbino Ancona	1.029	37	1.572	2.178	42	2.801	1.921	58	2.645	
Macerata	2.560 1.400	57 46	3.804 2.163	2.409 1.450	62 36	3.495 2.151	2.313 1.593	68 53	3.488 2.448	
Ascoli Piceno	1.748	46 49	2.163	1.450	36 49	2.151	1.639	55 44	2.446	
Marche	6.737	189	10.084	7.883	189	11.019	7.466	223	10.977	
Viterbo	845	49	1.288	838	50	1.310	919	42	1.432	
Rieti	470	24	768	447	29	713	490	19	841	
Roma	16.095	243	21.621	23.836	424	29.404	24.887	430	32.080	
Latina	2.308	114	3.753	2.444	108	3.859	2.462	119	3.936	
Frosinone	1.135	58	1.874	1.207	52	1.998	1.162	71	1.999	
Lazio	20.853	488	29.304	28.772	663	37.284	29.920	681	40.288	
L'Aquila	1.040	44	1.611	1.060	45	1.586	956	43	1.506	
Teramo	1.113	51	1.730	863	45	1.270	1.221	49	1.831	
Pescara	1.492	28	2.111	1.750	51	2.363	1.732	29	2.463	
Chieti	1.143	42	1.733	1.067	43	1.614	1.221	44	1.930	
Abruzzo	4.788	165	7.185	4.740	184	6.833	5.130	165	7.730	
Isernia	351	16	489	325	15	399	134	14	221	
Campobasso	1.407	31	1.876	769	19	1.107	764	21	1.156	
Molise	1.758	47	2.365	1.094	34	1.506	898	35	1377	
Caserta Benevento	1.172	90	1.928	1.070	87	1.645	887	73	1.473	
Napoli	427	30	737 5 244	445	35	736	439	29	719	
Avellino	3.363 699	94 24	5.311 1.079	2.826 760	83 30	4.410 1.246	2.986 724	82 28	4.611 1.147	
Salerno	1.818	75	3.235	1.965	68	3.187	2.391	26 109	3.839	
Campania	7.479	313	12.290	7.066	303	11.224	7.427	321	11.789	
Foggia	7.479	85	1.332	689	80	1.264	740	101	1.376	
Bari	2.111	105	3.648	2.737	121	4.447	3.169	108	5.137	
Taranto	382	35	697	992	38	1.620	1.139	57	1.830	
Brindisi	530	35	921	426	66	727	485	32	925	
Lecce	898	76	1.578	1.039	69	1.808	983	64	1.646	
Puglia	4.636	336	8.176	5.883	374	9.866	6.516	362	10.914	
Potenza	437	21	691	396	28	630	335	22	532	
Matera	1.226	34	1.655	752	32	1.131	487	24	775	
Basilicata	1.663	55	2.346	1.148	60	1.761	822	46	1.307	
Cosenza	1.032	70	1.917	681	41	1.260	853	53	1.565	
Crotone	251	6	477	280	15	488	295	14	481	
Catanzaro	833	18	1.459	759	36	1.218	736	26	1.329	
Vibo valentia	228	16	407	246	10	389	243	9	433	
Reggio di Calabria	1.622	57	2.680	1.332	41	1.992	1.169	41	1.851	
Calabria Trapani	3.966	167	6.940	3.298	143	5.347	3.296	143	5.659	
Palermo	1.795 3.767	16 60	2.482 5.754	1.632 3.047	15 72	2.235 4.629	1.687 3.289	18 83	2.275 4.906	
Messina	2.787	37	4.029	2.353	72 54	3.312	2.106	40	3.216	
Agrigento	425	20	676	476	16	743	465	18	773	
Caltanissetta	586	21	872	460	16	768	433	25	683	
Enna	273	15	428	294	12	464	237	16	408	
Catania	2.683	78	3.938	2.518	53	3.709	2.735	61	3.997	
Ragusa	679	29	1.010	773	28	1.199	944	32	1.513	
Siracusa	791	35	1.317	758	30	1.237	862	37	1.385	
Sicilia	13.786	311	20.506	12.311	296	18.296	12.758	330	19.156	
Sassari	1.147	69	1.834	1.170	41	1.653	1.153	50	1.649	
Nuoro	649	28	1.013	763	31	1.047	730	27	1.108	
Oristano	924	20	1.338	694	22	998	614	24	988	
Cagliari	1.539	49	2.300	1.536	72	2.265	1.686	87	2.483	
Sardegna	4.259	166	6.485	4.163	166	5.963	4.183	188	6.228	
ITALIA	225.187	6.662	322.512	228.912	6.649	321.603	235.142	6.682	334.679	

Tavola 1.6 - Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada, per mese e regione - Anno 2001

MES. DESIGN.	Au	itostrade		Stra	ade Statali		Strade	Provinciali	
Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
				MESE					
Gennaio	938	60	1.585	1.738	91	2.963	922	60	1.461
Febbraio	877	42	1.477	1.523	104	2.487	891	58	1.391
Marzo	1.108	57	1.885	1.842	145	3.074	927	75	1.469
Aprile	1.117	47	2.067	1.957	124	3.321	980	69	1.582
Maggio	1.139	61	1.910	2.013	130	3.269	1.095	79	1.736
	1.225	49	2.161	2.090	165	3.397	1.144	78	1.869
•	1.395	71	2.518	2.355	156	3.837	1.315	85	2.057
=	1.329	89	2.582	2.159	167	3.731	1.221	93	2.037
•									
	1.238	64	2.211	2.035	137	3.384	1.094	88	.738
	1.036	51	1.801	1.879	132	3.040	1.093	97	1.677
Novembre	1.139	76	1.943	1.969	116	3.264	1.232	86	1.935
Dicembre	1.155	63	2.083	1.894	149	3.121	1.095	102	1.731
Anno	13.696	730	24.223	23.454	1.616	38.888	13.009	970	20.667
				REGIONE					
Diamanta	4.007	7.4	0.470	4.007	440	0.000	4.400	00	4.000
Piemonte Valle d'Aosta	1.307	74	2.170	1.637	119	2.696	1.186	98	1.886
Lombardia	42 2.740	2 133	67 4.662	84 3.290	6 219	117 5.290	30 2.513	2 156	42 3.835
Trentino-Alto Adige	2.740	9	334	981	79	1.481	2.515 315	18	475
Bolzano-Bozen	105	1	158	550	7 9 54	839	141	13	202
Trento	106	8	176	431	25	642	174	5	273
Veneto	1.022	51	1.728	1.923	119	3.049	1.587	107	2.440
Friuli-Venezia Giulia	191	21	344	640	35	1.052	340	27	487
Liguria	775	47	1.370	453	16	699	113	4	182
Emilia-Romagna	1.616	90	2.898	2.640	185	4.181	1.309	100	1.946
Toscana	990	43	1.694	1.690	100	2.651	1.047	61	1.630
Umbria	108	1	199	769	39	1.270	301	18	457
Marche	403	27	752	962	38	1.628	637	47	1.006
Lazio Abruzzo	1.089	44	2.109	2.634	160	4.253	1.109	84	1.877
Molise	469 18	26	859	745 248	37 26	1.220 429	349 76	27	608 122
Campania	1.469	- 76	44 2.685	248 1.030	26 85	429 1.845	76 292	5 33	466
Puglia	1.469	76 22	2.005 348	1.203	65 134	2.402	292 610	33 82	1.143
Basilicata	45	1	80	187	21	334	63	8	1.143
Calabria	418	23	770	690	51	1.359	140	18	253
Sicilia	610	40	1.110	953	79	1.734	541	32	968
Sardegna	-	-	-	695	68	1.198	451	43	734
Totale	13.696	730	24.223	23.454	1.616	38.888	13.009	970	20.667

Tavola 1.7 - Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada e le condizioni del tempo - Anno 2001

CONDIZIONI DEI TEMPO	Autostrade			Strade Statali			Strade Provinciali		
CONDIZIONI DEL TEMPO -	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Sereno	9.336	515	16.577	16.654	1.186	27.247	9.403	749	14.776
Nebbia	163	19	325	296	19	525	274	19	427
Pioggia	2.103	85	3.716	3.429	189	6.128	1.743	96	2.920
Grandine	29	1	85	25	-	58	10	2	25
Neve	104	2	166	165	4	293	98	5	152
Vento forte	21	1	34	51	9	70	39	5	68
Altro	1.940	107	3.320	2.834	209	4.567	1.442	94	2.299
Totale	13.696	730	24.223	23.454	1.616	38.888	13.009	970	20.667

CONDIZIONI DEL TEMPO -	Strade Comunali Extraurbane			Strade Urbane			Totale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Sereno	3.842	214	5.505	143.162	2.402	191.574	182.397	5.066	255.679
Nebbia	88	7	111	1.215	25	1.720	2.036	89	3.108
Pioggia	633	25	999	18.445	305	26.877	26.353	700	40.640
Grandine	3	-	4	103	2	142	170	5	314
Neve	34	6	48	663	13	918	1.064	30	1.577
Vento forte	14	2	16	276	8	403	401	25	591
Altro	552	16	805	15.953	341	21.779	22.721	767	32.770
Totale	5.166	270	7.488	179.817	3.096	243.413	235.142	6.682	334.679

Tavola 1.8 - Incidenti e persone infortunate secondo la categoria e il tipo di strada - Anno 2001

TIPO DI STRADA	Autostrade			Strade Statali			Strade Provinciali		
TIPO DI STRADA	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Una carreggiata a senso unico	479	26	730	1.805	63	2.847	422	13	629
Una carreggiata a doppio senso	1.500	71	2.497	17.710	1.354	29.464	12.014	913	19.171
Doppia carreggiata	11.596	626	20.792	3.837	190	6.391	547	40	823
Più di due carreggiate	121	7	204	102	9	186	26	4	44
Totale	13.696	730	24.223	23.454	1.616	38.888	13.009	970	20.667

Strade Comunali Extraurbane			Strade Urbane			Totale		
Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
328	12	439	28.914	274	37.279	31.948	388	41.924
4.481	233	6.534	127.537	2.511	173.347	163.242	5.082	231.013
327	24	466	17.930	252	24.785	34.237	1.132	53.257
30	1	49	5.436	59	8.002	5.715	80	8.485
5.166	270	7.488	179.817	3.096	243.413	235.142	6.682	334.679
	328 4.481 327 30	328 12 4.481 233 327 24 30 1	Incidenti Morti Feriti	Incidenti Morti Feriti Incidenti 328 12 439 28.914 4.481 233 6.534 127.537 327 24 466 17.930 30 1 49 5.436	Incidenti Morti Feriti Incidenti Morti 328 12 439 28.914 274 4.481 233 6.534 127.537 2.511 327 24 466 17.930 252 30 1 49 5.436 59	Incidenti Morti Feriti Incidenti Morti Feriti 328 12 439 28.914 274 37.279 4.481 233 6.534 127.537 2.511 173.347 327 24 466 17.930 252 24.785 30 1 49 5.436 59 8.002	Incidenti Morti Feriti Incidenti Morti Feriti Incidenti 328 12 439 28.914 274 37.279 31.948 4.481 233 6.534 127.537 2.511 173.347 163.242 327 24 466 17.930 252 24.785 34.237 30 1 49 5.436 59 8.002 5.715	Incidenti Morti Feriti Incidenti Morti Feriti Incidenti Morti 328 12 439 28.914 274 37.279 31.948 388 4.481 233 6.534 127.537 2.511 173.347 163.242 5.082 327 24 466 17.930 252 24.785 34.237 1.132 30 1 49 5.436 59 8.002 5.715 80

Tavola 1.9 - Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada, il tipo di pavimentazione, il fondo stradale e la caratteristica della strada - Anno 2001

CARATTERISTICHE STRADA PAVIMENTAZIONE	Au	tostrade		Stra	ade Statali		Strac	de Provinciali	
FONDO STRADALE	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
			CARATTERIS	STICHE DELLA	STRADA				
Incrocio	-	-	-	4.049	185	7.082	2.334	122	3.903
Rotatoria	-	-	-	396	16	602	290	8	419
Intersezione segnalata	-	-	-	3.318	180	5.756	1.603	91	2.725
" con semaforo o vigile	-	-	-	1.175	58	2.219	479	34	817
" non segnalata	-	-	-	283	12	480	226	7	397
Passaggio a livello	-	-	-	25	1	36	13	-	20
Rettilineo	9.488	544	17.001	9.408	743	15.169	4.718	424	7.167
Curva	3.983	178	6.776	4.458	386	6.982	3.173	276	4.941
Dosso, strettoia	26	2	42	125	13	230	71	4	119
Pendenza	31	1	66	75	10	112	82	2	128
Galleria illuminata	157	3	317	112	7	189	12	2	17
" non illuminata Totale	11 13.696	2 730	21 24.223	30 23.454	5 1.616	31 38.888	8 13.009	970	14 20.667
				/IMENTAZIONE					
Strada pavimentata	13.680	726	24.188	23.303	1.604	38.656	12.813	947	20.375
Strada pavimentata dissestata	13.000	4	24.100 35	23.303 136	1.604	36.656 199	12.013	947 22	20.375
Strada non pavimentata	-	-	-	150	1	33	19	1	32
Totale	13.696	730	24.223	23.454	1.616	38.888	13.009	970	20.667
			FON	IDO STRADALI	E				
Asciutto	10.176	572	18.014	17.908	1.274	29.228	9.861	752	15.538
Bagnato	3.219	142	5.669	4.911	293	8.598	2.657	178	4.377
Sdrucciolevole	187	11	327	279	27	449	225	24	344
Ghiacciato	45	4	96	238	21	409	207	13	312
Innevato	69	1	117	118	1	204	59	3	96
Totale	13.696	730	24.223	23.454	1.616	38.888	13.009	970	20.667
CARATTERISTICHE STRADA	Strade Comunali Extraurbane		urbane	Strade Urbane				Totale	
PAVIMENTAZIONE —									
PAVIMENTAZIONE — FONDO STRADALE	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
	Incidenti		Feriti		Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
	Incidenti 1.000		Feriti	Incidenti	Morti	Feriti 69.909	Incidenti 58.455	Morti 914	Feriti 82.425
FONDO STRADALE		Morti	Feriti CARATTERIS	Incidenti	Morti STRADA				
FONDO STRADALE Incrocio	1.000	Morti	Feriti CARATTERIS 1.531	Incidenti STICHE DELLA 51.072	Morti STRADA 583	69.909	58.455	914	82.425
FONDO STRADALE Incrocio Rotatoria	1.000 75	Morti 24	Feriti CARATTERIS 1.531 108	Incidenti STICHE DELLA 51.072 2.964	Morti STRADA 583 33	69.909 3.755	58.455 3.725	914 57	82.425 4.884
FONDO STRADALE Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata	1.000 75 486 114 140	Morti 24 - 11	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207	Incidenti STICHE DELLA 51.072 2.964 22.862	Morti STRADA 583 33 302 158 52	69.909 3.755 31.996	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313	914 57 584 256 76	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello	1.000 75 486 114 140 6	24 - 11 6 5	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8	Incidenti 51.072 2.964 22.862 16.229 4.664 119	Morti STRADA 583 33 302 158 52 6	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163	914 57 584 256 76 8	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo	1.000 75 486 114 140 6 1.923	Morti 24 - 11 6 5 1 124	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628	Incidenti 51.072 2.964 22.862 16.229 4.664 119 69.250	Morti STRADA 583 302 158 52 6 1.476	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787	914 57 584 256 76 8 3.311	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314	Morti 24 - 11 6 5 1 124 81	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934	Incidenti 51.072 2.964 22.862 16.229 4.664 119 69.250 11.232	Morti STRADA 583 33 302 158 52 6 1.476 439	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva Dosso, strettoia	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314	Morti 24 11 6 5 1 124 81 3	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934 68	Incidenti 51.072 2.964 22.862 16.229 4.664 119 69.250 11.232 575	Morti STRADA 583 33 302 158 52 6 1.476 439 16	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640 847	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160 837	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360 38	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273 1.306
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva Dosso, strettoia Pendenza	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314 40 55	Morti 24 - 11 6 5 1 124 81 3 13	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934 68 63	Incidenti 51.072 2.964 22.862 16.229 4.664 119 69.250 11.232 575 644	Morti 583 33 302 158 52 6 1.476 439 16 27	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640 847 841	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160 837 887	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360 38 53	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273 1.306 1.210
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva Dosso, strettoia Pendenza Galleria illuminata	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314 40 55	Morti 24 11 6 5 1 124 81 3	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934 68 63 11	Incidenti 51.072 2.964 22.862 16.229 4.664 119 69.250 11.232 575 644 158	Morti 583 33 302 158 52 6 1.476 439 16 27 2	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640 847 841 237	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160 837 887 450	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360 38 53 16	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273 1.306 1.210 771
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva Dosso, strettoia Pendenza Galleria illuminata " non illuminata	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314 40 55 11	Morti 24 - 11 6 5 1 124 81 3 13 2 -	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934 68 63 11 5	Incidenti 51.072 2.964 22.862 16.229 4.664 119 69.250 11.232 575 644 158 48	Morti STRADA 583 33 302 158 52 6 1.476 439 16 27 2 2	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640 847 841 237 65	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160 837 887 450 99	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360 38 53 16	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273 1.306 1.210 771
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva Dosso, strettoia Pendenza Galleria illuminata	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314 40 55	Morti 24 - 11 6 5 1 124 81 3 13	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934 68 63 11 5 7.488	100 Incidenti	Morti STRADA 583 33 302 158 52 6 1.476 439 16 27 2 2 3.096	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640 847 841 237	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160 837 887 450	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360 38 53 16	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273 1.306 1.210 771
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva Dosso, strettoia Pendenza Galleria illuminata " non illuminata Totale	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314 40 55 11 2 5.166	Morti 24 - 11 6 5 1 124 81 3 13 2 - 270	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934 68 63 11 5 7.488	100 Incidenti	Morti STRADA 583 33 302 158 52 6 1.476 439 16 27 2 2 3.096	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640 847 841 237 65 243.413	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160 837 887 450 99 235.142	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360 38 53 16 9 6.682	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273 1.306 1.210 771 136 334.679
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva Dosso, strettoia Pendenza Galleria illuminata " non illuminata Totale Strada pavimentata	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314 40 55 11 2 5.166	Morti 24 - 11 6 5 1 124 81 3 13 2 - 270	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934 68 63 11 5 7.488 PAN 7.072	Incidenti 51.072 2.964 22.862 16.229 4.664 119 69.250 11.232 575 644 158 48 179.817	Morti STRADA 583 3302 158 52 6 1.476 439 16 27 2 2 3.096	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640 847 841 237 65 243.413	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160 837 887 450 99 235.142	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360 38 53 16 9 6.682	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273 1.306 1.210 771 136 334.679
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva Dosso, strettoia Pendenza Galleria illuminata " non illuminata Totale Strada pavimentata Strada pavimentata dissestata	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314 40 55 11 2 5.166	Morti 24 - 11 6 5 1 124 81 3 13 2 - 270	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934 68 63 11 5 7.488 PAN 7.072 258	Incidenti 51.072 2.964 22.862 16.229 4.664 119 69.250 11.232 575 644 158 48 179.817 //IMENTAZIONE	Morti STRADA 583 33 302 158 52 6 1.476 439 16 27 2 2 3.096	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640 847 841 237 65 243.413	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160 837 887 450 99 235.142	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360 38 53 16 9 6.682	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273 1.306 1.210 771 136 334.679
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva Dosso, strettoia Pendenza Galleria illuminata " non illuminata Totale Strada pavimentata	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314 40 55 11 2 5.166	Morti 24 - 11 6 5 1 124 81 3 13 2 - 270	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934 68 63 11 5 7.488 PAN 7.072	Incidenti 51.072 2.964 22.862 16.229 4.664 119 69.250 11.232 575 644 158 48 179.817	Morti STRADA 583 3302 158 52 6 1.476 439 16 27 2 2 3.096	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640 847 841 237 65 243.413	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160 837 887 450 99 235.142	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360 38 53 16 9 6.682	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273 1.306 1.210 771 136 334.679
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva Dosso, strettoia Pendenza Galleria illuminata " non illuminata Totale Strada pavimentata Strada pavimentata Strada non pavimentata	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314 40 55 11 2 5.166	Morti 24 - 11 6 5 1 124 81 3 13 2 - 270	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934 68 63 11 5 7.488 PAV 7.072 258 158 7.488	178.184 1.262 371 Incidenti STICHE DELLA 51.072 2.964 22.862 16.229 4.664 119 69.250 11.232 575 644 158 48 179.817	Morti STRADA 583 33 302 158 52 6 1.476 439 16 27 2 2 3.096 3.047 33 16 3.096	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640 847 841 237 65 243.413	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160 837 450 99 235.142 232.846 1.768 528	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360 38 53 16 9 6.682	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273 1.306 1.210 771 136 334.679
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva Dosso, strettoia Pendenza Galleria illuminata " non illuminata Totale Strada pavimentata Strada pavimentata dissestata Strada non pavimentata Totale	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314 40 55 11 2 5.166	Morti 24 - 11 6 5 1 124 81 3 13 2 - 270 222 22 26 270	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934 68 63 11 5 7.488 PAV 7.072 258 158 7.488 FON	100 STRADALI	Morti STRADA 583 33 302 158 52 6 1.476 439 16 27 2 2 3.096	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640 847 841 237 65 243.413	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160 837 887 450 99 235.142 232.846 1.768 528 235.142	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360 38 53 16 9 6.682	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273 1.306 1.210 771 136 334.679
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva Dosso, strettoia Pendenza Galleria illuminata " non illuminata Totale Strada pavimentata Strada pavimentata Strada non pavimentata Totale Asciutto	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314 40 55 11 2 5.166 4.866 177 123 5.166	Morti 24 - 11 6 5 1 124 81 3 13 2 - 270 222 22 26 270	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934 68 63 11 5 7.488 PAN 7.072 258 158 7.488 FON 5.644	Incidenti 51.072 2.964 22.862 16.229 4.664 119 69.250 11.232 575 644 158 48 179.817 //IMENTAZIONE 178.184 1.262 371 179.817 IDO STRADALI 148.718	Morti STRADA 583 33 302 158 52 6 1.476 439 16 27 2 2 3.096 3.047 33 16 3.096	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640 847 841 237 65 243.413 241.302 1.624 487 243.413	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160 837 887 450 99 235.142 232.846 1.768 528 235.142	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360 38 53 16 9 6.682 6.546 92 44 6.682	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273 1.306 1.210 771 136 334.679 331.593 2.376 710 334.679
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva Dosso, strettoia Pendenza Galleria illuminata " non illuminata Totale Strada pavimentata Strada pavimentata Strada non pavimentata Totale Asciutto Bagnato	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314 40 55 11 2 5.166 4.866 177 123 5.166	Morti 24 - 11 6 5 1 124 81 3 13 2 - 270 222 26 270	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934 68 63 11 5 7.488 PAV 7.072 258 158 7.488 FON 5.644 1.540	Incidenti STICHE DELLA 51.072 2.964 22.862 16.229 4.664 119 69.250 11.232 575 644 158 48 179.817 //IMENTAZIONE 178.184 1.262 371 179.817 IDO STRADALI 148.718 27.912	Morti STRADA 583 33 302 158 52 6 1.476 439 16 27 2 2 3.096 3.047 33 16 3.096 E 2.565 461	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640 847 841 237 65 243.413 241.302 1.624 487 243.413	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160 837 887 450 99 235.142 232.846 1.768 528 235.142	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360 38 53 16 9 6.682 6.546 92 44 6.682	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273 1.306 1.210 771 136 334.679 331.593 2.376 710 334.679
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva Dosso, strettoia Pendenza Galleria illuminata " non illuminata Totale Strada pavimentata Strada pavimentata Strada non pavimentata Totale Asciutto	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314 40 55 11 2 5.166 4.866 177 123 5.166	Morti 24 - 11 6 5 1 124 81 3 13 2 - 270 222 22 26 270	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934 68 63 11 5 7.488 PAN 7.072 258 158 7.488 FON 5.644	Incidenti 51.072 2.964 22.862 16.229 4.664 119 69.250 11.232 575 644 158 48 179.817 //IMENTAZIONE 178.184 1.262 371 179.817 IDO STRADALI 148.718	Morti STRADA 583 33 302 158 52 6 1.476 439 16 27 2 2 3.096 3.047 33 16 3.096	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640 847 841 237 65 243.413 241.302 1.624 487 243.413	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160 837 887 450 99 235.142 232.846 1.768 528 235.142	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360 38 53 16 9 6.682 6.546 92 44 6.682	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273 1.306 1.210 771 136 334.679 331.593 2.376 710 334.679
Incrocio Rotatoria Intersezione segnalata " con semaforo o vigile " non segnalata Passaggio a livello Rettilineo Curva Dosso, strettoia Pendenza Galleria illuminata " non illuminata Totale Strada pavimentata Strada pavimentata Strada non pavimentata Totale Asciutto Bagnato Sdrucciolevole	1.000 75 486 114 140 6 1.923 1.314 40 55 11 2 5.166 4.866 177 123 5.166	Morti 24 - 11 6 5 1 124 81 3 13 2 - 270 222 26 270 207 41 15	Feriti CARATTERIS 1.531 108 743 182 207 8 2.628 1.934 68 63 11 5 7.488 PAV 7.072 258 158 7.488 FON 5.644 1.540 176	Incidenti STICHE DELLA 51.072 2.964 22.862 16.229 4.664 119 69.250 11.232 575 644 158 48 179.817 //IMENTAZIONE 178.184 1.262 371 179.817 IDO STRADALI 148.718 27.912 1.876	Morti STRADA 583 33 302 158 52 6 1.476 439 16 27 2 2 3.096 3.047 33 16 3.096 E 2.565 461 43	69.909 3.755 31.996 23.992 6.401 158 89.572 15.640 847 841 237 65 243.413 241.302 1.624 487 243.413	58.455 3.725 28.269 17.997 5.313 163 94.787 24.160 837 887 450 99 235.142 232.846 1.768 528 235.142	914 57 584 256 76 8 3.311 1.360 38 53 16 9 6.682 6.546 92 44 6.682 5.370 1.115 120	82.425 4.884 41.220 27.210 7.485 222 131.537 36.273 1.306 1.210 771 136 334.679 331.593 2.376 710 334.679

Tavola 1.10 - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia e regione - Anno 2001

PROVINCE REGIONI	Tot	tale incidenti		di cui incidenti mortali			
		Persone infortun	ate		Persone infortunate		
	N	Morti	Feriti	N 	Morti	Feriti	
Torino	7.999	217	12.116	190	217	191	
Vercelli	595	23	924	22	23	28	
Biella	632	24	853	21	24	13	
Verbano-Cusio-Ossola	682	35	975	31	35	17	
Novara	1.406	43	1.948	43	43	31	
Cuneo	1.870	105	2.910	94	105	109	
Asti	870	39	1.229	35	39	32	
Alessandria	2.092	59	2.987	56	59	45	
Piemonte	16.146	545	23.942	492	545	466	
Valle d'Aosta	447	16	618	15	16	9	
Varese	3.649	71	5.196	62	71	53	
Como	1.995	45	2.887	44	45	27	
Lecco	1.191	32	1.708	32	32	15	
Sondrio	886	38	1.350	32	38	27	
Milano	30.807 3.234	293 115	42.564 4.517	273 106	293 115	177 89	
Bergamo Brescia	4.179	185	6.121	162	185	166	
Pavia	2.090	94	3.072	87	94	74	
Lodi	2.090 657	38	980	32	38	27	
Cremona	1.562	63	2.183	59	63	40	
Mantova	1.622	81	2.163	71	81	55	
Lombardia	51.872	1.055	72.840	960	1.055	750	
Bolzano-Bozen	2.090	97	2.793	79	97	77	
Trento	1.822	48	2.535	42	48	24	
Trentino-A.Adige	3.912	145	5.328	121	145	101	
Verona Verona	4.004	133	5.690	116	133	93	
Vicenza	3.219	97	4.383	88	97	56	
Belluno	1.076	37	1.539	35	37	30	
Treviso	3.195	139	4.565	131	139	108	
Venezia	3.299	101	4.818	94	101	84	
Padova	4.799	131	6.514	129	131	82	
Rovigo	1.125	46	1.628	45	46	27	
Veneto	20.717	684	29.137	638	684	480	
Pordenone	1.095	54	1.479	51	54	25	
Udine	2.132	98	3.157	92	98	93	
Gorizia	876	21	1.194	19	21	13	
Trieste	1.724	34	2.124	34	34	18	
Friuli-Venezia-Giulia	5.827	207	7.954	196	207	149	
Imperia	1.169	30	1.463	30	30	24	
Savona	1.425	42	2.017	36	42	28	
Genova	5.636	70	7.341	64	70	45	
La Spezia	1.053	24	1.628	23	24	20	
Liguria	9.283	166	12.449	153	166	117	
Piacenza	1.533	68	2.260	64	68	48	
Parma	1.989	68	2.744	60	68	51	
Reggio nell'Emilia	3.546	111	5.009	96	111	75	
Modena	4.184	116	5.723	110	116	101	
Bologna	5.066	127	7.103	118	127	100	
Ferrara	1.672	71	2.308	68	71	52	
Ravenna	2.771	116	4.015	104	116	88	
Forli'- Cesena	2.630	68	3.637	62	68	46	
Rimini Emilia Romanna	2.454	47 702	3.363	43 725	47 7 02	32	
Emilia-Romagna	25.845 698	792 17	36.162	725	792	593	
Massa Carrara Lucca	1.669	56	1.003 2.383	16 54	17 56	11 24	
Pistoia	938	20	2.383 1.250	5 4 19	20	10	
Firenze	7.122	102	9.179	95	102	74	
Prato	1.437	19	1.801	19	19	10	
Livorno	1.603	58	2.079	54	58	53	
Pisa	1.897	63	2.564	59	63	42	
Arezzo	1.290	56	1.848	54	56	36	
Siena	1.298	49	1.839	44	49	16	
Grosseto	997	23	1.441	22	23	30	
Toscana	18.949	463	25.387	436	463	306	
	.5.545	700	20.507	400		500	

Tavola 1.10 segue - Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza, per provincia e regione - Anno 2001

PROVINCE REGIONI	То	tale incidenti		di cui incidenti mortali			
		Persone infortun	ate		Persone infortunate		
NEO!O!!!	N	Morti	Feriti	N	Morti	Feriti	
Perugia	2.584	83	3.826	81	83	58	
Terni	1.144	32	1.611	32	32	32	
Umbria	3.728	115	5.437	113	115	90	
Pesaro e Urbino	1.921	58	2.645	53	58	41	
Ancona	2.313	68	3.488	54	68	49	
Macerata	1.593	53	2.448	48	53	35	
Ascoli Piceno	1.639	44	2.396	40	44	37	
Marche	7.466	223	10.977	195	223	162	
Viterbo	919	42	1.432	40	42	52	
Rieti	490	19	841	18	19	16	
Roma	24.887	430	32.080	409	430	232	
Latina	2.462	119	3.936	107	119	120	
Frosinone	1.162	71	1.999	63	71	74	
Lazio	29.920	681	40.288	637	681	494	
L'Aquila	956	43	1.506	38	43	35	
Teramo Pescara	1.221 1.732	49 29	1.831 2.463	46 28	49 29	25 28	
Chieti	1.732	29 44	1.930	38	29 44	39	
Abruzzo	5.130	165	7.730	150	165	127	
Isernia	134	14	221	10	14	11	
Campobasso	764	21	1.156	19	21	16	
Molise	898	35	1.377	29	35	27	
Caserta	887	73	1.473	65	73	52	
Benevento	439	29	719	24	29	38	
Napoli	2.986	82	4.611	76	82	86	
Avellino	724	28	1.147	26	28	18	
Salerno	2.391	109	3.839	96	109	118	
Campania	7.427	321	11.789	287	321	312	
Foggia	740	101	1.376	72	101	149	
Bari	3.169	108	5.137	91	108	101	
Taranto	1.139	57	1.830	50	57	61	
Brindisi	485	32	925	30	32	47	
Lecce	983	64	1.646	50	64	86	
Puglia	6.516	362	10.914	293	362	444	
Potenza	335	22	532	21	22	21	
Matera	487	24	775	21	24	25	
Basilicata	822	46	1.307	42	46	46	
Cosenza	853	53	1.565	41	53	50	
Crotone	295	14	481	11	14	13	
Catanzaro	736	26	1.329	21	26	28	
Vibo Valentia	243	9	433	9	9	16	
Reggio di Calabria	1.169	41	1.851	28	41	25	
Calabria	3.296	143	5.659	110	143	132	
Trapani Palermo	1.687 3.289	18 83	2.275 4.906	17 74	18 83	14 55	
Messina	2.106	40	3.216	37	40	38	
Agrigento	465	18	773	18	18	33	
Caltanissetta	433	25	683	22	25	35	
Enna	237	16	408	10	16	22	
Catania	2.735	61	3.997	59	61	35	
Ragusa	944	32	1.513	30	32	43	
Siracusa	862	37	1.385	32	37	55	
Sicilia	12.758	330	19.156	299	330	330	
Sassari	1.153	50	1.649	46	50	30	
Nuoro	730	27	1.108	26	27	20	
Oristano	614	24	988	23	24	16	
Cagliari	1.686	87	2.483	79	87	68	
Sardegna	4.183	188	6.228	174	188	134	
ITALIA	235.142	6.682	334.679	6.065	6.682	5.269	

Indice tavole su floppy disk

Capitolo 1 - Dati generali riassuntivi

- Tavola 1.1 Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza, per anno e mese Anno 2001
- Tavola 1.2 Incidenti per tipo e persone infortunate, per mese Anno 2001
- Tavola 1.3 Incidenti per tipo e per categoria di veicolo Anno 2001
- Tavola 1.4 Incidenti e persone infortunate per mese, giorno della settimana e ora del giorno Anno 2001
- Tavola 1.5 Incidenti e persone infortunate per provincia, regione e comuni con oltre 250.000 abitanti Anno 2001
- Tavola 1.6 Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada, per mese e regione Anno 2001
- Tavola 1.7 Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada e le condizioni del tempo Anno 2001
- Tavola 1.8 Incidenti e persone infortunate secondo la categoria ed il tipo di strada Anno 2001
- Tavola 1.9 Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada, il tipo di pavimentazione, il fondo stradale e la caratteristica della strada Anno 2001
- Tavola 1.10 Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia e regione Anno 2001
- Tavola 1.11 Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza, per comune capoluogo e regione Anno 2001

Capitolo 2 - Incidenti, persone infortunate e veicoli coinvolti

- Tavola 2.1 Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane per mese, giorno del mese e conseguenza Anno 2001
- Tavola 2.2 Incidenti e persone infortunate sulle strade extraurbane per mese, giorno del mese e conseguenza Anno 2001
- Tavola 2.3 Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane ed extraurbane per mese, giorno del mese e conseguenza Anno 2001
- Tavola 2.4 Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane secondo la conseguenza, ora del giorno e mese Anno 2001
- Tavola 2.5 Incidenti e persone infortunate sulle strade extraurbane secondo la conseguenza, ora del giorno e mese Anno 2001
- Tavola 2.6 Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane ed extraurbane secondo la conseguenza, ora del giorno e mese Anno 2001
- Tavola 2.7 Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane per giorno della settimana, ora del giorno e conseguenza Anno 2001
- Tavola 2.8 Incidenti e persone infortunate sulle strade extraurbane per giorno della settimana, ora del giorno e conseguenza Anno 2001
- Tavola 2.9 Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane ed extraurbane per giorno della settimana, ora del giorno e conseguenza Anno 2001
- Tavola 2.10 Incidenti e persone infortunate sulle strade urbane ed extraurbane per tipo di giorno, ora del giorno e conseguenza Anno 2001
- Tavola 2.11 Incidenti a veicoli isolati secondo il tipo, per provincia e regione Anno 2001
- Tavola 2.12 Incidenti tra veicoli in marcia secondo il tipo, per provincia e regione Anno 2001
- Tavola 2.13 Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza, la categoria della strada e la circostanza accertata o presunta dell'incidente Anno 2001
- Tavola 2.14 Incidenti e persone infortunate per categoria di utenti della strada, secondo la conseguenza e la circostanza accertata o presunta dell'incidente Anno 2001

- Tavola 2.15 Incidenti tra veicoli in marcia secondo la natura e la circostanza accertata o presunta dell'incidente Anno 2001
- Tavola 2.16 Incidenti tra veicoli in marcia secondo la natura e le circostanze degli incidenti per inosservanze concomitanti delle norme di circolazione Anno 2001
- Tavola 2.17 Investimento di pedone secondo le circostanze degli incidenti Anno 2001
- Tavola 2.18 Investimento di pedone secondo le circostanze degli incidenti, per inosservanza sia dei conducenti che dei pedoni Anno 2001
- Tavola 2.19 Incidenti a veicoli isolati secondo la conseguenza e la circostanza dell'incidente Anno 2001
- Tavola 2.20 Incidenti connessi a difetti o avarie dei veicoli, per natura e circostanza dell'incidente Anno 2001
- Tavola 2.21 Incidenti connessi allo stato psico-fisico dei conducenti, per natura e circostanza dell'incidente Anno 2001
- Tavola 2.22 Incidenti e persone infortunate secondo la categoria della strada, per mese, provincia e regione Anno 2001
- Tavola 2.23 Incidenti su strade urbane secondo la caratteristica della strada, per provincia e regione Anno 2001
- Tavola 2.24 Veicoli coinvolti e persone infortunate secondo la conseguenza e la categoria dei veicoli Anno 2001
- Tavola 2.25 Incidenti tra veicoli in marcia e persone infortunate secondo la conseguenza, per categoria dei veicoli coinvolti Anno 2001
- Tavola 2.26 Incidenti tra veicoli in marcia secondo la categoria dei veicoli coinvolti e il tipo Anno 2001
- Tavola 2.27 Conducenti, persone trasportate e pedoni infortunati secondo il sesso e la conseguenza dell'incidente per mese Anno 2001
- Tavola 2.28 Conducenti, persone trasportate e pedoni infortunati secondo il sesso e la conseguenza dell'incidente per regione Anno 2001
- Tavola 2.29 Conducenti, persone trasportate e pedoni infortunati in incidenti a veicoli isolati, secondo la conseguenza, per categoria dei veicoli coinvolti e tipo dell'incidente Anno 2001
- Tavola 2.30 Conducenti, persone trasportate e pedoni infortunati secondo il sesso, la conseguenza dell'incidente e la categoria dei veicoli Anno 2001
- Tavola 2.31 Conducenti infortunati per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e mese Anno 2001
- Tavola 2.32 Conducenti infortunati per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e regione Anno 2001
- Tavola 2.33 Conducenti infortunati per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e categoria dei veicoli Anno 2001
- Tavola 2.34 Persone trasportate infortunate per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e mese Anno 2001
- Tavola 2.35 Persone trasportate infortunate per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e regione Anno 2001
- Tavola 2.36 Persone trasportate infortunate per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e categoria dei veicoli Anno 2001
- Tavola 2.37 Pedoni infortunati per classi di età, sesso, conseguenza dell'incidente e mese Anno 2001
- Tavola 2.38 Pedoni infortunati per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e regione Anno 2001
- Tavola 2.39 Pedoni infortunati per classe di età, sesso, conseguenza dell'incidente e categoria dei veicoli Anno 2001
- Tavola 2.40 Incidenti in complesso a veicoli isolati e tra veicoli per provincia e regione Anno 2001
- Tavola 2.41 Conducenti ai quali siano imputabili gli incidenti secondo la classe di età, il sesso, la conseguenza dell'incidente e la categoria dei veicoli Anno 2001
- Tavola 2.42 Conducenti professionali coinvolti in incidenti, secondo la categoria dei veicoli e la conseguenza dell'incidente Anno 2001
- Tavola 2.43 Conducenti coinvolti secondo il tipo di patente e la conseguenza dell'incidente Anno 2001

Capitolo 3 - Incidenti nei comuni con oltre 250.000 abitanti

- Tavola 3.1 Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza Anno 2001
- Tavola 3.2 Incidenti secondo il tipo Anno 2001
- Tavola 3.3 Incidenti secondo la conseguenza, per mese Anno 2001
- Tavola 3.4 Veicoli coinvolti secondo la categoria del veicolo e la tipologia di incidente Anno 2001
- Tavola 3.5 Conducenti, persone trasportate e pedoni secondo il sesso e la conseguenza dell'incidente Anno 2001
- Tavola 3.6 Conducenti infortunati per classe di età, sesso e conseguenza dell'incidente Anno 2001
- Tavola 3.7 Persone trasportate infortunate per classe di età, sesso e conseguenza dell'incidente Anno 2001
- Tavola 3.8 Pedoni infortunati per classe di età, sesso e conseguenza dell'incidente Anno 2001

Capitolo 4 - Dati retrospettivi

- Tavola 4.1 Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza
- Tavola 4.2 Incidenti secondo la conseguenza, per tipo di incidente
- Tavola 4.3 Persone infortunate in incidenti stradali
- Tavola 4.4 Incidenti secondo la conseguenza, per regione
- Tavola 4.5 Persone infortunate secondo la conseguenza, per regione
- Tavola 4.6 Incidente e persone infortunate secondo la conseguenza, nei comuni con oltre 250.000 abitanti
- Tavola 4.7 Persone infortunate secondo la conseguenza, per classe di età e sesso
- Tavola 4.8 Persone infortunate secondo la categoria dei veicoli e la conseguenza dell'incidente

Capitolo 5 - Confronti internazionali

- Tavola 5.1 Dati internazionali relativi alla popolazione, alla superficie, alla lunghezza della rete stradale e numero dei veicoli Anno 2000
- Tavola 5.2 Persone infortunate Anno 2000
- Tavola 5.3 Incidenti secondo il tipo di strada Anni 1980, 1999 e 2000
- Tavola 5.4 Morti secondo il tipo di strada Anni 1980, 1999 e 2000
- Tavola 5.5 Morti secondo la categoria di utente della strada Anni 1980, 1999 e 2000
- Tavola 5.6 Morti secondo la classe di età Anni 1980, 1999 e 2000

Capitolo 6 - Appendice

- Tavola 6.1 Rete stradale per tipo di strada e regione Anno 2000 (dati in chilometri)
- Tavola 6.2 Veicoli "nuovi di fabbrica" iscritti al Pubblico Registro Automobilistico, per categoria, provincia e regione Anno 2001
- Tavola 6.3 Consistenza del parco veicolare secondo le risultanze del Pubblico Registro Automobilistico Anno 2001
- Tavola 6.4 Contravvenzioni elevate dalla Polizia Stradale per infrazioni sulla circolazione stradale per fascia di età Anno 2001
- Tavola 6.5 Contravvenzioni elevate dalla Polizia Stradale per infrazioni sulla circolazione stradale per fascia oraria Anno 2001
- Tavola 6.6 Contravvenzioni elevate dalla Polizia Stradale per infrazioni sulla circolazione stradale per tipologia di strada Anno 2001
- Tavola 6.7 Contravvenzioni elevate dalla Polizia Stradale per infrazioni sulla circolazione stradale per categoria di veicoli Anno 2001

Glossario

Autobus:

il veicolo avente almeno quattro ruote destinato al trasporto di persone con più di otto posti a sedere oltre il conducente.

Autoarticolato:

il complesso di veicoli formato da un semirimorchio accoppiato ad un veicolo trattore.

Autocarro merci:

l'autoveicolo destinato al trasporto cose.

Autocarro speciale:

l'autocarro destinato al trasporto di particolari categorie di oggetti o che ha caratteristiche tecniche tali da essere adibito a lavori speciali.

Autotreno:

il complesso di veicoli composto da un rimorchio agganciato ad un autoveicolo a motore.

Autoveicolo:

il veicolo a motore avente almeno quattro ruote, con esclusione dei motoveicoli, adibiti al trasporto persone o, se di cose, agli addetti al trasporto stesso.

Autoveicolo per il trasporto di merci:

ogni autoveicolo stradale isolato (autocarro) oppure una combinazione di veicoli stradali, vale a dire un autotreno (autocarro con semirimorchio) o un autoarticolato (trattore stradale con semirimorchio) per trasporto di merci.

CEMT:

Conferenza Europea dei Ministri dei Trasporti

Centro intermodale:

costituisce una parte della dotazione di un interporto ma può esistere anche al di fuori di un interporto come centro d'interscambio strada-rotaia.

Ciclomotore:

il veicolo a motore a due o tre ruote, di cilindrata inferiore o uguale a 50 cc, con sedile monoposto.

Costo sociale (degli incidenti stradali):

la valutazione sia del danno subito dal singolo cittadino che quello subito dalla collettività a causa di un sinistro, comprendendo: i danni alle persone, ai veicoli ed all'ambiente.

ECE/ONU (ECE/NU):

Commissione Economica per l'Europa presso le Nazioni Unite

Eurostat:

ufficio statistico della Comunità Europea costituito nel 1953, con sede a Lussemburgo.

Feriti:

numero dei soggetti che hanno subito lesioni al proprio corpo a seguito dell'incidente. Data la natura della rilevazione non è attualmente possibile distinguere i feriti in funzione del livello di gravità.

Immatricolazione:

l'iscrizione in un registro dei veicoli stradali, tenuto da un organismo ufficiale (per l'Italia è la Motorizzazione Civile), indipendentemente dal fatto che tale iscrizione comporti o meno la consegna della targa di immatricolazione.

Incidente stradale:

la Convenzione di Vienna del 1968 definisce l'incidente stradale come il fatto verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nel quale risultano coinvolti veicoli (o animali) fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone. Per tale ragione, nel caso in cui l'incidente riguardi soltanto danni alle cose, esso è escluso dal computo. Con tale definizione l'attenzione è dunque riservata esclusivamente ai casi di incidente sull'uomo.

Morti in incidenti stradali:

sono definiti come il numero di persone decedute sul colpo od entro il trentesimo giorno a partire da quello in cui si è verificato l'incidente. Tale definizione è stata adottata a decorrere dal 1[^] gennaio 1999 mentre nel passato (fino al 31 dicembre 1998) la contabilizzazione dei decessi considerava solo quelli avvenuti entro sette giorni dal momento del sinistro stradale).

Motocarro:

il veicolo a motore a tre ruote destinato al trasporto di cose.

Motociclo:

il veicolo a motore a due ruote di cilindrata superiore a 50 cc, destinato al trasporto di due persone compreso il conducente.

Motrice:

il veicolo a motore trainante uno o più rimorchi non provvisti di motore.

OCDE:

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Parco veicolare:

la *consistenza (o parco)* dei veicoli secondo la provincia di residenza del proprietario e la categoria (autovetture, autocarri, autobus, trattrici, motrici, motoveicoli, ecc) è determinata in base alle risultanze del Pubblico Registro Automobilistico, conteggiando i veicoli iscritti e non radiati, a meno di quelli che risultano confiscati o per i quali è stata annotata la perdita di possesso.

PRA (Pubblico registro automobilistico):

riporta le vicende giuridiche dei veicoli (trasferimento di proprietà, ipoteche, vincoli derivanti da finanziamenti) ed anche elementi tecnici collegabili alla destinazione della tassa di proprietà.

Rete stradale:

l'insieme di tronchi e nodi di vie di comunicazione essenzialmente destinate alla circolazione delle persone, degli animali e dei veicoli terrestri a guida libera.

Rimorchio:

il veicolo destinato ad essere trainato dagli autoveicoli o da filoveicoli.

Semirimorchio:

il veicolo il cui carico è supportato dalla motrice, a cui è in parte sovrapposto.

SISTAN:

Sistema Statistico Nazionale

Tassa di circolazione:

la tassa annuale a cui sono soggetti al pagamento i ciclomotori.

Tassa di proprietà:

la tassa annuale a cui sono soggetti tutti i veicoli iscritti al PRA.

Traffico:

la quantità di trasporto realizzata

Trasporto combinato:

il trasporto intermodale di merci che viaggiano in casse mobili, semirimorchi, autotreni, autocarri ed autoarticolati su vagoni ferroviari appositamente attrezzati, per acque interne e per mare, mentre il percorso iniziale e/o quello finale deve essere effettuato per strada e deve risultare marginale rispetto all'intero percorso.

Trasporto intermodale:

il trasporto di merci contenute in apposite unità di carico effettuato utilizzando almeno due differenti modi di trasporto senza rottura del carico stesso. L'unità di carico può essere un veicolo stradale o un'unità di trasporto intermodale (containers, casse mobili o semirimorchi).

Trattore

l'autoveicolo destinato all'esclusivo traino di rimorchi.

Unione Europea:

nata il 1º gennaio 1998, con l'entrata in vigore del Trattato di Maastricht e l'inizio della seconda fase dell'Unione economica e monetaria, comprende: Belgio, Danimarca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Austria, Portogallo, Finlandia, Svezia, Regno Unito.

Veicolo:

la macchina, circolante per strada, guidata dall'uomo o trainata da altri mezzi.

Veicolo merci:

l'automezzo di portata utile (carico potenziale) non inferiore ai 35 quintali oppure il trattore che traina rimorchi con portata non inferiore ai 35 quintali.

Principali siti web

Aiscat: www.aiscat.it

Automobil Club d'Italia (ACI): www.aci.it

Autostrade: www.autostrade.it

Conferenza Europea dei Ministri dei Trasporti (CEMT): www.oecd.org

European Automobile Manifacturer's Association (ACEA): www.acea.be

European Cyclists' Federation (ECF): www.webhotel.uni.dk/dcf/ecf

EUROSTAT: www.europa.eu.int/eurostat.html

Federal Highways Research Institute (BAST): www.bast.de/

International Road Federtion (IRF): www.irfnet.org

International Road Union (IRU): www.iru.org

International Union of Pubblic Transport (UITP): www.uitp.com

Istituto Nazionale di Statistica: www.istat.it

Ministero dei Trasporti e della Navigazione: www.trasportinavigazione.it

Ministero dei Lavori Pubblici: www.llpp.it

Nazioni Unite- Commissione Economica per l'Europa (UN/ECE): www.unece.org

Rappresentanti veicoli esteri (UNRAE): www.unrae.it

 $Transport\ Research\ Laboratory:\ www.trl.co.uk$

Transport Research Board: www.nas.edu/trb/

Index of tables on floppy disk

Chapter 1 – Recapitulary general data

- Table 1.1 Road accidents, fatalities and injured persons, per year and month Year 2001
- Table 1.2 Road accidents, fatalities and injured persons, per type and month Year 2001
- Table 1.3 Road accidents, fatalities, per type and vehicle category Year 2001
- Table 1.4 Road accidents, fatalities and injured persons per month, day and hour Year 2001
- Table 1.5 Road accidents, fatalities and injured persons per province, region and municipal district with more than 250.000 inhabitants Year 2001
- Table 1.6 Road accidents, fatalities and injured persons according to road category, per month and region Year 2001
- Table 1.7 Road accidents, fatalities and injured persons according to road category and weather conditions Year 2001
- Table 1.8 Road accidents, fatalities and injured persons according to road category and type Year 2001
- Table 1.9 Road accidents, fatalities and injured persons according to road category, type of paving, road bed and road characteristic Year 2001
- Table 1.10 Road accidents, fatalities and injured persons, per province and region Year 2001
- Table 1.11 Road accidents, fatalities and injured persons, per chief municipality and region Year 2001

Chapter 2 – Road accidents, fatalities and injured persons and vehicles involved

- Table 2.1 Road accidents, fatalities and injured persons on urban roads category, per month and day Year 2001
- Table 2.2 Road accidents, fatalities and injured persons on extra-urban roads per month and day Year 2001
- Table 2.3 Road accidents, fatalities and injured persons on urban and extra-urban roads per month and day Year 2001
- Table 2.4 Road accidents, fatalities and injured persons on urban roads, hour of the day and month Year 2001
- Table 2.5 Road accidents, fatalities and injured persons on extra-urban roads, hour and month Year 2001
- Table 2.6 Road accidents, fatalities and injured persons on urban and extra-urban, hour and month Year 2001
- Table 2.7 Road accidents, fatalities and injured persons on urban roads per day of the week, hour and consequences Year 2001
- Table 2.8 Road accidents, fatalities and injured persons on extra-urban roads per day of the week and hour Year 2001
- Table 2.9 Road accidents, fatalities and injured persons on urban and extra-urban roads per day of the week and hour Year 2001
- Table 2.10 Road accidents, fatalities and injured persons on urban and extra-urban roads per kind of day and hour Year 2001
- Table 2.11 Road accidents between isolated vehicle, per type, province and region Year 2001
- Table 2.12 Road accidents between vehicles in motion, per type, province and region Year 2001
- Table 2.13 Road accidents, fatalities and injured persons, per road category and ascertained or presumed circumstance of crash Year 2001
- Table 2.14 Road accidents, fatalities and injured persons per category of road users, according to consequences and ascertained or presumed circumstance of crash Year 2001

- Table 2.15 Road accident between vehicles in motion according to kind and ascertained or presumed circumstance of crash Year 2001
- Table 2.16 Road accidents between vehicles in motion according to kind and circumstances of crash, because on non-observance of circulation routs Year 2001
- Table 2.17 Running-over of pedestrian according to circumstances of crash Year 2001
- Table 2.18 Running-over of pedestrian according to circumstances of crash, because of non-observance on the part of drivers and pedestrians Year 2001
- Table 2.19 Running-over of pedestrian according to circumstances of crash Year 2001
- Table 2.20 Road accidents related to vehicle fault or breakdown, per kind and circumstance of crash Year 2001
- Table 2.21 Road accidents related to the state of psycho-physical health of drivers, per kind and circumstance of crash Year 2001
- Table 2.22 Road accidents, fatalities and injured persons according to road category, per month, province and region Year 2001
- Table 2.23 Road accidents on urban roads according to the characteristics of the road, per province and region Year 2001
- Table 2.24 Vehicles involved and injured persons according to consequences and category of vehicle Year 2001
- Table 2.25 Road accidents between vehicles in motion, fatalities and injured persons according to type of vehicles involved Year 2001
- Table 2.26 Road accidents between vehicles in motion according to category of vehicles involved and kind of crash Year 2001
- Table 2.27 Injured drivers, passengers and pedestrians according to sex and consequences of crash, per month Year 2001
- Table 2.28 Injured drivers, passengers and pedestrians according to sex and consequences of crash, per region Year 2001
- Table 2.29 Drivers, passengers and pedestrians injured in crashes between isolated vehicles, according to consequences, per category of the vehicles involved and kind of crash Year 2001
- Table 2.30 Injured drivers, passengers and pedestrians according to sex, consequences of crash and category of vehicles Year 2001
- Table 2.31 Injured drivers per age, sex, consequences of crash and month Year 2001
- Table 2.32 Injured drivers per age, sex, consequences of crash and region Year 2001
- Table 2.33 Injured drivers per age, sex, consequences of crash and category of vehicle Year 2001
- Table 2.34 Injured passengers per age, sex, consequences of crash and month Year 2001
- Table 2.35 Injured passengers per age, sex, consequences of crash and region Year 2001
- Table 2.36 Injured passengers per age, sex, consequences of crash and category of vehicles Year 2001
- Table 2.37 Injured pedestrians per age, sex, consequences of crash and month Year 2001
- Table 2.38 Injured pedestrians per age, sex, consequences of crash and region Year 2001
- Table 2.39 Injured pedestrians per age, sex, consequences of crash and category of vehicle Year 2001
- Table 2.40 Total road accidents between isolated vehicles and several vehicles per province and region Year 2001
- Table 2.41 Drivers to whom are attributable crashes according to age, sex, consequences of crash and category of vehicle Year 2001
- Table 2.42 Professional drivers involved in crashes, according to category of vehicles and consequences of crash Year 2001
- Table 2.43 Involved drivers according to type of license and consequences of crash Year 2001

Chapter 3 – Road accidents in chief municipalities with more than 250.000 inhabitants

- Table 3.1 Road accidents, fatalities and injured persons Year 2001
- Table 3.2 Road accidents according to type Year 2001
- Table 3.3 Road accidents according to consequences, per month Year 2001

- Table 3.4 Vehicles involved according to category of vehicle and type of crash Year 2001
- Table 3.5 Drivers, passengers and pedestrians according to sex and consequences of crash Year 2001
- Table 3.6 Injured drivers per age, sex and consequences of crash Year 2001
- Table 3.7 Injured passengers per age, sex and consequences of crash Year 2001
- Table 3.8 Injured pedestrians per age, sex and consequences of crash Year 2001

Chapter 4 – Retrospective data

- Table 4.1 Road accidents, fatalities and injured persons Year 2001
- Table 4.2 Road accidents according to consequences, per type of crash Year 2001
- Table 4.3 Persons injured during road crashes Year 2001
- Table 4.4 Road accidents according to consequences, per region Year 2001
- Table 4.5 Injured persons according to consequences, per region Year 2001
- Table 4.6 Road accidents, fatalities and injured persons, in chief municipalities with over 250,000 inhabitants Year 2001
- Table 4.7 Injured persons according to consequences, per age and sex Year 2001
- Table 4.8 Injured persons according to category of vehicles and consequences of crash Year 2001

Chapter 5 – International comparisons

- Table 5.1 International data with regard to population, surface, extension of road network and number of vehicles Year 2000
- Table 5.2 Injured persons Year 2000
- Table 5.3 Road accidents according to type of road Years 1980, 1999 and 2000
- Table 5.4 Death according to type of road Years 1980, 1999 and 2000
- Table 5.5 Death according to category of road user Years 1980, 1999 and 2000
- Table 5.6 Death according to age Years 1980, 1999 and 2000

Chapter 6 - Appendix

- Table 6.1 Road network per type of road and region Year 2000 (in km)
- Table 6.2 "Brand-new vehicles" registered with the PRA, per category, province and region Year 2001
- Table 6.3 Size of vehicle fleet according to the results of the Public Vehicle Registration Office (PRA) Year 2001
- Table 6.4 Sanctions inflicted by the Traffic Police for traffic offences per age Year 2001
- Table 6.5 Sanctions inflicted by the Traffic Police for traffic offences per hour of the day Year 2001
- Table 6.6 Sanctions inflicted by the Traffic Police for traffic offences per type of road Year 2001
- Table 6.7 Sanctions inflicted by the Traffic Police for traffic offences per category of vehicle Year 2001





INCIDENTI STRADALI

DATA E LOCALITÀ DELL'INCIDENTE (indicare codici latat)	ORGANO DI RILEVAZIONE	ORGANO COORDINATORE				
ANNO MESE	Agente di Polizia Stradale	Sezione Polizia Stradale 1				
PROVINCIA		2 Gruppo Carabinieri 2				
[3 Uff. Comunale di Statistica dei Capoluoghi di Provincia					
COMUNE	Agente di Polizia Municipale	·				
GIORNO ORA (arrotondare all'ora)	Altri Numero progressivo del modello nell'anno	5 Comune con oltre 250.000 abitanti 3 Altro capoluogo di Provincia 4				
1. Localizzazione d	ell'incidente	TRONCO DI STRADA STATALE O AUTOSTRA				
NELL'ABITATO (denominazione della strada, num		SS diramazione; dir. A 1				
Strada urbana 1		SS dir. B: radd.				
Provinciale entro l'abitato 2		SS bis: dir. C 3				
Statale entro l'abitato 3 SS N°		SS ter: bis dir.				
FUORI ABITATO		SS quater: racc.: bis racc. 5				
Comunale extraurbana 4		Autostrada carr. sinistra 6				
Provinciale 5		Autostrada carr. destra 7				
Statale 6 SS N°	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Autostrada svinc. entrata 8				
Autostrada 7 N° LLL		Autostrada svinc. uscita 9				
Altra strada 8 🔲	anders al chilemetre)	Autostrada svinc, tronco d.c. 10 L				
Progressiva chilometrica Km. (arroto	ondare at chilometro)	Autostrada stazione 11				
	2. Luogo dell'incidente	Altri casi 12 🔲				
	z. Luogo dell'ilicidente	CONDIZIONI				
TIPO DI STRADA PAVIMENTAZIONE INTERSI	EZIONE NON INTERSEZIONE FOR	IDO STRADALE SEGNALETICA METEOROLOGICHE				
Una carr. senso unico 1 Strada pavimentata 1 I Incrocio	1 Rettilineo 7 Asc	iutto 1 Assente 1 Sereno 1				
Una carr. doppio senso 2 Strada pavimentata Rotatoria	a 2 Curva 8 Bag	nato 2 Verticale 2 Nebbia 2				
		ucciolevole 3 Orizzontale 3 Pioggia 3 Grandine 4				
,		acciato 4 Verticale e Grandine 4 Perento 5 orizzontale 4 Neve 5				
- non seg Passaggio		Vento forte 6				
		Aitro 7 L				
3. Natura dell'incidente		4. Tipo di velcoli coinvolti				
3. Natura dell'incidente A) TRA VEICOLI IN MARCIA	Autovettura privata	4. Tipo di velcoli coinvolti Velcolo: A B C				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale 1		4. Tipo di velcoli coinvolti Velcolo: A B C 1 1 1 1				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale 2	Autovettura privata con Autovettura pubblica	4. Tipo di veicoli coinvolti Veicolo: A B C 1 1 1 1 rimorchio 2 2 2 2 3 3 3 3				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale 3	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso	4. Tipo di velcoli coinvolti Velcolo: A B C 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 2 2 2 2 2 2 2 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 4				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento A) TRA VEICOLI IN MARCIA 1 2 5 5 5 7 7 8 7 8 8 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser	4. Tipo di velcoli coinvolti Velcolo: A B C 1 1 1 1 rimorchio 2 2 2 2 o di polizia 4 4 4 4 vizio urbano 5 5 5 5				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale 3	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non	4. Tipo di velcoli coinvolti Velcolo: A B C 1				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento 4 B) TRA VEICOLO E PEDONI	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non	4. Tipo di velcoli coinvolti Velcolo: A B C 1 1 1 1 rimorchio 2 2 2 2 o di polizia 4 4 4 4 vizio urbano 5 5 5 5				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto 6	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non o Tram Autocarro Autotreno con rimorchio	4. Tipo di velcoli coinvolti Velcolo: A B C 1 1 1 1 rimorchio 2 2 2 2 3 3 3 3 3 o di polizia 4 4 4 4 vizio urbano 5 5 5 5 di linea in extraurbana 6 6 6 6 7 7 7 7 7 8 8 8 8 8				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento 4 B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto Urto con veicolo in sosta 7	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non o Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato	4. Tipo di velcoli coinvolti Velcolo: A B C 1 1 1 1 1 rimorchio 2 2 2 2 3 3 3 3 3 o di polizia 4 4 4 4 4 rivizio urbano 5 5 5 5 di linea in extraurbana 6 6 6 6 6 7 7 7 7 7 8 8 8 8 8 8 9 9 9 9 9 9 10 10 10 10 10				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento 4 B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto 6 Urto con veicolo in sosta Urto con ostacolo 8	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non o Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali	4. Tipo di velcoli coinvolti Velcolo: A B C 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento 4 B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto Urto con veicolo in sosta 7	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non o Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali Trattore stradale o motr	4. Tipo di velcoli coinvolti Velcolo: A B C 1 1 1 1 1 1 1 1 1 0 1 2 2 2 2 3 3 3 3 3 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 7 7 7 7 7 7 7 8 8 8 8 8 8 9 9 9 9 9 9 9 10 10 10 10 10 10 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento 4 B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto 0 Urto con veicolo in sosta 0 Urto con ostacolo 0 Urto con treno	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non d Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali Trattore stradale o motr Macchina agricola	4. Tipo di velcoli coinvolti Velcolo: A B C 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento 4 B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto Urto con veicolo in sosta Urto con ostacolo Urto con treno D) VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non o Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali Trattore stradale o motr	4. Tipo di velcoli coinvolti Velcolo: A B C 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 2 2 2 2 3 3 3 3 3 3 3 3 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 6 6 6 6 6 8 8 8 8 9 9 9 9 9 9 9 9 9 10 10 10 11 11 11 11 12 12 12 12 13				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro Interale Tamponamento B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto Urto con veicolo in sosta Urto con ostacolo Urto con treno D) VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO Fuoriuscita (sbandamento,) 10	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non d Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali Trattore stradale o motr Macchina agricola Velocipede	4. Tipo di velcoli coinvolti Velcolo: A B C 1 1 1 1 1 rimorchio 2 2 2 2 3 3 3 3 3 o di polizia 4 4 4 4 4 rivizio urbano 5 5 5 5 di linea in extraurbana 6 6 6 6 6 7 7 7 7 7 8 8 8 8 8 8 9 9 9 9 9 9 10 10 10 10 10 11 11 11 11 11 rice 12 12 12 12 12 13 13 13 13 14 14 14 14				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto Urto con veicolo in sosta Urto con ostacolo Urto con treno D) VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO Fuoriuscita (sbandamento,) Infortunio per frenata improvvisa	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non o Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali Trattore stradale o motr Macchina agricola Velocipede Ciclomotore	4. Tipo di velcoli coinvolti Velcolo: A B C 1 1 1 1 rimorchio 2 2 2 2 3 3 3 3 3 4 4 4 4 4 4 6 o di polizia 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 10 10 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 12 12 12				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento 4 B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto Urto con veicolo in sosta Urto con ostacolo Urto con treno D) VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO Fuoriuscita (sbandamento,) Infortunio per frenata improvvisa Infortunio per caduta da veicolo 5. Circostanze presunte dell'Incidente	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non d Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali Trattore stradale o motr Macchina agricola Velocipede Ciclomotore Motociclo a solo Motociclo con passegge Motocarro o motofurgon	A. Tipo di velcoli coinvolti Velcolo:				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento 4 B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto Urto con veicolo in sosta Urto con ostacolo Urto con treno D) VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO Fuoriuscita (sbandamento,) Infortunio per frenata improvvisa Infortunio per caduta da veicolo 5. Circostanze presunte dell'Incidente Per inconvenienti Per difetti o avarie Per s	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non d Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali Trattore stradale o motr Macchina agricola Velocipede Ciclomotore Motociclo a solo Motociclo con passegge Motocarro o motofurgon Veicolo a trazione animo	4. Tipo di velcoli coinvolti Veicolo: A B C 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 2 2 2 2 3 3 3 3 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 10 10 10 10 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento 4 B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto Urto con veicolo in sosta Urto con ostacolo Urto con treno D) VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO Fuoriuscita (sbandamento,) Infortunio per frenata improvvisa Infortunio per caduta da veicolo 5. Circostanze presunte dell'Incidente Per inconvenienti Per difetti o avarie Per s	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non o Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali Trattore stradale o motr Macchina agricola Velocipede Ciclomotore Motociclo a solo Motociclo con passegge Motocarro o motofurgon tato psico-fisico	4. Tipo di velcoli coinvolti Veicolo: A B C 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 2 2 2 2 3 3 3 3 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 10 10 10 10 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento 4 B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto Urto con veicolo in sosta Urto con ostacolo Urto con treno D) VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO Fuoriuscita (sbandamento,) Infortunio per frenata improvvisa Infortunio per caduta da veicolo 5. Circostanze presunte dell'Incidente Per inconvenienti del veicolo Veicolo A Veicolo B, Pedone	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non di Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali Trattore stradale o motr Macchina agricola Velocipede Ciclomotore Motociclo a solo Motociclo con passegge Motocarro o motofurgon Veicolo a trazione animi Veicolo ignoto perchè di CILINDRATA cc Veic. A	1				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento 4 B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto Urto con veicolo in sosta Urto con ostacolo Urto con treno D) VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO Fuoriuscita (sbandamento,) Infortunio per frenata improvvisa Infortunio per caduta da veicolo 5. Circostanze presunte dell'Incidente Per inconvenienti del veicolo Veicolo A Veicolo B, Pedone od ostacolo	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non di Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali Trattore stradale o motr Macchina agricola Velocipede Ciclomotore Motociclo a solo Motociclo con passegge Motocarro o motofurgon Veicolo a trazione animi Veicolo ignoto perchè di CILINDRATA cc Veic. A PESO TOTALE A PIENO	A. Tipo di velcoli coinvolti				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento 4 B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto Urto con veicolo in sosta Urto con ostacolo Urto con treno D) VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO Fuoriuscita (sbandamento,) Infortunio per frenata improvvisa Infortunio per caduta da veicolo 5. Circostanze presunte dell'Incidente Per inconvenienti del veicolo Veicolo A Veicolo B, Pedone	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non di Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali Trattore stradale o motr Macchina agricola Velocipede Ciclomotore Motociclo a solo Motociclo con passegge Motocarro o motofurgon Veicolo a trazione animi Veicolo ignoto perchè di CILINDRATA cc Veic. A PESO TOTALE A PIENO	1				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto G Urto con veicolo in sosta 7 Urto con ostacolo Urto con treno 9 Urto con treno D) VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO Fuoriuscita (sbandamento,) Infortunio per frenata improvvisa Infortunio per caduta da veicolo 5. Circostanze presunte dell'Incidente Per inconvenienti di circolazione Per difetti o avarie del veicolo Veicolo A Veicolo B, Pedone od ostacolo Indicare il codice Istat corrispondente alla circostanza presunta di incidente	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non di Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali Trattore stradale o motr Macchina agricola Velocipede Ciclomotore Motociclo a solo Motociclo con passegge Motocarro o motofurgon Veicolo a trazione animi Veicolo ignoto perchè di CILINDRATA cc Veic. A PESO TOTALE A PIENO Veic. A ANNO DI PRIMA IMMATRICOLA	1				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale Scontro Iaterale Scontro laterale Tamponamento 4 B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto Urto con veicolo in sosta 7 Urto con veicolo in sosta 7 Urto con ostacolo Urto con treno D) VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO Fuoriuscita (sbandamento,) Infortunio per frenata improvvisa Infortunio per caduta da veicolo 5. Circostanze presunte dell'Incidente Per inconvenienti del veicolo Veicolo A Veicolo B, Pedone od ostacolo Indicare il codice Istat corrispondente alla circostanza presunta di incitarge del veicolo esteriores del controle esteriore esteriore esteriore esteriore esteriore esteriore del controle esteriore esterior	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non di Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali Trattore stradale o motr Macchina agricola Velocipede Ciclomotore Motociclo a solo Motociclo con passegge Motocarro o motofurgon Veicolo ignoto perchè di CILINDRATA cc Veic. A PESO TOTALE A PIENO Veic. A ANNO DI PRIMA IMMATRICOLA (ultime due cifre)	Velcolo:				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale-laterale Scontro laterale Tamponamento B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto G Urto con veicolo in sosta 7 Urto con ostacolo Urto con treno 9 Urto con treno D) VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO Fuoriuscita (sbandamento,) Infortunio per frenata improvvisa Infortunio per caduta da veicolo 5. Circostanze presunte dell'Incidente Per inconvenienti di circolazione Per difetti o avarie del veicolo Veicolo A Veicolo B, Pedone od ostacolo Indicare il codice Istat corrispondente alla circostanza presunta di incidente	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non di Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali Trattore stradale o motr Macchina agricola Velocipede Ciclomotore Motociclo a solo Motociclo con passegge Motocarro o motofurgon Veicolo ignoto perchè di CILINDRATA cc Veic. A PESO TOTALE A PIENO Veic. A ANNO DI PRIMA IMMATRICOLA (ultime due cifre)	1				
A) TRA VEICOLI IN MARCIA Scontro frontale Scontro frontale Scontro Iaterale Scontro laterale Tamponamento 4 B) TRA VEICOLO E PEDONI Investimento di pedoni C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO Urto con veicolo in fermata o in arresto Urto con veicolo in sosta 7 Urto con veicolo in sosta 7 Urto con ostacolo Urto con treno D) VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO Fuoriuscita (sbandamento,) Infortunio per frenata improvvisa Infortunio per caduta da veicolo 5. Circostanze presunte dell'Incidente Per inconvenienti del veicolo Veicolo A Veicolo B, Pedone od ostacolo Indicare il codice Istat corrispondente alla circostanza presunta di incitarge del veicolo esteriores del controle esteriore esteriore esteriore esteriore esteriore esteriore del controle esteriore esterior	Autovettura privata con Autovettura pubblica Autovettura di soccorso Autobus o filobus in ser Autobus di linea o non di Tram Autocarro Autotreno con rimorchio Autoarticolato Veicoli speciali Trattore stradale o motr Macchina agricola Velocipede Ciclomotore Motociclo a solo Motociclo con passegge Motocarro o motofurgon Veicolo ignoto perchè di CILINDRATA cc Veic. A PESO TOTALE A PIENO Veic. A ANNO DI PRIMA IMMATRICOLA (ultime due cifre) Veic. A V	Velcolo:				

			Conseguenze dell'incidente al	ie persone	DACCECCEDINE	ODTUNATUMOU LICO	NII CONDUCENTE
	C	ONDUCENTI COINVOLTI	Anno di rilascio della pater	nte CTT	Morti Feriti	ORTUNATI INCLUSO Età	Sesso
	Età conducente	Patente	(ultime due cifre)				M F
V	Maschio Femmina	Tipo A .1 📙	Conducente professionale	1 si 2 no	Sedile anteriore	Sedile anteriore	Sedile anteriore
E	Sesso 1 2	Tipo B 2	Obbligatori (casco o cintura)			Cadila mastariana	3 4 4
Ċ	Incolume 1	Tipo C 3	Indossava il casco:		Sedile posteriore	Sedile posteriore	Sedile posteriore
0	Ferito 2	Tipo D 4 🗔		1 si 2 no	1 2		3 4
L	Morto entro 24 ore 3	Tipo E 5 L	Passeggero	3 si 4 no	1 2		3 4
•	entro 30 giorni 4	ABC speciale 6	Aveva la cintura allacciata:		ALTRI PASSEGGERI IN	FORTUNATI	Maschi Femmine
A	3	Non necess. 7 L Foglio rosa 8 L	Conducente	5 si 6 no	NEL VEICOLO A	Morti	
		Sprovvisto 9	Passeggero anteriore	7 si 8 no		Feriti	H H
			Anno di rilascio della pater		Morti Feriti	Età	Sesso
	Età conducente	Patente	(ultime due cifre)				M F
v	Maschio Femmina	Tipo A 1 📙	Conducente professionale	1 si 2 no	Sedile anteriore	Sedile anteriore	Sedile anteriore
E	Sesso 1 2 L	Tipo B 2	Obbligatori (casco o cintura)		1 2		3 4 4
C	Incolume 1	Tipo C 3 📙	Indossava il casco:		Sedile posteriore	Sedile posteriore	Sedile posteriore
ŏ	Ferito 2	Tipo D 4 📙	Conducente	1 si 2 no			3 4
L	Morto entro 24 ore 3	Tipo E 5	Passeggero	3 si 4 no	1 2		3 4 4
0	entro 30 giorni 4	ABC speciale 6	Aveva la cintura allacciata:		ALTRI PASSEGGERI INF	FORTUNATI	Maschi Femmine
В	onno so grova	Non necess. 7	Conducente	5 si 6 no	NEL VEICOLO B	Morti	
		Foglio rosa 8 U Sprovvisto 9 U	Passeggero anteriore	7 si 8 no		Feriti	
			Anno di rilascio della pater	te C	Morti Feriti	Età	Sesso
	Età conducente	Patente	(ultime due cifre)	~ <u></u>			M F
٧	Maschio Femmina	Tipo A 1	Conducente professionale	1 si 2 no	Sedile anteriore	Sedile anteriore	Sedile anteriore
E	Sesso 1 2 2	Tipo B 2	Obbligatori (casco o cintura)		1 2 Sodila postariore	Cadila pastariara	3 4 4
ċ	Incolume 1	Tipo C 3	Indossava il casco:		Sedile posteriore	Sedile posteriore	Sedile posteriore
0	Ferito 2	Tipo D 4 ☐ Tipo E 5 ☐		1 si 2 no	1 2		3 4
L L	Morto entro 24 ore 3			3 si 4 no	1 2		3 4
١	entro 30 giorni 4	ABC speciale 6 U	Aveva la cintura aliacciata:		ALTRI PASSEGGERI INF	ORTUNATI	Maschi Femmine
С		Foglio rosa 8	Conducente	5 si 6 no	NEL VEICOLO C	Morti	
		Sprovvisto 9	Passeggero anteriore	7 si g no		Feriti	
PEDO	ONI COINVOLTI Morti Età	Feriti Età	NUMERO DI AUTOVEICOLI	COINVOLTI		RIEPILOGO INFO	RTUNATI
		schi Femmine	OLTRE AI VEICOLI A, B, C		LL M	orti entro le 24 ore	
			DEDOONE CONNOCTE ON				
	1 2 3	3 4 0 0	PERSONE COINVOLTE SU A	ALIRI AUIO	VEICOLI		
	1 2 3		OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch		VEICOLI	orti dal 2° al 30° gi	
	1 2 2 2 3		OLTRE AI VEICOLI A-B-C		VEICOLI		
	1 2 2 2 3	3 4 4 4	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch		VEICOLI	orti dal 2° al 30° gi	
	1 2 3		OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente	i Femmine	VEICOLI	orti dal 2° al 30° gi	
v	1 2 3	8. 4	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE	i Femmine	VEICOLI	orti dal 2° al 30° gl	
E		8. FINITI AI MARGINI DEL	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede strad	i Femmine	M	orti dal 2° al 30° gl i Feriti DANNI RIPORTATI	
E	1 2 3 3 3 1 2 3 3 3 1 2 3 3 3 3 3 3 3 3	8. FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente : POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1	i Femmine	SEDE STRADALE	Periti DANNI RIPORTATI Nessuno	1
E	1 2 3 3 3 1 2 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	8. FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1	i Femmine	SEDE STRADALE	Periti DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu	orno 1 0
E I C O L	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso Senso opposto	8. FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro albero	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente : POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1	ale) FUOR Control In sca	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7	Periti DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri	orno 1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
E I C	1 2 3 3 3 1 2 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	8. FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro albero Contro palo	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede strad iapiede, ecc. 1 2 3 4	ai veicoli FUOR Contro In sca	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 rpata o burrone 8 ua 9	Periti DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri	orno 1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
E I C O L	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso Senso opposto	8. FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro albero	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede strad iapiede, ecc. 1 2 3 4	ale) FUOR Control In sca	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7	Periti DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri	orno 1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
E I C O L O A	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso Senso opposto	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro albero Contro palo Contro muro parap Contro guardrail	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 2 3 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	ai veicoli FUOR Contro In sca In acq altro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 rpata o burrone 8 ua 9	Periti DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir	orno 1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
EICOLO	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3	8. FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro albero Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 2 3 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	ai veicoli FUOR Contro In sca In acq altro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 rpata o burrone 8 ua 9	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir	orno 1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
E I C O L O A V E I	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro albero Contro palo Contro muro parap Contro guardrail	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 2 3 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	ai veicoli FUOR: In scatin acqualtro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 rpata o burrone 8 ua 9 0	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTAT! Nessuno	orno 1
E I C O L O A V E	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro albero Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 at a conseguenze dell'incidente a posizione finale a conseguenze dell'incidente a a conseguenze dell'incidente a posizione finale a conseguenze	ai veicoli FUOR Contro In sca In acq altro FUORI Contro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 rpata o burrone 8 ua 9 o SEDE STRADALE	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir	orno 1 ò ripartire 2 battate 3 ncendiato 4 mprecisato 5
E I COLO A VE I COL	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 1 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro albero Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede strad iapiede, ecc. 1 3 4 etto 5 LA CARREGGIATA (nella sede strad iapiede, ecc. 1 LA CARREGGIATA (nella sede strad iapiede, ecc. 1	ai veicoli FUOR Contro In sca In acq altro FUORI Contro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 pata o burrone 8 ostacolo fisso 7 pata o burrone 8 postacolo fisso 7 pata o burrone 8 propata o burrone 9 propata	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri	orno 1 ò ripartire 2 battate 3 ncendiato 4 mprecisato 5
E I COLO A VE I CO	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro paracarro Contro albero	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 etto 5 LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 2 3 4 LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 2 3 4 4 4 4 4 4	ai veicoli FUOR Contro In sca In acq altro FUORI Contro In sca	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 pata o burrone 8 ostacolo fisso 7 pata o burrone 8 postacolo fisso 7 pata o burrone 8 propata o burrone 9 propata	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTAT! Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir	orno 1 ò ripartire 2 baltate 3 norecisato 5 o ripartire 2 o ripartire 2 o ripartire 2 o ripartire 2 o ripartire 3 o ripartire 3
E I COLO A VE I COL	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2	8. FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro albero Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro palo	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 etto 5 LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 2 3 4 LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 2 3 4 4 4 4 4 4	ale) FUOR Contro In sca In acq altro FUORI Contro In sca In acq altro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 repata o burrone 8 ua 9 0 SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 repata o burrone 8 repata o burrone 8 ua 9	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTAT! Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir	orno 1 ò ripartire 2 baltate 3 necendiato 4 o ripartire 5 o ripartire 2 baltato 3 o ripartire 2 baltato 3 concendiato 4
E I C O L O	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro albero Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro muro parap Contro guardrail	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 at a carreggiata (nella sede stradiapiede, ecc. 1 LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 at a carreggiata (nell	ai veicoli ale) FUOR Contro In sca In acq altro FUORI Contro In scain acq altro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 repata o burrone 8 ua 9 0 SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 repata o burrone 8 repata o burrone 8 ua 9	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTAT! Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir	orno 1 ò ripartire 2 baltate 3 necendiato 4 o ripartire 5 o ripartire 2 baltato 3 o ripartire 2 baltato 3 concendiato 4
E I COLO A VE I COLO B VE	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro albero Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro muro parap Contro guardrail	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1	ai veicoli ale) FUOR Contro In sca In acq altro In sca In acq altro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 repata o burrone 8 ua 9 0 SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 repata o burrone 8 repata o burrone 8 ua 9	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTAT! Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir	orno 1 ò ripartire 2 baltate 3 necendiato 4 o ripartire 5 o ripartire 2 baltato 3 o ripartire 2 baltato 3 concendiato 4
EICOLO A VEICOLO B VEI	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro albero Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1	ai veicoli FUOR Contro In sca In acq altro FUORI Contro In scai in acq altro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 roata o burrone 8 ua 9 0 0 SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 roata o burrone 8 roata o burrone 8 ua 9 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTAT! Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir ir	orno 1
EICOLO A VEICOLO B VEICO	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro albero Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1	ai vetcoli FUOR Contro In sca In acq altro FUORI Contro In scai In acq altro FUORI Contro In scai In acq altro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 rpata o burrone 8 ua 9 september o ostacolo fisso 7 rpata o burrone 8 o ostacolo fisso 7 rpata o burrone 8 ua 9 orpata o burrone 8 ua 9 orpata o burrone 8 ua 9 orpata o burrone 8	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTAT! Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir DANNI RIPORTAT! Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir	orno 1
EICOLO A VEICOLO B VEICOL	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1	ai vetcoli FUOR Contro In sca In acq altro FUORI Contro In scai In acq altro FUORI Contro In scai In acq altro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir in Non può ripartire: ri	orno 1
EICOLO A VEICOLO B VEICO	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 Senso opposto 2	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro guardrail Contro guardrail Contro paracarro	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1	ai veicoli aie) FUOR Contro In sca In acq altro ale) FUORI Contro In scai In acq altro FUORI Contro In scai In acq altro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir	orno 1 ò ripartire 2 baltate 3 ncendiato 4 mprecisato 5 ô ripartire 2 baltato 3 ncendiato 4 mprecisato 5 î ripartire 2 baltato 3 mprecisato 5 î ripartire 2 baltato 3 mprecisato 5
EICOLO A VEICOLO B VEICOL	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 Senso opposto 2	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro paracarro Contro palo	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1	ai veicoli ale) FUOR Contro In sca In acq altro ale) FUORI Contro In sca In acq in acq altro ale) FUORI Contro In sca In acq altro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 prata o burrone 8 ostacolo fisso 7 prata o burrone 8 ostacolo fisso 7 ostacolo fisso 9 ostac	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir	orno 1
EICOLO A VEICOLO B	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 Senso opposto 2	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro palo Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro palo Contro palo Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro muro parap Contro muro parap	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1	ale) FUORI Contro In scal In acqualtro ale) FUORI Contro In scal In acqualtro ale) FUORI Contro In scal In acqualtro altro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 prata o burrone 8 ostacolo fisso 7 prata o burrone 8 ostacolo fisso 7 ostacolo fisso 9 ostac	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTAT! Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir DANNI RIPORTAT! Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir	orno 1 ò ripartire 2 baltato 3 ncendiato 4 mprecisato 5 1 ò ripartire 2 baltato 3 ncendiato 4 mprecisato 5 1 ò ripartire 2 baltato 3 ncendiato 4 mprecisato 5
EICOLO A VEICOLO B	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro palo Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro palo Contro palo Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro muro parap Contro muro parap	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1	ale) FUORI Contro In scal In acqualtro ale) FUORI Contro In scal In acqualtro ale) FUORI Contro In scal In acqualtro ale)	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 prata o burrone 8 prata o burrone	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTAT! Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir DANNI RIPORTAT! Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir	orno 1 ò ripartire 2 baltato 3 ncendiato 4 mprecisato 5 1 ò ripartire 2 baltato 3 ncendiato 4 mprecisato 5 1 ò ripartire 2 baltato 3 ncendiato 4 mprecisato 5
EICOLO A VEICOLO B	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro palo Contro palo Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro palo Contro palo Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro palo Contro palo Contro paracarro Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro palo Contro palo Contro palo Contro palo Contro muro parap Contro guardrail infortunati Nomi	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente a POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1	ai veicoli aie) FUOR Contro In sca In acq altro ale) FUORI Contro In scai In acq altro ale FUORI Contro In scai In acq altro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 prata o burrone 8 prata o burrone	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTAT! Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir DANNI RIPORTAT! Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir	orno 1 ò ripartire 2 baltato 3 ncendiato 4 mprecisato 5 1 ò ripartire 2 baltato 3 ncendiato 4 mprecisato 5 1 ò ripartire 2 baltato 3 ncendiato 4 mprecisato 5
EICOLO A VEICOLO C	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3	FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro guardrail Infortunati Nomi	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente: POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1	ai veicoli aie) FUOR: Contro In sca: In acq altro ale) FUOR: Contro In sca: In acq altro ale) FUOR: Contro In sca: In acq altro	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 prata o burrone 8 ostacolo fisso 7 prata o burrone 8 ostacolo fisso 7 ostacolo fisso 9 ostac	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTAT! Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir DANNI RIPORTAT! Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir ir	orno 1
E I C O L O B V E I C O L O C Do - Decrit of the	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 8. FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro guardrail Infortunati Nomi	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente: POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 RIMENTI NORMATIVI SULLA TUTELA DELLA Istatistico Nazionale sull'organizazione dell'inipina amministrative in caso di mancata risposita	ai veicoli aie) FUOR: Contro In sca: In acq altro ale) FUOR: Contro In sca: In acq altro ale) FUOR: Contro In sca: In acq altro altro RISERVATEZZA stituto Nazoramen si	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 orpata o burrone 8 orpata o burrone 9	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir ir ir dati personali), 7 (obbligo di	orno 1	
E I C O L O A V E I C O L O C Do - Decri to d'u - Legg - Decri - Decri	NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA DI MARCIA Stesso senso 1 Senso opposto 2 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3 NELLA CARREGGIATA OPPOSTA 3	8. FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro palo Contro muro parap Contro guardrail FINITI AI MARGINI DEL Su banchina, marci Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro paracarro Contro palo Contro muro parap Contro muro parap Contro guardrail Infortunati Nomi RIFER Che e integrazioni - "Norme sul Sistema la tutela del segreto statistico), 11 (sana azioni - "Tutela della persona e di altri s 2000 - Programma si statistico nazionale, secono delle indigni per la cuali sussiste	OLTRE AI VEICOLI A-B-C Masch Morti Feriti Conseguenze dell'incidente: POSIZIONE FINALE LA CARREGGIATA (nella sede stradiapiede, ecc. 1 RIMENTI NORMATIVI SULLA TUTELA DELLA Istatistico Nazionale e sull'organizzazione dell'icini amministrative in caso di mancata risposta indiapiede, ecc. 1 RIMENTI NORMATIVI SULLA TUTELA DELLA Istatistico Nazionale e sull'organizzazione dell'icini amministrative in caso di mancata risposta indiapiede di mancata risposta della colora della risposta della colora della risposta della colora della risposta della colora della colo	ai veicoli aie) FUOR: Contro In sca: In acq altro ale) FUOR: Contro In sca: In acq altro ale) FUOR: Contro In sca: In acq altro altro RISERVATEZZA situto Nazionale si ", art. 10 (informazio U. n. 303 del 30 dio 2001).	SEDE STRADALE o ostacolo fisso 7 prata o burrone 8 ostacolo fisso 7 prata o burrone 8 ostacolo fisso 7 prata o burrone 8 ostacolo fisso 7 ostacolo fisso 9 osta	DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir DANNI RIPORTATI Nessuno Danneggiato ma pu Non può ripartire: ri ir ir ir	orno 1

CODICI ISTAT

1) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE PER INCONVENIENTI DI CIRC	COLAZI	ONE	
A) INCIDENTI	TRA VI	EICOLI IN MARCIA	
INCIDENTE SULL'INTERSEZIONE STRADALE (INCROCIO)		INCIDENTE NON ALL'INTERSEZIONE STRADALE	
	Cod.		Cod.
Procedeva regolarmente senza svoltare	. 01	Procedeva regolarmente	20 21
» senza mantenere la distanza di sicurezza (art. 149)	03	» senza mantenere la distanza di sicurezza (art. 149)	22
	. 04 . 05	» con eccesso di velocità (art. 141) » senza rispettare i limiti di velocità (art. 142)	24
" senza rispettare lo stop (art. 145) senza rispettare il segnale di dare precedenza (art. 145) contromano (art. 143)	. 06 07	» non in prossimitá del margine destro della carreggiata (art. 143)	25
» senza rispettare le segnalazioni semaforiche o dell'agente (artt. 41-43)	80	» senza rispettare i segnali di divieto di transito o di accesso	27
senza rispettare i segnali di divieto di transito o di accesso con eccesso di velocità (art. 141)	. 10 . 11	» con le luci abbaglianti incrociando altri veicoli (art. 153)	28 29
» senza rispettare i limiti di velocità (art. 142)	_ 12	» irregolarmente a destra (art. 148)	30
** con le luci abbaglianti incrociando altri veicoli (art. 153) Svoltava a destra regolarmente		» in curva, su dosso o in condizione di insuff. visibilità (art. 148)	
» a destra irregolarmente	. 15	» senza osservare l'apposito segnate di divieto	33
Svoltava a sinistra regolarmente » a sinistra irregolarmente	. 17	Manovrava in retrocessione o conversione » per immettersi nel flusso della circolazione	34 35
Sorpassava (all'incrocio) - (art. 148)	. 18	» per voltare a sinistra (passaggio privato, distributore, ecc.)	
		regolarmente per fermarsi o sostare irregolarmente per fermarsi o sostare	
		Si affiancava ad altri veicoli a due ruote irregolarmente	39
B) INVES	TIMENT	O DI PEDONE	
VEICOLO COINVOLTO		PEDONE INVESTITO	
	Cod.	FEDONE INVESTITO	Cod.
Procedeva regolarmente	. 40 . 41	Camminava o sostava mantenendosi su marciapiede, banchina, ecc. » regolarmente sul margine della carreggiata	40 41
» senza rispettare i limiti di velocità (art. 142)	. 42	» contromano (art. 190)	42
» contromano (art. 143)Sorpassava veicolo in marcia	. 43	» in mezzo alla carreggiata	43 44
Manovrava	. 45	Lavorava sulla carreggiata protetto da apposito segnale	45
Non rispettava le segnalazioni semaforiche o dell'agente (artt. 41-43) Usciva senza precauzioni da passo carrabile	47	» sulla carreggiata non protetto da apposito segnale	46 47
Fuorusciva dalla carreggiata	. 48	Discendeva da veicolo con prudenza	48
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti (art. 191) Sorpassava un veicolo fermatosi per consentire l'attraversamento dei pedoni	50	Discendeva da veicolo con imprudenza Veniva fuori improvvisamente da dietro o davanti un veicolo in sosta o fermata	49 50
Urtava con il carico il pedone	. 51	Attraversava la strada ad un passaggio pedonale protetto da semaforo, o da agente	51
Superava irregolarmente un tram fermo per la salita e discesa dei passeggeri	. 52	rispettando le segnalazioni	51
		non rispettando le segnalazioni (artt. 41-43)	52
		Attraversava la strada ad un passaggio pedonale non protetto da semaforo o da agente » la strada regolarmente, non ad un passaggio pedonale	53 54
		» la strada irregolarmente (art. 190)	55
C) INCIDENTE A VEICOLO IN MARCIA	CHE UF	RTA VEICOLO FERMO O ALTRO OSTACOLO	
V51001.0 IV 144.0014		1	
VEICOLO IN MARCIA	Cod.	VEICOLO FERMO O ALTRO OSTACOLO	Cod.
Procedeva regolarmente	. 60 61	Ostacolo accidentale	60 61
con guida distratta senza mantenere la distanza di sicurezza (art.149)		Veicolo fermo in posizione regolare	62
" contromano (art. 143) con eccesso di velocità (art. 141)	63 64	» senza che sia stato collocato il prescritto segnale (art. 162) » regolarmente segnalato	63 64
» senza rispettare i limiti di velocità (art. 142)	. 65	Ostacolo fisso nella carreggiata (isole, colonnine, transenne, ecc.)	65
» senza rispettare i segnali di divieto di transito o di accesso		Treno in passaggio a livello	66
Traversava imprudentemente il passaggio a livello (art. 147)	68		
D) INCIDENTE A VEICOLO IN MARCIA SENZA	URTO C	ON VEICOLO O OSTACOLO SULLA CARREGGIATA	
		1	
VEICOLO COINVOLTO	Cod.	VEICOLO, PEDONE OD OSTACOLO NON URTATI	Cod.
Sbandamento con fuoruscita per evitare l'urto		Ostacolo accidentale	
con fuoruscita per guida distratta con fuoruscita per eccesso di velocità		Pedone	70
			71
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati	. 72	Animale Veicolo	71 72 73
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportatiCaduta di persona da veicolo per:	72 73	Animale	71 72
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Caduta di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto	72 73 74 75	Animale Veicolo	71 72 73 74
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Caduta di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto	72 73 74 75	Animale	71 72 73 74 75
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Cadula di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente	72 73 74 75 76	Animale	71 72 73 74 75
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Cadula di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo	72 73 74 75 76	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico	71 72 73 74 75 76
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Cadula di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76 O	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186)	71 72 73 74 75 76 Cod.
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Cadula di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni " o guasto allo sterzo Scoppio o eccessiva usura dei pneumatici	72 73 74 75 76 Cod. 80 81 82	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore	71 72 73 74 75 76 Cod. 90 91 92
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Cadula di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76 O Cod. 80 81 82 83	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore per sonno	71 72 73 74 75 76 Cod. 90 91 92 93
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Caduta di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni o guasto allo sterzo Scoppio o eccessiva usura dei pneumatici Mancanza o insufficienza dei fari o delle tuci di posizione o insufficienza dei lampeggiatori o delle segnalazioni luminose di arresto Rottura degli organi di agganciamento dei rimorchi	72 73 74 75 76 0 Cod. 80 81 82 83 84	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore per sonno per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173)	71 72 73 74 75 76 Cod. 90 91 92 93 94 95
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Caduta di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni o guasto allo sterzo Scoppio o eccessiva usura dei pneumatici Mancanza o insufficienza dei fari o delle fuci di posizione o insufficienza dei lampeggiatori o delle segnalazioni luminose di arresto Rottura degli organi di agganciamento dei rimorchi Deficienza delle attrezzature per trasporto di merci pericolose (carburante,	72 73 74 75 76 Cod. 80 81 82 83 84 85	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore per sonno per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173) Abbagliato	71 72 73 74 75 76 Cod. 90 91 92 93 94 95 96
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Caduta di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76 O Cod. 80 81 82 83 84 85	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore per sonno per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173)	71 72 73 74 75 76 Cod. 90 91 92 93 94 95 96
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Caduta di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicoli Rottura o insufficienza dei freni o guasto allo sterzo Scoppio o eccessiva usura dei pneumatici Mancanza o insufficienza dei fari o delle tuci di posizione o insufficienza dei lampeggiatori o delle segnalazioni luminose di arresto Bottura degli organi di agganciamento dei rimorchi Deficienza delle attrezzature per trasporto di merci pericolose (carburante, esplosivi, gas compressi, ecc.) Mancanza o insufficienza degli adattamenti prescritti per i veicoli condotti da mutilati o minorati fisici	72 73 74 75 76 O Cod. 80 81 82 83 84 85 86	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore per sonno per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173) Abbagliato	71 72 73 74 75 76 Cod. 90 91 92 93 94 95 96
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Cadula di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicoli Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76 Cod. 80 81 82 83 84 85 86	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore per sonno per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173) Abbagliato	71 72 73 74 75 76 Cod. 90 91 92 93 94 95 96
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Cadula di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76 o Cod. 80 81 82 83 84 85 86 87 88	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore per sonno per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173) Abbagliato	71 72 73 74 75 76 Cod. 90 91 92 93 94 95 96
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Cadula di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76 0 Cod. 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore per sonno per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173) Abbagliato Per aver superato i periodi di guida prescritti (art. 174)	71 72 73 74 75 76 Cod. 90 91 92 93 94 95 96 97
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Cadula di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76 0 Cod. 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore per sonno per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173) Abbagliato Per aver superato i periodi di guida prescritti (art. 174) TOSTRADE Tangenziale Bologna (tratto Caselecchio-San Lazzaro di Savena) Bologna (tratto Borgo Panigale-Autostrade)	71 72 73 74 75 76 Cod. 90 91 92 93 94 95 96 97
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Caduta di persona da veicolo per: a) apertura di portiera c) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76 0 Cod. 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 DICI AU	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore per sonno per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173) Abbagliato Per aver superato i periodi di guida prescritti (art. 174) TOSTRADE Tangenziale Bologna (tratto Caselecchio-San Lazzaro di Savena) Bologna (tratto Borgo Panigale-Autostrade) Nord Torino	71 72 73 74 75 76 Cod. 90 91 92 93 94 95 96 97 T01 T02 T03
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Cadula di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76 0 Cod. 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 DIC! AU	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore per sonno per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173) Abbagliato Per aver superato i periodi di guida prescritti (art. 174) TOSTRADE Tangenziale Bologna (tratto Caselecchio-San Lazzaro di Savena) Bologna (tratto Borgo Panigale-Autostrade)	71 72 73 74 75 76 Cod. 90 91 92 93 94 95 96 97 T01 T02 T03 T04 T07
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Cadula di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76 0 Cod. 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 DICI AU	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore per sonno per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173) Abbagliato Per aver superato i periodi di guida prescritti (art. 174) Tangenziale Bologna (tratto Caselecchio-San Lazzaro di Savena) Bologna (tratto Borgo Panigale-Autostrade) Nord Torino Sud Torino Sud Torino Est-Ovest Napoli Pavia	71 72 73 74 75 76 Cod. 90 91 92 93 94 95 96 97 T01 T02 T03 T04 T05 T06 T06
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Cadula di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76 0 Cod. 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 DICI AU R03 R04 R05 R06 R07	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore per sonno per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173) Abbagliato Per aver superato i periodi di guida prescritti (art. 174) TOSTRADE Tangenziale Bologna (tratto Caselecchio-San Lazzaro di Savena) Nord Torino Bologna (tratto Borgo Panigale-Autostrade) Nord Torino Sud Torino Sud Torino Sud Torino Sest-Ovest Napoli	71 72 73 74 75 76 P0 90 91 92 93 94 95 96 97 P0 1 T0 1 T0 2 T0 3 T0 4 T0 5 T0 7
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Cadula di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76 Cod. 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 DICI AU R01 R02 R03 R04 R05 R06 R07 R08 R09	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore per sonno per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173) Abbagliato Per aver superato i periodi di guida prescritti (art. 174) TOSTRADE Tangenziale Bologna (tratto Caselecchio-San Lazzaro di Savena) Bologna (tratto Borgo Panigale-Autostrade) Nord Torino Sud Torino Sud Torino Est-Ovest Napoli Pavia Catania Traforo del Monte Bianco del Gran San Bernardo	71 72 73 74 75 76 Cod. 90 91 92 93 94 95 96 97 T01 T02 T03 T04 T05 T06 T07 T08 T09 T08 T09 T08 T09
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Caduta di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76 Cod. 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 DICI AU	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) » per condizioni morbose in atto » per improvviso malore » per sonno » per sonno » per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173) Abbagliato Per aver superato i periodi di guida prescritti (art. 174) TOSTRADE I Tangenziale Bologna (tratto Caselecchio-San Lazzaro di Savena) » Bologna (tratto Borgo Panigale-Autostrade) » Nord Torino » Sud Torino » Sud Torino » Est-Ovest Napoli » Pavia » Catania Traforo del Monte Bianco » del Gran San Bernardo » del Frejus Diramazione Roma Nord (Fiano-Roma)	71 72 73 74 75 76 90 91 92 93 3 94 95 96 97 701 102 703 704 705 706 707 708 709 710 711
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Caduta di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) per condizioni morbose in atto per improvviso malore per asonno per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173) Abbagliato Per aver superato i periodi di guida prescritti (art. 174) TOSTRADE Tangenziale Bologna (tratto Caselecchio-San Lazzaro di Savena) Nord Torino Sud Torino Sud Torino Est-Ovest Napoli Pavia Catania Traforo del Monte Bianco del Gran San Bernardo del Frejus Diramazione Roma Nord (Fiano-Roma) Roma Sud (San Cesareo-Roma)	71 72 73 74 75 76 90 91 92 93 39 94 95 96 97 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Caduta di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76 Cod. 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 DICI AU R01 R02 R03 R04 R05 R06 R07 R06 R07 R09 R10 R11 R11 R11 R12 R13 R14	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) » per condizioni morbose in atto » per improvviso malore » per sonno » per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173) Abbagliato Per aver superato i periodi di guida prescritti (art. 174) **Tostrade** Tangenziale Bologna (tratto Caselecchio-San Lazzaro di Savena) » Bologna (tratto Borgo Panigale-Autostrade) » Nord Torino » Sud Torino » Est-Ovest Napoli » Pavia » Catania Traforo del Monte Bianco » del Gran San Bernardo « del Frejus Diramazione Roma Nord (Fiano-Roma) » Roma Sud (San Cesareo-Roma) » Moncalieri » Pinerolo	71 72 73 74 75 76 P0 P1 92 93 94 95 96 97 P1 10 T11 T12 T11 T12 T11 T12 T13 T14
Frenata improvvisa con conseguenza ai trasportati Cadula di persona da veicolo per: a) apertura di portiera b) discesa da veicolo in moto c) essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente. 2) CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE per difetti o avarie del veicolo Rottura o insufficienza dei freni	72 73 74 75 76 Cod. 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 DICI AU R01 R02 R03 R04 R05 R06 R07 R06 R07 R09 R10 R11 R11 R11 R12 R13 R14	Animale Veicolo Buche, ecc. Senza ostacolo né pedone né altro veicolo Ostacolo fisso 3) CONDIZIONI PRESUNTE DELL'INCIDENTE per stato psico-fisico Anormale per ebrezza da alcool (art. 186) » per condizioni morbose in atto » per improvviso malore » per sonno » per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 187) Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi (art. 173) Abbagiiato Per aver superato i periodi di guida prescritti (art. 174) TOSTRADE Tangenziale Bologna (tratto Caselecchio-San Lazzaro di Savena) » Bologna (tratto Borgo Panigale-Autostrade) » Nord Torino » Sud Torino » Sud Torino » Est-Ovest Napoli » Pavia » Catania Traforo del Monte Bianco » del Gran San Bernardo » del Frejus Diramazione Roma Nord (Fiano-Roma) » Roma Sud (San Cesareo-Roma) » Moncalieri	71 72 73 74 75 76 P0 P1 92 93 94 95 96 97 P1 10 T11 T12 T11 T12 T11 T12 T13 T14

ISTAT ROAD ACCIDENTS REPORT

	ROAD ACCIDENT REPORT MADE BY	Y: COORDINATING ORGAN
Year Month — —	Road police officer 1	Road police station 1
Province —	Carabiniere 2	Carabinieri's Group 2
Commune	Policeman 3	Statistical communal office in chief towns:
	Communal police officer 4	Communes with over
Road accident date Road accident time	Others 5	250,000 inhabitants 3 L
(round it by the hour)	Progressive number of	Other chief towns 4
1. Localization of	model within the year	LLI
(name of the street,		NATIONAL ROAD OR MOTORWAY SECTION (road identification additional codes)
BUILT- UP AREAS		National road – branch –junction – dir. A 1
Urban road 1 🔲 💳		National road – dir. B; slip-road 2
Provincial road (within built-up areas) 2		National road bis: dir C 3
National road (within built-up areas) 3 SS N°		National road ter: bis dir.
OUTSIDE BUILT-UP AREAS		National road quarter: slip-road: bis slip-road 5
Communal extra-urban road 4 ——		— Motorway left carriageway 6 □
Provincial road 5		— Motorway right carriageway 7 ☐
National road 6 SS N°		Motorway slip-road entrance 8
Motorway 7 N°		Motorway slip-road exit 9
Other roads 8 \square		Motorway slip-road section two way carriageway 10
At which kile	ometer of the road ? (round it by the km)	
		Others etc.
	2. Location of the accident	
One-way carriageway Two-way carriageway Two carriageways More than two carriageways 4	JUNCTION Cross road 1 Straight road Straight road Junction indicated by 3 Hump, - traffic lights or traffic warden 4 - non indicated 5 Lit up tunnel	Ory Ory
,	Level crossing 6 Unlit tunnel	12 Other 7 U
3. Road accident type		
A) BETWEEN MOVING VEHICLES	,	4. Type of vehicles involved Vehicle: A B C
A) BETWEEN MOVING VEHICLES	Private vehicl Private vehicl Public vehicle Police or resc	Vehicle: A B C e 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 2<
Head-on crash 1 Head-on side crash 2 Side crash 3	Private vehicle Private vehicle Public vehicle Police or resc Urban bus or Extra-urban b Tram	Vehicle: A B C e 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 2<
Head-on crash	Private vehicle Private vehicle Public vehicle Police or resc. Urban bus or Extra-urban b Tram Truck Articulated ve Special vehicle Road tractor of Farm tractor Bicycle	Vehicle: A B C e with a trailer 2 2 2 2 e with a trailer 2 2 2 2 use vehicle 4 4 4 4 trolley-bus 5 5 5 5 us or coach 6 6 6 6 6 7 7 7 7 7 7 7 8 8 8 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 11 11 11 11 11 11 11 11 12 12 12 12 12 12 12 13 13 13 13 13 14
Head-on crash Head-on side crash Side crash Nose to tail crash B) BETWEEN A MOVING VEHICLE AND PEDESTRIAN Running down pedestrians C) BETWEEN A MOVING VEHICLE AND A STATIONAL Collision with a vehicle slowing/stopping or stationary Collision with a parked vehicle 7 Collision with an obstacle Collision with a train D) MOVING VEHICLE WITHOUT COLLISION Running off road (skidding) Injury following a sudden braking Injury resulting from falling out of the vehicle 12	Private vehicle Private vehicle Public vehicle Police or resc Urban bus or Extra-urban b Tram Truck Articulated vehicle Road tractor of Farm tractor of Bicycle Mopped Motor-cycle of Motor-cycle of Animal traction	Vehicle: A B C e with a trailer 2
Head-on crash 1 Head-on side crash 2 Side crash 3 Nose to tail crash 4 B) BETWEEN A MOVING VEHICLE AND PEDESTRIAN Running down pedestrians 5 C) BETWEEN A MOVING VEHICLE AND A STATIONAL Collision with a vehicle slowing/stopping or stationary 6 Collision with a parked vehicle 7 Collision with an obstacle 8 Collision with a train 9 D) MOVING VEHICLE WITHOUT COLLISION Running off road (skidding) 10 Injury following a sudden braking 11	Private vehicle Private vehicle Public vehicle Police or resc Urban bus or Extra-urban b Tram Truck RY ONE OR OTHER RY ONE OR OTHER Modet tractor of Farm tractor Bicycle Moped Motor-cycle (c Motor-cycle (c Three-wheele Animal tractio Vehicle unkno	Vehicle: A B C ee with a trailer 2 2 2 2 e with a trailer 2 2 2 2 eue vehicle 4 4 4 4 troulley-bus 5 5 5 5 us or coach 6 6 6 6 6 7 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 11 11
Head-on crash Head-on side crash Side crash Head-on side crash Side crash Head-on side crash Head-on side crash Head-on side crash Side crash Head-on side crash Head-on side crash Side crash Head-on side	Private vehicle Private vehicle Public vehicle Police or resc Urban bus or Extra-urban b Tram Truck RY ONE OR OTHER RY ONE OR OTHER Modet tractor of Farm tractor Bicycle Moped Motor-cycle (c Motor-cycle (c Three-wheele Animal tractio Vehicle unkno	Vehicle: A B C e e with a trailer 2 2 2 2 2 3 3 3 3 3 3 3 3 4 4 4 4 4 4 4
Head-on crash Head-on side crash Side crash Head-on side crash Side crash Head-on side crash Head-on side crash Head-on side crash Side crash Head-on side crash Head-on side crash Side crash Head-on side	Private vehicle Private vehicle Public vehicle Police or rescurban bus or Extra-urban bus	Vehicle: A B C e e with a trailer 2 2 2 2 2 3 3 3 3 3 3 3 3 4 4 4 4 4 4 4
Head-on crash Head-on side crash Side crash Head-on side crash Side crash Head-on side crash Head-on side crash Head-on side crash Side crash Head-on side crash Head	Private vehicle Private vehicle Public vehicle Police or rescurban bus or Extra-urban bus	Vehicle: A B C e e with a trailer 2 2 2 2 2 3 3 3 3 3 3 4 4 4 4 4 4 4 4 4
Head-on crash Head-on side crash Side crash Nose to tail crash B) BETWEEN A MOVING VEHICLE AND PEDESTRIAN Running down pedestrians C) BETWEEN A MOVING VEHICLE AND A STATIONAL Collision with a vehicle slowing/stopping or stationary Collision with a parked vehicle 17 Collision with an obstacle 8 Collision with a rain 9 D) MOVING VEHICLE WITHOUT COLLISION Running off road (skidding) 10 Injury following a sudden braking 11 Injury resulting from falling out of the vehicle 12 5. Accident circumstances (to be filled in by the organ making the crash report of the control of	Private vehicle Private vehicle Private vehicle Public vehicle Police or resc. Urban bus or Extra-urban b Tram Truck Trailer truck Articulated ve Special vehicle Road tractor or Farm tractor Bicycle Moped Motor-cycle (a Motor-cycle (a Motor-cycle (a Three-wheele Animal tractio Vehicle unknown or the driver CYLINDER CAPACITY Vehicle A TOTAL WEIGHT (FULL	Vehicle:
Head-on crash Head-on side crash Side crash Nose to tail crash B) BETWEEN A MOVING VEHICLE AND PEDESTRIAN Running down pedestrians C) BETWEEN A MOVING VEHICLE AND A STATIONAL Collision with a vehicle slowing/stopping or stationary Collision with a parked vehicle r Collision with an obstacle Solving/stopping or stationary Collision with an obstacle Solving/stopping or stationary Collision with a parked vehicle r Collision with a parked vehicle Tollision with a train D) MOVING VEHICLE WITHOUT COLLISION Running off road (skidding) Injury following a sudden braking Injury resulting from falling out of the vehicle 5. Accident circumstances (to be filled in by the organ making the crash reperture of the company of the crash reperture of the crash repertur	Private vehicle Private vehicle Public vehicle Police or resc. Urban bus or Extra-urban b Tram Truck Trailer truck Articulated ve Special vehicle Road tractor of Farm tractor Bicycle Moped Motor-cycle (a Motor-cycle (a Motor-cycle (a Three-wheele Animal tractio Vehicle unknown of the driver TOTAL WEIGHT (FULL Vehicle A TOTAL WEIGHT (FULL Vehicle Involve)	Vehicle:
Head-on crash Head-on side crash Side crash Nose to tail crash B) BETWEEN A MOVING VEHICLE AND PEDESTRIAN Running down pedestrians C) BETWEEN A MOVING VEHICLE AND A STATIONAL Collision with a vehicle slowing/stopping or stationary Collision with a parked vehicle r Collision with an obstacle Solving/stopping or stationary Collision with an obstacle Solving/stopping or stationary Collision with a parked vehicle r Collision with a parked vehicle Tollision with a train D) MOVING VEHICLE WITHOUT COLLISION Running off road (skidding) Injury following a sudden braking Injury resulting from falling out of the vehicle 5. Accident circumstances (to be filled in by the organ making the crash reperture of the company of the crash reperture of the crash repertur	Private vehicle Private vehicle Private vehicle Police or resc. Urban bus or Extra-urban b Tram Truck Trailer truck Articulated ve Special vehicle Road tractor of Farm tractor Bicycle Moped Motor-cycle (a Motor-cycle	Vehicle:
Head-on crash Head-on side crash Side crash Nose to tail crash B) BETWEEN A MOVING VEHICLE AND PEDESTRIAN Running down pedestrians C) BETWEEN A MOVING VEHICLE AND A STATIONAL Collision with a vehicle slowing/stopping or stationary Collision with a parked vehicle 7 Collision with an obstacle 8 Collision with a rain 9 D) MOVING VEHICLE WITHOUT COLLISION Running off road (skidding) Injury following a sudden braking Injury resulting from falling out of the vehicle 12 5. Accident circumstances (to be filled in by the organ making the crash report of the crash report of the control of the control of the crash report of t	Private vehicle Private vehicle Private vehicle Public vehicle Police or resc. Urban bus or Extra-urban b Tram Truck Trailer truck Articulated ve Special vehicle Road tractor of Farm tractor Bicycle Mopped Motor-cycle of Motor-cycle of Three-wheele Animal tractio Vehicle A CYLINDER CAPACITY Vehicle A G. Vehicles involve chicle) G. Vehicles involve Cycar of first registration	Vehicle:
Head-on crash Head-on side crash Side crash Head-on side crash Side crash Nose to tail crash B) BETWEEN A MOVING VEHICLE AND PEDESTRIAN Running down pedestrians C) BETWEEN A MOVING VEHICLE AND A STATIONAL Collision with a vehicle slowing/stopping or stationary 6 Collision with a parked vehicle 10 Collision with a parked vehicle 11 Sollision with an obstacle 12 Sollision with a train 13 D) MOVING VEHICLE WITHOUT COLLISION Running off road (skidding) 10 Injury following a sudden braking 11 Injury resulting from falling out of the vehicle 12 Soldient circumstances (to be filled in by the organ making the crash reputation or obstacle Report code number License plate (national vehicle) Initials (foreign verification) Initial	Private vehicle Private vehicle Private vehicle Private vehicle Police or resc. Urban bus or Extra-urban b Tram Truck Trailer truck Articulated ve Special vehicle Road tractor of Farm tractor Bicycle Moped Motor-cycle (a Motor-cycl	Vehicle:

7. Consequences of road accident on persons

	DRIVERŞ INVOI VED					INJURIED PASSENGERS			
-HH-	Age of driver	Driving Li Type:	1□	Year of issue of driving (last two figures) Professional driver	Yes	No 2 D	Dead Injured Front seat 2	Age Sex Front seat Front seat 3 4	
-C-III ∢	Uninjured 1 Injured 2 Dead (within 30 days) 4	B C D E ABC specia Not required Provisional	d 7 D	Compulsory (seat belts, crash helm Helmet worn by: Driver Passenger Seat belt worn by: Driver Front seat passenger	1	2	Back seat Description: Back seat Description: Back seat Description: Back seat Description: Comparison: Back seat Description: Back seat Description: Comparison: Back seat 3		
		Without lice	nse 9					Dead	•
- <u>т</u> ш<	Age of driver M F Sex 1 2	Driving Li Type:	icense	Year of issue of driving (last two figures) Professional driver	Yes 1□	No 2	Dead Injured Front seat 1	Age Sex Front seat Front seat 3 4	
∵−С∟ш в	Uninjured 1 Injured 2 Dead (within 24 hours) 3 (within 30 days) 4		d 7 🔲 permit 8 🗍	Compulsory(seat belts, crash helmet) 1		2	Back seat Description: Back seat Description: Back seat Description: Contact Seat Description: Description: Other passengers injure		
		Without lice	nse 9					Dead	.
¥	Age of driver M F	Driving Li Type:	icense	Year of issue of driving (last two figures)	Yes	No D		Age Sex Front seat Front seat	
アトノーエゴ	Sex 1 2 Uninjured 1 Injured 2 Dead (within 24 hours) 3	A B C D	1	Professional driver Compulsory(seat belts, crash helm Helmet worn by: Driver Passenger	1	2	Back seat 1	Back seat Back seat 4 1 3 4 1 1	
C	(within 30 days) 4			6 Seat belt worn by: 7 Driver 5 mit 8 Front seat passenger 7		6 🗆	1	d in vehicle A/B/C Dead Male Female Dead	•
	PEDESTRIANS INVOLVED			NUMBER OF VEHICLE	ES INVOLVEI) —	SUMMARI	Injured	s
	Dead Ag	M	ed Age	IN ADDITION TO VEHI PERSONS INVOLVED		VEHICLES	Dead within		
		3	4	IN ADDITION TO VEHI Dead Injured	CLES A,B,C	Ē	Dead withii Injured	n the 30 th day	
				8. Extent of vehicle	e damages fo	ollowing a cr	ash		
Σ				FINAL POSITION					
MI-OLM 4	ON THE SAME CARRIAGE (going forward) Same direction Opposite direction ON THE OPPOSITE CARRIAGEWAY	1	(on the road) On the kerl Against a r Against a t Against a p	ree oole vall-parapet	RIAGEWAY 1		xed obstacle 7 to an escarpment 8	VEHICLE DAMAGES None 1 Damaged but can restart 2 Unable to restart: rolled over 3 on fire 4 Other 5	
Σ				FINAL POSITION					
Ė	ON THE SAME CARRIAGE (going forward)	WAY	STRANDE (on the road)	D BY SIDE OF THE CAR	RIAGEWAY	OFF THE F	<u>_</u>	VEHICLE DAMAGES	_
Same direction Opposite direction ON THE OPPOSITE CARRIAGEWAY B		1	Against a roadside 2 Against a tree 3		2	Against a fixed obstacle 7 Plunged into an escarpment 8 In water (canal, etc.) 9 Other 0		None 1 Damaged but can restart 2 Unable to restart: rolled over 3 on fire 4 Other 5	
ν				FINAL POSITION					
>m±.	ON THE SAME CARRIAGE (going forward)	WAY	STRANDE (on the road	D BY SIDE OF THE CAR)	RIAGEWAY	OFF THE F		VEHICLE DAMAGES	
O mro	Same direction Opposite direction ON THE OPPOSITE CARRIAGEWAY	1	Against a r Against a t Against a p	ree oole vall-parapet	1		xed obstacle 7 8 8 8 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9	None 1 Damaged but can restart 2 Unable to restart: rolled over 3 on fire 4 Other 5	
•		I							

Serie Informazioni - Volumi pubblicati

Anno 2002

- Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti. Anno 2000
- Dimissioni dagli istituti di cura per aborto spontaneo. Anno 1999 🖫
- Il percorso della maternità: gravidanza, parto e allattamento al seno. Anni 1999-2000 🖫
- I beneficiari delle prestazioni pensionistiche. Anno 2000 O
- 25. 26. Alcuni indicatori del mercato del lavoro in Italia e in Europa - Panel europeo sulle famiglie. Anni 1994-1997 🖫
- Fattori di rischio e tutela della salute. Anni 1999-2000 🖫
- La produzione libraria nel 2000 Dati definitivi 27.
- 28. I bilanci consuntivi degli enti previdenziali. Anno 2000 🖫
- 29. La situazione finanziaria delle famiglie e degli individui in Italia e in Europa - Panel europeo sulle famiglie. Anni 1994-1997 🖫
- Le prestazioni pensionistiche in Italia dal 1975 al 2000 O
- I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali. Anno 2000 🖫 31.
- 32. Trasporto merci su strada. Anno 2000 🖫
- I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome. Anno 2000 🖫 33.
- 34. Il valore della lira dal 1861 al 2001
- 35. Coltivazioni agricole, foreste e caccia. Anno 1999 🖫
- Popolazione per sesso, età e stato civile nelle province e nei grandi comuni. Anno 2001 🖫
- 37. I cittadini e le tecnologie della comunicazione. Anno 2000 🖫
- 38. I viaggi in Italia e all'estero nel 2001 ₪
- Il giudizio dei cittadini sulla scuola. Anni 1999-2000 🖫
- 40. 41. Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione. Anni 1996-2001 🖫
- Dimissioni dagli istituti di cura in Italia. Anno 1999 🖫
- La produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali. Statistica trimestrale. Anno 2000 🖫 42.
- 43. La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento. Statistica trimestrale. Anno 2000 🖫
- 44. Diplomati e mercato del lavoro. Percorsi di studio e di lavoro dei diplomati - Indagine 2001 🖫
- 45. Struttura e attività degli istituti di cura. Anno 1999 🖫
- 46. Statistiche del turismo. Anno 2001 O
 47. I bilanci consuntivi delle Comunità montane. Anno 2000
- 48. Gli indici delle vendite al dettaglio nel 2001 Numeri indici a prezzi correnti con base 1995=100 🖫
- 49. Stili di vita e condizioni di salute. Anno 2001 🖫

Anno 2003

- 1. Statistica annuale della produzione industriale. Anno 2000 🖫
- 2. Statistiche sulla ricerca scientifica. Consuntivo 1998-1999 Previsioni 2000-2001
- Le attività del tempo libero. Anno 2000 🖫
- 4. L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto. Anno 1999 🖫
- 5. I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione. Anno 2001 ₪
- Tavole di mortalità della popolazione italiana Regioni, province e grandi comuni. Anno 1999
- 7. La cura e il ricorso ai servizi sanitari. Anni 1999-2000 🖫
- 8. Letture e linguaggio. Anno 2000 🖫
- Sport e attività fisiche. Anno 2000 🖫
- 10. Sistema sanitario e salute della popolazione Indicatori regionali. Anno 2000 🖫
- 11. Trasporto merci su strada. Anno 2001 🖫
- 12. Gli interventi e i servizi sociali delle Amministrazioni provinciali. Anno 2000 🖫
- 13. Previsioni della popolazione residente per sesso, età e regione. Base 1.1.2001
- 14. Musica e spettacoli. Anno 2000 🖫
- 15. La produzione libraria nel 2001 Dati definitivi 🖫
- 16. Statistiche dell'attività edilizia. Anno 2000 Dati definitivi 🖫
- 17. L'attività dei tribunali per minorenni in materia civile. Anno 1991 🖫
- 18. Statistica degli incidenti stradali. Anno 2001 🖫